

BUILDING ON **SUSTAINABLE** VISIONS

REPORT ESG **2024**



LETTERE AGLI STAKEHOLDER

Da 80 anni, traguardo che celebriamo in questo 2025, proponiamo al mercato italiano e mondiale un concetto di **edilizia innovativa** incentrata sui Moderni Metodi di Costruzione. Dalla prima generazione portiamo avanti con convinzione questo approccio innovativo nel fare impresa: il mondo dell'edilizia sta vivendo una rivoluzione, e ogni rivoluzione parte innanzitutto da una **rivoluzione culturale**. Noi abbiamo come mission dare un contributo a questa rivoluzione culturale, che concretizziamo attraverso attività che quotidianamente promuovono l'applicazione delle **tecnologie off-site**.

Il 2024 è stato un anno di conferma dei nostri valori e di **visione condivisa**.

Abbiamo avviato percorsi che nel 2025 hanno trovato piena realizzazione, come la **joint venture con Marcegaglia Steel**: una collaborazione che segna un punto di svolta nella strategia di internazionalizzazione di Manni Group e rafforza il nostro posizionamento su scala globale.

Questa sinergia assume un valore ancora più significativo perché si inserisce nel **50° anniversario di Isopan**, una ricorrenza che celebra mezzo secolo di competenze, evoluzione industriale e capacità di anticipare le sfide del settore.

Con lo sguardo rivolto al futuro, continuiamo a investire in **soluzioni sostenibili**, contribuendo attivamente alla **decarbonizzazione dell'edilizia** e consolidando il nostro impegno verso un futuro costruito su **innovazione, responsabilità e impatto positivo**.

Francesco Manni, Presidente di Manni Group



LETTERE AGLI STAKEHOLDER

Il 2024 e l'inizio del 2025 sono stati periodi caratterizzati da eventi di profondo cambiamento politico con rilevanti impatti sociali ed economici, radicali rispetto alle esperienze passate.

Il 2025 è anche l'anno in cui si celebra l'**80° anniversario** del nostro Gruppo, da sempre centrato su una visione di lungo termine e sostenibilità del business. Lo sforzo di costruire organizzazioni che durino nel tempo ha richiesto grandi competenze nei vari cicli e, a fronte di crisi sistemiche, ci ha visto reagire con **flessibilità, adattamento e innovazioni**.

Ciò è possibile solo esprimendo una visione per indirizzare il business nel futuro, che consenta per quanto possibile di dare una forma al caos che ci investe.

Crediamo che gli investimenti in R&D e nella realizzazione di **partnership altamente qualificate** siano oggi alla base delle nostre traiettorie di sviluppo nazionale e internazionale. Manteniamo quindi il processo di **internazionalizzazione** e di **innovazione tecnologica**, con i necessari adattamenti geografici e le opportune attenzioni all'adeguatezza delle supply chain, coinvolgendo in collaborazioni primarie aziende mondiali, centri di ricerca e università.

Rimane centrale l'obiettivo di portare sul mercato prodotti, sistemi e servizi che contribuiscano a migliorare gli impatti ESG. In un trend di clamore politico che sembrerebbe rallentare o silenziare le tematiche di sostenibilità, crediamo invece che queste siano un sentire, ormai un bisogno diffuso, che ha richiesta e una immensa necessità.

Nel guardare lontano estendiamo la visuale con il contributo delle giovani generazioni, fondamentali per uno **sviluppo tecnologico e sostenibile** del (loro) futuro.

Enrico Frizzera, CEO di Manni Group



© Atelier_62



INDICE

LETTERE AGLI STAKEHOLDER	2
IDENTITÀ	5
INFORMAZIONI GENERALI	11
ENVIRONMENT	33
SOCIAL	46
GOVERNANCE	59
RISULTATI	66
APPENDICE	84

UN'IDENTITÀ D'ACCIAIO

Manni Group dal 1945 si propone come partner di riferimento con l'obiettivo di diffondere un'edilizia sicura ed efficiente attraverso l'impiego di tecnologie off-site in acciaio che contribuiscano agli obiettivi di carbon neutrality.

Operiamo in **tre distinte aree di business**, ricoprendo un ruolo rilevante nelle lavorazioni dell'**acciaio**, nella produzione dei **pannelli metallici isolanti** e nel **settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica**.

VISION

Offriamo prodotti, soluzioni e competenze per il mondo delle costruzioni a secco in acciaio, promuovendo **nuovi scenari** per superare gli sprechi energetici e le emissioni inquinanti del parco immobiliare esistente, aiutando il real estate e gli studi di progettazione a raggiungere un elevato valore del progetto grazie ai principi etici, ambientali e di conoscenza del costruire.



© Nlds partners

HIGHLIGHTS



2 SOCIETÀ
HOLDING

9 SOCIETÀ
OPERATIVE

4 SEDI
COMMERCIALI

▶ **Patrimonio netto**
131 milioni €*

▶ **Fatturato**
727 milioni €*

▶ **Paesi forniti**
64

▶ **Persone**
1.179

▶ **Clienti serviti**
10.000

▶ **Potenza rinnovabile gestita**
130 MW

▶ **Acciaio acquistato**
392 K ton

▶ **Pannelli venduti**
13 milioni mq

* Per i dati economici fare riferimento al perimetro indicato nella sezione "BP-1
– Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità".



► RATING ESG

Dal 2021 il Gruppo ha volontariamente richiesto a Cerved Rating Agency la valutazione, secondo i criteri ESG, di tutte le attività; un approccio responsabile che dimostra il concreto impegno del Gruppo nel voler essere trasparente verso i propri stakeholder. Score 2024 di Gruppo:

► ECOVADIS

La misurazione EcoVadis si basa su quattro tematiche: ambiente, tutela dei lavoratori e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile.

Nel 2024 il Gruppo ha ottenuto la medaglia Bronze e a Manni Energy è stata riconosciuta la medaglia Gold.

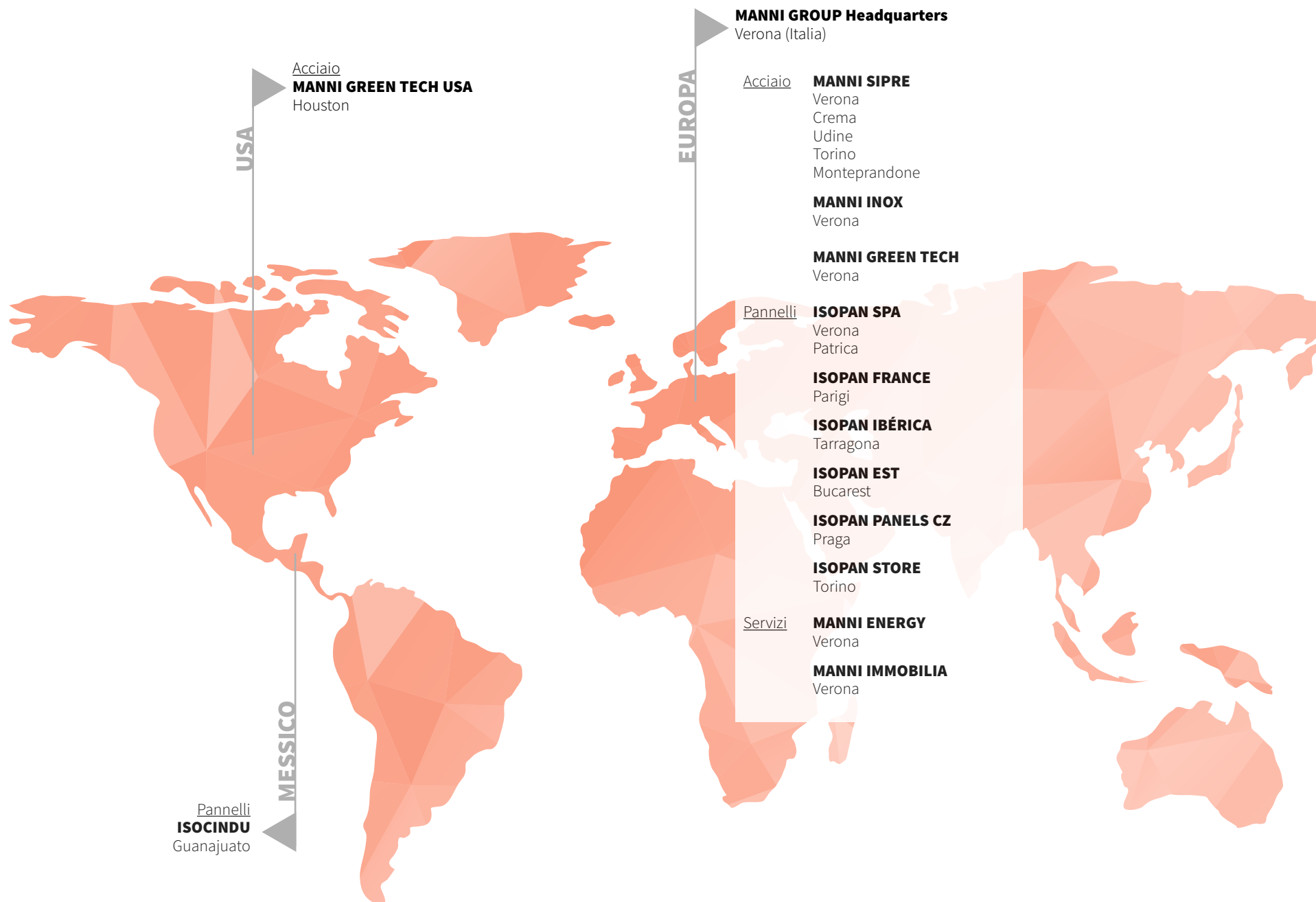
► SCIENCE BASED TARGETS

L'impegno del Gruppo si è concretizzato con la sottoscrizione di obiettivi di riduzione delle emissioni GHG alle linee guida e alla valutazione di Science Based Targets initiative.

- Ridurre le emissioni assolute di GHG di scope 1 e 2 del 40% entro il 2028 rispetto all'anno base 2016
- Aumentare l'approvvigionamento annuale di energia elettrica rinnovabile fino al 92% entro il 2028
- Ridurre le emissioni di GHG di scope 3 del 18% per tonnellata di acciaio venduta entro il 2028 rispetto all'anno base 2019
- Ridurre le emissioni di GHG di scope 3 del 20% per metro cubo di pannelli isolanti prodotti entro il 2028 rispetto all'anno base 2019.



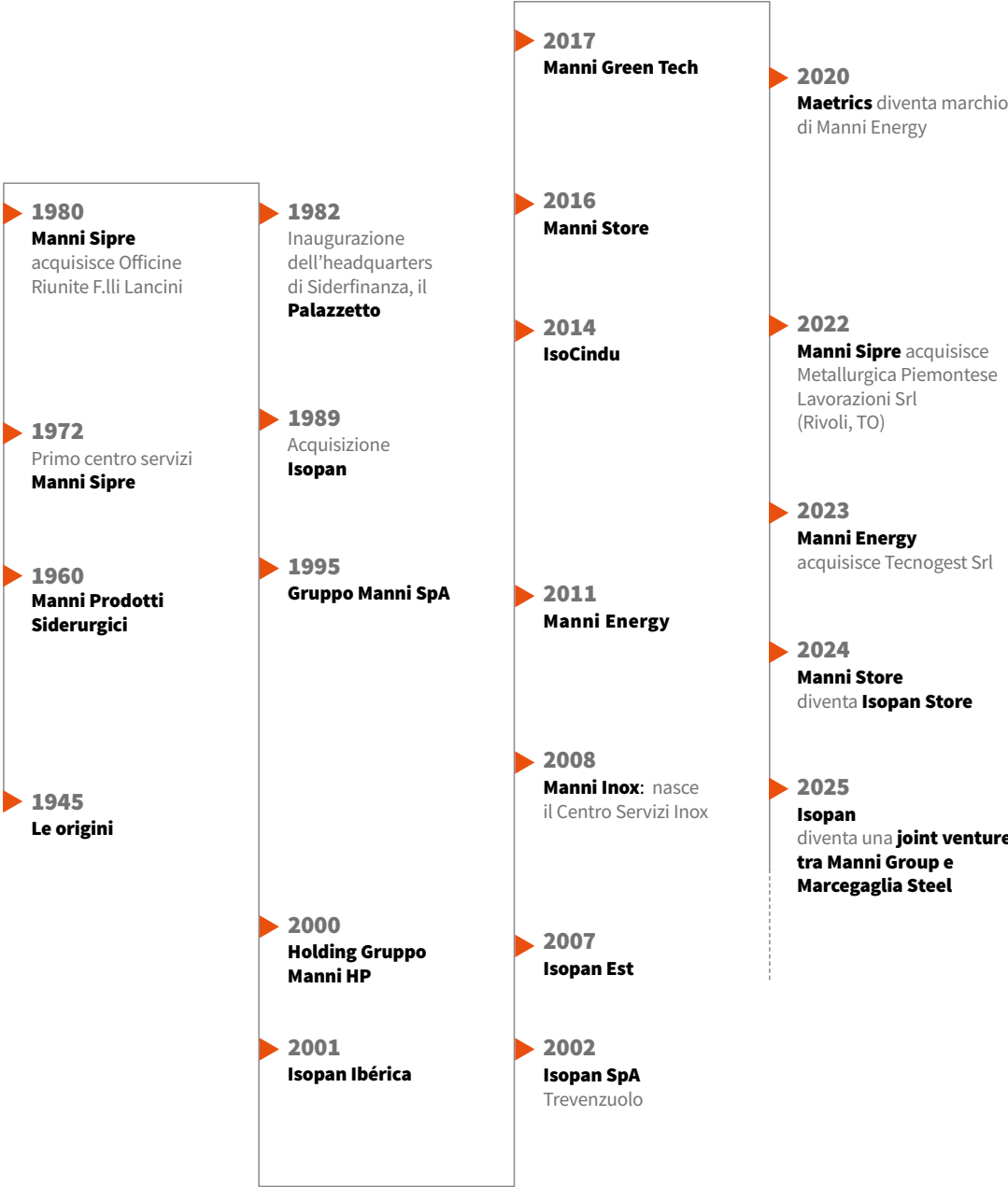
MANNI GROUP NEL MONDO



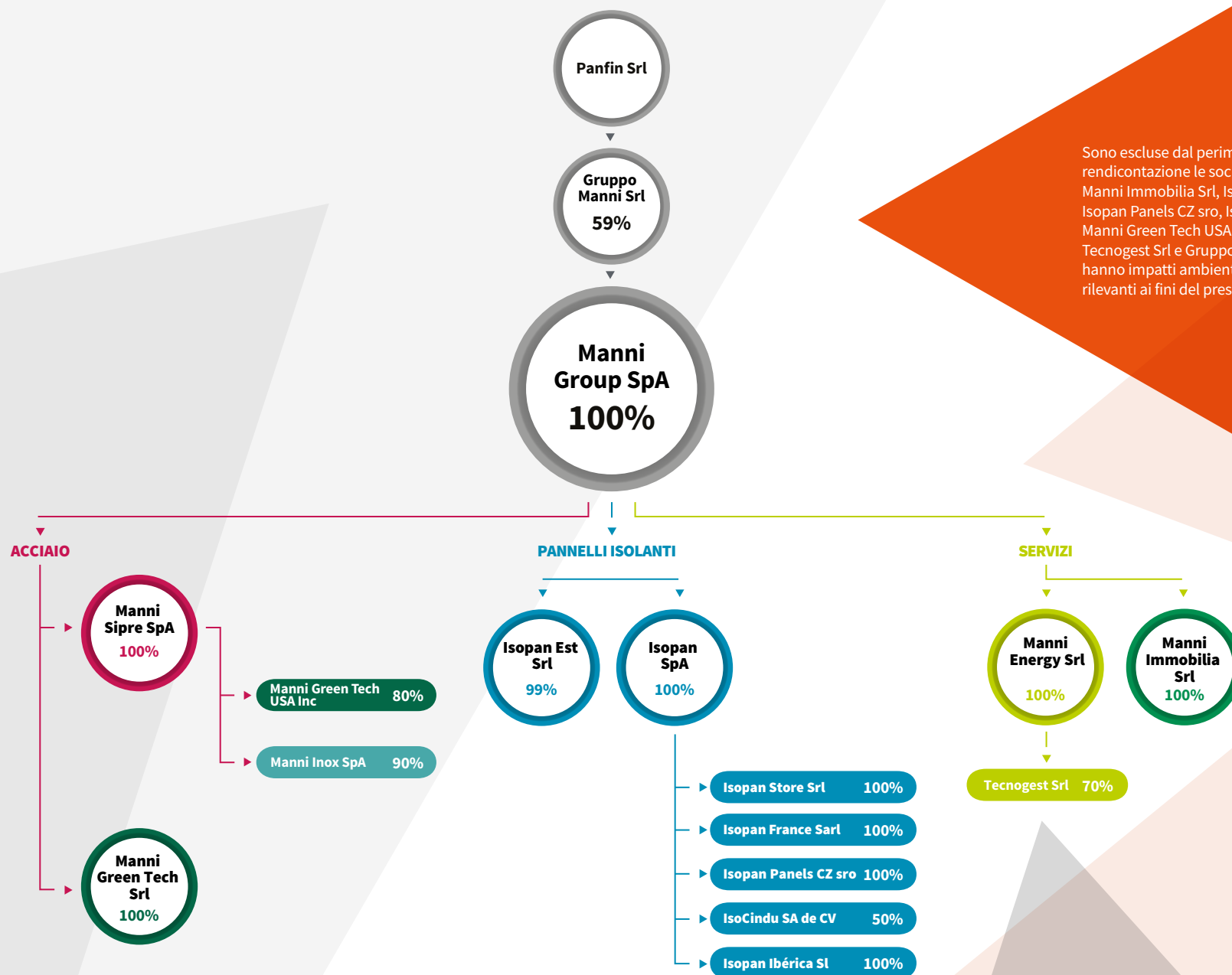
LA NOSTRA STORIA



LA NOSTRA STORIA INIZIA NEL 1945, QUANDO LUIGI MANNI FONDA LA PRIMA ATTIVITÀ COMMERCIALE DI PRODOTTI SIDERURGICI. NEGLI ANNI '60, SOTTO LA GUIDA DI GIUSEPPE MANNI, DIVENTA UN'ATTIVITÀ INDUSTRIALE CHE, CON L'AFFIANCAMENTO DI FRANCESCO MANNI NEL '91, SI ESPANDE IN EUROPA E POI NEL MONDO. NEL 2025 MANNI GROUP CELEBRA L'80° ANNIVERSARIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ.



ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le società Manni Immobilia Srl, Isopan Store Srl, Isopan Panels CZ sro, Isopan France Sarl, Manni Green Tech USA Inc, Panfin Srl, Tecnogest Srl e Gruppo Manni Srl in quanto hanno impatti ambientali e sociali non rilevanti ai fini del presente ESG Report.

INFORMAZIONI GENERALI

BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	12	GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	20
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	13	SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	21
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14	SBM-2 Interessi e punti di vista degli stakeholder	25
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	19	IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	29
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	19	IRO-2 Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dal bilancio di sostenibilità dell'impresa	29
GOV-4 Dichiarazione sulla due diligence	19		

**BP-1****Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità**

Il presente report è stato redatto su base consolidata tramite l'ausilio di un software certificato che permette di raccogliere e gestire i dati ESG e che soddisfa quanto previsto dalle normative europee in materia di finanza sostenibile, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e la Tassonomia UE.

Le informative di sostenibilità in questa rendicontazione sono state notevolmente ampliate rispetto a quelle degli anni precedenti, in quanto soddisfano i requisiti della CSRD e degli ESRS.

Per l'anno di rendicontazione 2024 il Gruppo ha volontariamente stilato un ESG report secondo le indicazioni della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

I dati presentati nel Bilancio di Sostenibilità sono relativi alle nove società del Gruppo che da sole contribuiscono quasi interamente al totale del bilancio consolidato:

- Manni Group SpA
- Manni Inox SpA
- Manni Sipre SpA
- Manni Energy Srl
- Manni Green Tech Srl
- Isopan SpA
- Isopan Est Srl
- Isopan Ibérica Sl
- IsoCindu Sa

Sono escluse dal perimetro di rendicontazione le società: Paneele Halle GmbH iL, Manni Immobili

lia Srl, Isopan Store Srl, Isopan Panels CZ sro, Isopan France Sarl, Manni Green Tech USA Inc, Build Panel Solutions Sl, Panfin Srl, Gruppo Manni Srl e Green One Srl in quanto hanno impatti ambientali e sociali non rilevanti ai fini del presente ESG Report. Di seguito le motivazioni:

- la società Paneele Halle GmbH (Isopan Deutschland GmbH) ha avviato nel 2024 la procedura di liquidazione volontaria
- la società Manni Immobiliare Srl detiene e gestisce gli immobili di proprietà del Gruppo
- la società Isopan Store Srl si occupa di commercializzare i prodotti delle altre società del Gruppo. Non avendo produzione, non è inserita nel perimetro di rendicontazione
- le società Isopan Panels CZ sro, Isopan France Sarl, Manni Green Tech USA Inc e Build Panel Solutions Sl sono commerciali e non hanno attività produttive
- le società finanziarie Panfin Srl e Gruppo Manni Srl sono esclusivamente dedicate al controllo del Gruppo
- la società Green One Srl detiene impianti fotovoltaici ed eolici per la produzione e la vendita di energia elettrica. Le sue attività vengono gestite totalmente dal Gruppo

Qualora il perimetro di rendicontazione non comprenda tutte le società comprese nel perimetro di rendicontazione, questo viene specificato all'interno del documento.

La dichiarazione di sostenibilità del Gruppo copre la principale catena del valore, compresi

gli IRO (Impact, Risk and Opportunities) identificati nelle nostre attività a monte, a valle e nelle nostre operazioni.

Ai fini della rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo non si è avvalso della facoltà di omettere informazioni riguardo alla proprietà intellettuale, al know-how o ai risultati dell'innovazione, né si è avvalso della facoltà concessa da uno Stato membro dell'UE di omettere la divulgazione di sviluppi imminenti o di questioni in corso di negoziazione.

BP-2**Informativa in relazione a circostanze specifiche**

La definizione degli orizzonti temporali di medio o lungo termine utilizzata all'interno del presente report è in accordo con quanto previsto dall'ESRS 1 nella sezione 6.4.¹

Le metriche utilizzate per la rendicontazione dell'ESRS E1-6 e dell'ESRS E5-4.31.c includono dati sulla catena del valore a monte e a valle stimati utilizzando fonti indirette. Nello specifico:

- i dati delle emissioni GHG di Scope 3 sono il frutto di stime e calcoli sottoposti a verifica di terza parte secondo la Agreed Upon Procedure (AUP)
- il contenuto di riciclato è stimato sulla base delle dichiarazioni conformi ISO 14021 e dei certificati EPD dei soli fornitori che si sono resi disponibili a fornire tali informazioni

I dati riferiti alle emissioni di Scope 3 vengono reperiti da banche dati internazionali o da dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) dei fornitori. Il contenuto di riciclato minimo viene calcolato sui dati dichiarati dai fornitori nelle loro EPD o documenti simili.

Con l'obiettivo di raccogliere documentazioni aggiornate e puntuali e di aumentare l'accuratezza del dato, vengono organizzati incontri con i fornitori.

I dati e le informazioni raccolti dal Gruppo in merito al contenuto di riciclato e alle emissioni di gas serra di Scope 3 della catena del valore sono documentati in rapporti certificati o in autodichiarazioni fornite dagli stakeholder. Questi documenti sono fonti d'informazione cruciali

che aiutano il Gruppo a monitorare e valutare l'impatto ambientale e a garantire trasparenza e responsabilità nelle sue pratiche di sostenibilità. Nell'ESG report 2024 non ci sono stati cambiamenti e/o modifiche alle informazioni o dati relativi agli anni precedenti.

Durante il periodo di reporting dell'anno precedente, non sono stati rilevati errori nella comunicazione dei temi materiali. Questo significa che le informazioni riguardanti le questioni più rilevanti per il Gruppo sono state presentate in modo accurato. La corretta identificazione e comunicazione dei temi materiali è fondamentale per garantire la trasparenza e la completezza delle informazioni divulgate.

Nella dichiarazione di sostenibilità non sono stati utilizzati framework di riferimento diversi dagli ESRS.

I requisiti di divulgazione e i dati specifici richiesti dagli ESRS materiali per il Gruppo sono direttamente inclusi nell'ESG report. Integrare tutti i Disclosure Requirement all'interno di un unico documento consente all'organizzazione di fornire una visione chiara e completa delle proprie azioni e performance in merito a questioni ESG. Questo processo non solo aiuta il Gruppo a valutare e migliorare le proprie pratiche, ma fornisce anche agli stakeholder informazioni cruciali per valutare l'impatto e la sostenibilità delle attività aziendali.



© Andrea Margadji

¹Breve termine: il periodo adottato dall'impresa come periodo di riferimento nel proprio bilancio, dunque un anno solare. Medio termine: in un periodo compreso tra 2 e 5 anni. Lungo termine: più di 5 anni.

GOV-1**Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo**

Nel contesto delle relazioni sindacali all'interno del Gruppo, le rappresentanze sindacali sono gestite in collaborazione con i principali enti sindacali che godono di maggiore rappresentatività sul territorio in cui l'azienda opera. Questa collaborazione è fondamentale per sviluppare il sistema delle relazioni industriali attraverso incontri periodici tra direzione e rappresentanze sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità. L'obiettivo comune è contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale dei collaboratori, con l'esigenza di mantenere e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi alle società controllate e la crescita professionale di tutte le risorse.

Al fine di migliorare le relazioni industriali e in armonia con quanto previsto dai precedenti accordi, le direzioni di Manni Sipre, Manni Inox e delle aziende del Gruppo Isopan incontrano trimestralmente e/o su richiesta delle parti le RSU per illustrare gli avanzamenti in relazione ai programmi produttivi, agli investimenti previsti, alla situazione del mercato e del settore; inoltre, annualmente viene data adeguata informativa sulla situazione occupazionale.

Nei Paesi dove sono localizzati gli stabilimenti esteri non sempre sono presenti contratti collettivi nazionali, in questi casi sono applicati accordi collettivi aziendali condivisi con le rappresentanze locali dei lavoratori.

La holding, che svolge una funzione di indirizzo strategico verso le aziende controllate, è guidata in prima istanza dal Presidente, Fran-



Il CdA di Manni Inox conta un componente di sesso femminile; tutti gli altri membri sono di sesso maschile. La rappresentazione dei CdA è rappresentativa anche di tutte le funzioni di controllo.

cesco Manni. Egli ha focalizzato i suoi studi sull'area legale e, dopo una breve esperienza negli studi legali di alcune famose acciaierie, è rientrato in Italia nel 1995 per occuparsi, a fianco del padre, degli acquisti dei materiali siderurgici del Gruppo. Dal 2020 ricopre l'incarico

di Presidente del Gruppo.

Enrico Frizzera ha sviluppato competenze tecniche e organizzative nel settore delle istituzioni finanziarie e in particolare delle assicurazioni e riassicurazioni, collaborando con le principali società di consulenza internazionali.

Dopo aver raggiunto la direzione generale nel Gruppo Cattolica, ha assunto l'incarico di CEO di Manni Group nel 2002.

Il Consigliere, Carlo Mapelli, è Professore Ordinario presso la Sezione di Steelmaking, Material Processing and Environmental Impact all'interno del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, ed è uno dei più importanti esperti mondiali nel settore siderurgico. La strutturazione dei Consigli di Amministrazione all'interno del Gruppo permette di distinguere in modo netto tra il ruolo di definizione e supervisione della strategia e quello dell'attuazione pratica. Nel caso specifico del CdA di Manni Group SpA, si assiste a un'armonizzazione di competenze di alto livello provenienti da diverse aree, poiché si crede fermamente che una leadership di qualità all'interno della società madre, combinata con le capacità gestionali delle controllate, porti a una creazione di valore significativa. Questa struttura consente una visione globale e strategica della gestione aziendale, garantendo un equilibrio tra la definizione degli obiettivi a lungo termine e l'attuazione delle azioni quotidiane necessarie per raggiungerli. Inoltre, favorisce la collaborazione e la sinergia tra le diverse entità del Gruppo, ottimizzando le risorse e massimizzando il potenziale di crescita e successo nell'ambito delle attività operative e di business.

► SUSTAINABILITY COMMITTEE

Il Sustainability Committee, istituito nel 2023 presso Manni Group, ha un ruolo fondamentale nel promuovere e implementare pratiche di sviluppo sostenibile all'interno dell'azienda e delle sue controllate. Questo organismo si occupa non solo di monitorare costantemente l'impatto ambientale delle attività svolte, ma anche di valutare i rischi e le opportunità legati alle questioni sociali e di governance. In particolare, il comitato si impegna a identificare e adottare strategie mirate a ridurre l'uso di risorse non rinnovabili, a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti e a garantire una gestione aziendale etica e trasparente. Attraverso un monitoraggio attento e una supervisione costante, il Sustainability Committee si pone l'obiettivo di guidare Manni Group e le sue controllate verso un modello di business sempre più responsabile e orientato alla sostenibilità a lungo termine.

Il Sustainability Committee è un organo fondamentale per assicurare un approccio globale e coinvolgere una vasta gamma di competenze nella promozione dello sviluppo sostenibile all'interno del Gruppo. Composto da professionisti di alto livello provenienti dalle diverse divisioni e consociate, il comitato possiede competenze di gestione che hanno un impatto significativo sui processi aziendali, specialmente in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance. Questa diversificazione di esperienze consente al comitato di garantire una corretta trasmissione degli obiettivi e dei piani d'azione del Business Sustainability Plan (BSP), assicurando che tali iniziative siano integrate in modo efficace e coerente all'interno della strategia complessiva dell'azienda.

► ADVISORY BOARD

Inoltre, a partire dal 2022, Manni Group ha istituito un Advisory Board composto da tre membri esterni e indipendenti con comprovata esperienza e professionalità nei settori di riferimento del Gruppo. Questo comitato agisce in qualità di consulente per il CdA della holding, offrendo pareri strategici su vari aspetti chiave dell'azienda.

Tra i compiti principali dell'Advisory Board vi è l'assistenza nella definizione delle linee guida strategiche per il Business Plan triennale e il budget annuale, nonché nella valutazione di opportunità legate a operazioni straordinarie come fusioni, acquisizioni e partnership. Inoltre, il comitato fornisce consulenza su argomenti specifici su richiesta del CdA, contribuendo così a orientare le decisioni aziendali verso il successo e la crescita sostenibile. Le riunioni dell'Advisory Board si tengono regolarmente quattro volte all'anno, consentendo un costante monitoraggio e aggiornamento delle strategie aziendali in linea con l'evoluzione dei mercati di competenza.



@ CAI & LABARTHE & MEYNARD

► SUSTAINABILITY GOVERNANCE

Il CEO di Manni Group SpA svolge un ruolo cruciale nella supervisione dell'evoluzione dei temi dello sviluppo sostenibile all'interno dell'organizzazione. Ha delega in CdA per la sostenibilità, viste le capacità maturate nel corso degli anni, e ha la responsabilità di riferire riguardo l'attuazione del Piano di Sviluppo Sostenibile e gli impatti, i rischi e le opportunità ESG associati ai prodotti, ai servizi e alle attività del Gruppo. Questo approccio strutturato garantisce che la sostenibilità sia integrata nelle strategie di business e nei processi decisionali dell'azienda, sottolineando l'importanza della responsabilità ambientale e sociale a lungo termine accanto alle performance finanziarie. Attraverso questo quadro, il CEO non solo monitora i progressi delle iniziative di sostenibilità, ma le allinea anche alla direzione strategica generale dell'organizzazione, promuovendo una cultura della sostenibilità che permea l'intero ecosistema aziendale.

La Regola 22 del documento interno di Corporate Governance sottolinea l'impegno del Gruppo nei confronti della sostenibilità, promuovendo un approccio globale che integra la sostenibilità in tutti gli aspetti dell'attività. Questo impegno comporta la promozione di una crescita equa e sostenibile attraverso investimenti in innovazioni di prodotto e di processo. La direttiva assegna al personale esecutivo il compito di gestire e supervisionare i processi aziendali, la produzione, le attività commerciali e lo sviluppo di nuovi prodotti in linea con le linee guida di sostenibilità stabilite dalla holding. Il Business Sustainability Officer (BSO) è incaricato di formalizzare il piano d'azione durante l'avvio del BSP e di aggiornarlo

annualmente per l'approvazione da parte del CdA della holding. Il BSO ha la responsabilità di monitorare e garantire il rispetto del piano stabilito.

La supervisione del CEO sulle questioni ESG è fondamentale per garantire che il Gruppo segua pratiche sostenibili e socialmente responsabili. La partecipazione attiva alle riunioni periodiche del Sustainability Committee e gli aggiornamenti costanti con il dipartimento di riferimento consentono al CEO di essere costantemente informato e coinvolto nelle iniziative di sostenibilità dell'organizzazione. Questo coinvolgimento di alto livello non solo dimostra l'importanza che l'azienda attribuisce alla sostenibilità, ma aiuta anche a garantire che le azioni intraprese siano in linea con gli obiettivi strategici dell'azienda, contribuendo così a un impatto positivo a lungo termine a livello sociale, ambientale e di governance.

Controlli e procedure specifici sono applicati alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità.

I dirigenti responsabili delle funzioni di staff e delle società operative svolgono un ruolo cruciale nell'esecuzione dei piani d'azione e nel raggiungimento dei Key Performance Indicators (KPI) delineati nel Piano di Sviluppo Sostenibile. I progressi sono costantemente monitorati dal dipartimento ESG. Inoltre, per raggiungere gli obiettivi fissati nel BSP e migliorare l'impegno e la collaborazione tra il team ESG e le altre funzioni, è stato individuato un ESG Ambassador per ciascuna area aziendale. Queste figure fungono da collegamento, promuovendo la comunicazione e assicurando che le iniziative di sostenibilità siano

integrate in modo efficace in tutta l'organizzazione. Il loro ruolo consiste nel promuovere la consapevolezza, fornire indicazioni e incoraggiare l'allineamento con le pratiche e gli obiettivi sostenibili.

A partire dal 2023, le responsabili della funzione Sostenibilità hanno ottenuto le certificazioni di Sustainability Manager e Sustainability Practitioner, rilasciate da CEPAS e qualificate dal corso executive "Professione Sostenibilità" di ALTIS – Università Cattolica del Sacro Cuore. Le certificazioni di CEPAS, l'istituto di certificazione delle competenze e della formazione di Bureau Veritas, sono conformi alla norma UNI/PdR 109.1 che definisce i requisiti dei professionisti che operano nel campo della sostenibilità. I nomi dei professionisti certificati sono inseriti nel registro CEPAS dei professionisti certificati, a dimostrazione della loro competenza e del loro impegno nelle pratiche di sostenibilità. Questa certificazione non solo convalida le loro conoscenze, ma dimostra anche la loro dedizione alla promozione di pratiche sostenibili all'interno del loro dipartimento e oltre. Soddisfacendo questi rigorosi standard e partecipando a programmi di formazione specializzati, questi professionisti sono in grado di guidare un cambiamento significativo e di contribuire notevolmente alle iniziative di sostenibilità all'interno del Gruppo.

Le colleghe del dipartimento ESG partecipano attivamente a webinar, corsi di formazione e incontri con professionisti del settore per essere costantemente aggiornate sulle evoluzioni normative e sul contesto ESG. Queste iniziative sono fondamentali per acquisire conoscenze approfondite e per rimanere al passo con le migliori pratiche nel campo della sostenibilità aziendale.

► PIANO STRATEGICO ESG

Riteniamo che il rispetto dei fattori ESG sia un requisito indispensabile per una crescita responsabile di tutto il Gruppo. Siamo consapevoli della necessità di integrare gli aspetti ambientali e sociali nelle attività di una governance trasparente. Crediamo, infatti, che le prestazioni complessive di un'organizzazione e l'efficacia delle sue azioni siano strettamente correlate al benessere del contesto sociale in cui opera e all'impatto generato sull'ambiente circostante.

Sulla base dei temi materiali emersi dall'Analisi di Doppia Materialità, è stato redatto il Piano Strategico ESG 2024-2026 (BSP) di Gruppo, ossia il documento in cui sono stati individuati una serie di obiettivi basati su azioni concrete a breve, medio e lungo termine.

Il Piano Strategico ESG è suddiviso in tre sezioni, che rispecchiano i pilastri di uno sviluppo sostenibile; per ciascuna tematica ambientale, sociale e di governance sono elencati i target, i piani d'azione e le tempistiche.

Il documento viene costantemente monitorato dal team di sostenibilità al fine di misurare il progresso verso i KPI e per valutare l'efficacia delle strategie adottate. Il piano è stato presentato e approvato dal CdA di Manni Group.

ENVIRONMENT

- Ridurre l'impronta climatica del Gruppo legata alle emissioni dirette e indirette di gas serra
- Sviluppare un processo interno di valutazione degli impatti ambientali legati ai nostri prodotti
- Pianificare una transizione delle flotte aziendali in ottica di elettrificazione completa
- Collaborare con partner e fornitori per individuare materiali a maggior contenuto di riciclato e minor impronta climatica

SOCIAL

- Aumentare le competenze e la consapevolezza del personale sulle tematiche ESG
- Favorire la work-life balance dei dipendenti
- Incrementare partnership con scuole, università, centri di ricerca e associazioni
- Definire policy e regolamenti al fine di rendere trasparente ed egualitaria la gestione dei rapporti di lavoro

GOVERNANCE

- Adattarci tempestivamente alla normativa europea CSRD
- Misurare le performance ESG del Gruppo e della sua supply chain
- Sostenere le società del Gruppo nell'ottenimento di sistemi di gestione certificati
- Integrare costantemente i rischi ESG nel sistema di Enterprise Risk Management



► SUSTAINABILITY POLICY

Come dichiarato nella Sustainability Policy, il Gruppo accoglie e considera i principi dell'economia circolare, i Sustainable Development Goals promossi dalle Nazioni Unite e il Green Deal europeo, nonché la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La policy, disponibile per tutti gli stakeholder interessati nell'area download del sito web aziendale, dichiara l'impegno del Gruppo sulle tematiche sociali, governance, economia circolare e innovazione e cambiamento climatico. La policy è stata redatta dal team ESG e approvata dal CdA della holding.

► ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

La governance di Manni Group comprende un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) che coinvolge diversi stakeholder interni. La struttura ERM parte dalla governance della holding e si estende a tutte le società del Gruppo, implementando un approccio integrato di gestione del rischio in tutte le dimensioni per salvaguardare gli asset e garantire la continuità del business. Il management si concentra sui mercati, sui clienti, sui prodotti e sui rischi strettamente legati al business, trovando un equilibrio che protegge l'azienda da potenziali perdite e lascia spazio a una gestione imprenditoriale consapevole delle responsabilità delegate. La funzione ERM consente alla governance di monitorare costantemente la situazione dei rischi aziendali e ESG, identificando gli impatti negativi che l'organizzazione potrebbe causare (o ha causato) distribuiti per aree di competenza, facilitando gli interventi necessari con specifiche azioni preventive o correttive attraverso piani di miglioramento.

Le attività di Enterprise Risk Management, unite alle funzioni di Internal Audit (modello di Integrated Risk Management, IRM), sono state potenziate grazie all'implementazione di un software. Questo approccio dinamico ha permesso al Gruppo di gestire efficacemente i rischi aziendali, di valutare le priorità di intervento e di assicurare la conformità alle politiche stabilite dal CdA. L'utilizzo di software specializzati ha snellito i processi di valutazione dei rischi, consentendo al Gruppo di affrontare in modo proattivo i rischi potenziali e di aderire efficacemente agli standard di governance. L'integrazione delle pratiche ERM con le soluzioni tecnologiche non solo migliora le capacità di gestione del rischio, ma rafforza anche le pratiche di Corporate Governance all'interno del Gruppo.

► SUSTAINABILITY MAKERS

A partire dal 2023, il Gruppo ha deciso di aderire a Sustainability Makers, associazione italiana che riunisce professionisti impegnati nella definizione e implementazione di strategie e progetti ESG. L'ente si impegna a valorizzare e promuovere le competenze di tali professionisti attraverso varie iniziative, quali attività di formazione e networking. Inoltre, l'associazione organizza studi e ricerche, convegni, workshop e webinar per favorire lo scambio di conoscenze e l'innovazione nel campo della sostenibilità aziendale. La partecipazione a Sustainability Makers offre al Gruppo l'opportunità di essere all'avanguardia nel settore della sostenibilità e di contribuire attivamente alla promozione di pratiche aziendali responsabili e orientate al benessere delle persone e dell'ambiente.

UN Global Compact



A fine 2024 il Gruppo ha aderito a UN Global Compact, la più grande iniziativa di sostenibilità aziendale al mondo. Un invito alle aziende ad allineare le strategie e le operazioni con i principi universali in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, e a intraprendere azioni che promuovano gli obiettivi sociali.

L'obiettivo del Global Compact delle Nazioni Unite è accelerare ed espandere l'impatto collettivo globale delle imprese, sostenendo i Dieci Principi e raggiungendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) attraverso imprese responsabili ed ecosistemi che favoriscono il cambiamento. Per far sì che ciò avvenga, il Global Compact delle Nazioni Unite sostiene le aziende a condurre gli affari in modo responsabile, allineando le loro strategie e operazioni ai Dieci Principi sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione, e intraprendere azioni strategiche per promuovere obiettivi sociali più ampi, come gli SDG delle Nazioni Unite, enfatizzando la collaborazione e l'innovazione.

GOV-2
Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell’impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Gli organi amministrativi, di gestione e di vigilanza sono informati sugli impatti materiali, sui rischi e sulle opportunità, sull’attuazione della due diligence, sui risultati e sull’efficacia delle politiche, delle azioni, delle metriche e degli obiettivi adottati per affrontarli.

Il Sustainability Committee si riunisce almeno due volte all’anno. Durante ogni incontro sono affrontate tematiche ESG specifiche, e vengono monitorati e misurati i risultati dei progetti e delle azioni implementate riguardo gli impatti, i rischi e le opportunità.

Inoltre, il BSO ha il compito di guidare il Gruppo verso un modello di business sempre più sostenibile, attraverso l’implementazione e la gestione di strategie e iniziative aziendali volte a promuovere le tematiche ESG materiali. Il BSO si occupa di redigere il Piano di Sviluppo Sostenibile e monitorarne l’implementazione. L’elenco degli impatti, rischi e opportunità (IRO) sono stati analizzati e approvati dal Sustainability Committee e dal CEO di Gruppo.

GOV-3
Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

I manager delle funzioni di staff e delle società operative hanno un ruolo chiave nell’implementazione dei piani di azione per raggiungere gli obiettivi di performance indicati nel Piano di Sviluppo Sostenibile. Questi dirigenti sono responsabili per il coordinamento delle attività del personale e delle operazioni aziendali per garantire il conseguimento dei KPI stabiliti. Inoltre, il 10% della loro retribuzione variabile è legata alla realizzazione di obiettivi MBO-ESG, che combinano gli obiettivi di business con quelli legati alla sostenibilità. L’obiettivo (KPI) individuato dal Gruppo è il rating ESG solicited emesso da Cerved Rating Agency, che deve essere maggiore o uguale rispetto all’esercizio precedente. Lo scopo è incentivare le direzioni a contribuire attivamente allo sviluppo delle tematiche ESG all’interno della propria area di responsabilità, orientando le attività di competenza con miglioramenti o proposte organizzative in coerenza con le linee strategiche previste dal Gruppo.

La percentuale di retribuzione variabile collegata all’obiettivo ESG supera il 50% per le funzioni con maggiore responsabilità riguardo le tematiche ESG.

Lo schema di incentivazione è proposto e aggiornato dal CEO di Manni Group e dal team ESG e inserito nel sistema di retribuzione variabile annualmente ufficializzato dal dipartimento HR.

GOV-4
Dichiarazione sulla due diligence

► **MAPPATURA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLA DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ SUL PROCESSO DI DUE DILIGENCE (ESRS-2.GOV-4.32)**

ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA DUE DILIGENCE	PARAGRAFI O PAGINE DELLA DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ
A) INCORPORARE LA DUE DILIGENCE NELLA GOVERNANCE, NELLA STRATEGIA E NEL MODELLO DI BUSINESS	ESRS 2 – GOV-1 ESRS 2 – GOV-2 ESRS 2 – SBM-3
B) COINVOLGERE GLI STAKEHOLDER INTERESSATI IN TUTTE LE FASI CHIAVE DELLA DUE DILIGENCE	ESRS 2 – GOV-1 ESRS 2 – GOV-2 ESRS 2 – SBM-2 ESRS S1-2 ESRS S4-2
C) IDENTIFICARE E VALUTARE GLI IMPATTI NEGATIVI	ESRS 2 – SBM-3 ESRS 2 – IRO-1
D) INTRAPRENDERE AZIONI PER AFFRONTARE TALI IMPATTI NEGATIVI	ESRS 2 – SBM-3 ESRS 2 – IRO-1 ESRS E1 ESRS E5 ESRS S1 ESRS G1
E) TRACCIARE L’EFFICACIA DI TALI SFORZI PER COMUNICARLI. MONITORARE L’EFFICACIA DI QUESTI SFORZI E COMUNICARLI	ESRS 2 – SBM-3 ESRS 2 – IRO-1 ESRS E1 ESRS E5 ESRS S1 ESRS G1

**GOV-5****Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità**

All'interno del processo di redazione del report di sostenibilità, il team ESG svolge un ruolo cruciale nel garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei dati e delle informazioni forniti da ciascun responsabile di processo. Il dipartimento ESG si impegna a verificare non solo la correttezza dei dati, ma anche la loro provenienza e coerenza con gli standard e le linee guida stabilite. Una volta completata la fase di rendicontazione, il report di sostenibilità deve essere approvato dal CEO prima di essere sottoposto a un'asseverazione di parte terza. È importante sottolineare che il CEO detiene l'autorità per delegare decisioni non solo in materia di sostenibilità, ma anche di Enterprise Risk Management e Internal Audit al CdA. Questo processo di approvazione finale da parte del CEO assicura un livello aggiuntivo di controllo e responsabilità sul contenuto del report di sostenibilità prima che venga condiviso con tutti gli stakeholder.

La valutazione del rischio nel processo di rendicontazione di sostenibilità è guidata dall'Analisi di Doppia Materialità, che valuta impatti, rischi e opportunità (IRO) legati alle questioni di sostenibilità. La definizione degli IRO avviene tramite la collaborazione del team ESG, dell'auditor interno e del dipartimento di Enterprise Risk Management.

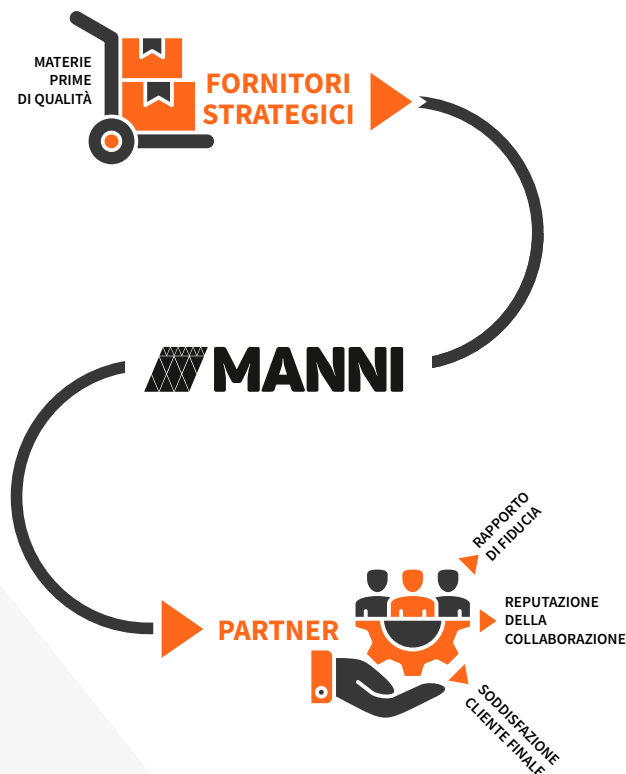
La combinazione di competenze tecniche e conoscenze interne permette di individuare in modo completo e preciso gli indicatori chiave che consentiranno una valutazione accurata e dettagliata della performance aziendale in ambito di sostenibilità.

Dalla mappatura degli IRO, è emerso che i principali rischi identificati riguardano il cambiamento climatico, la salute e sicurezza dei lavoratori e la sicurezza dei consumatori. Per mitigare i rischi, i team ESG ed ERM collaborano con i process owner per impostare controlli preventivi e azioni correttive mirate.

Questa collaborazione strategica punta a garantire che il Gruppo sia in grado di identificare, valutare e gestire in modo efficace i rischi operativi, proteggendo così il loro valore a lungo termine e promuovendo la sostenibilità aziendale.

I rischi vengono identificati e valutati attraverso un processo strutturato di gestione del rischio (ERM) che prevede l'analisi dei potenziali impatti negativi sulle attività e gli obiettivi dell'organizzazione. L'audit interno viene svolto utilizzando una piattaforma che consente di raccogliere, monitorare e analizzare i rischi in modo sistematico. La piattaforma comprende modelli di valutazione del rischio, database per la registrazione dei rischi, reportistica automatizzata e funzionalità di tracciamento delle azioni correttive.

Mensilmente la funzione ERM riporta al CEO l'aggiornamento della situazione rischi mappati. Gli incontri periodici forniscono al CEO una panoramica dettagliata dei rischi identificati, delle relative probabilità e impatti, nonché delle misure di mitigazione attuate o pianificate.

**SBM-1****Strategia, modello aziendale e catena del valore**

Il Gruppo offre prodotti, sistemi, soluzioni e competenze per il mondo delle costruzioni a secco in acciaio, promuovendo nuovi scenari per superare gli sprechi energetici e le emissioni inquinanti del parco immobiliare esistente, aiutando il real estate e gli studi di progettazione a raggiungere un elevato valore del progetto grazie ai principi etici, ambientali e di conoscenza del costruire.

Opera in tre distinte aree di business, svolgendo un ruolo rilevante nelle lavorazioni dell'acciaio, nella produzione di pannelli metallici isolanti e nel settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica.

Si impegna a stimolare comportamenti e scelte responsabili con aziende partner, fornitori e consumatori, nei settori in cui opera.

L'acciaio rappresenta l'elemento chiave delle nostre applicazioni e risulta essere un materiale ideale per questa tecnica costruttiva: le sue componenti strutturali si prestano a essere industrializzate e la sua natura altamente riciclabile ne consente il recupero in fase di dismissione degli edifici, aderendo totalmente a un approccio lean e circular.

Allineandosi agli ambiziosi obiettivi del Green Deal europeo, il Gruppo mira a contribuire alla missione cruciale della riduzione dell'impronta

di carbonio nel settore delle costruzioni, con attenzione agli impatti di circolarità, sicurezza e comfort. In quest'ottica, promuoviamo attivamente la cultura dell'edilizia off-site. Si tratta di uno dei Moderni Metodi di Costruzione e prevede la riorganizzazione dei processi a favore di maggiore efficienza e qualità: le varie componenti dell'edificio vengono progettate e realizzate all'interno dello stabilimento produttivo e solo successivamente trasportate in cantiere dove vengono assemblate a secco, riducendo drasticamente le lavorazioni on-site.

I vantaggi sono molteplici:

- velocità di esecuzione
- elevata precisione in fase di realizzazione e installazione
- minimizzazione degli sprechi e del consumo di acqua
- ridotto consumo di suolo durante i lavori
- maggiore sicurezza in cantiere
- elevata tracciabilità dei costi e delle performance
- maggior facilità di riciclo e riutilizzo dei materiali

La nostra catena del valore è rappresentata a monte da fornitori strategici qualificati e a valle da partner principalmente attivi nel mondo

delle costruzioni a secco e dell'edilizia off-site. I fornitori strategici sono selezionati per garantire la qualità e l'affidabilità delle materie prime e dei materiali utilizzati nel processo produttivo.

Dall'altra parte, i partner attivi nel settore delle costruzioni a secco e dell'edilizia off-site svolgono un ruolo fondamentale nella fase successiva della catena del valore. Questi partner sono coinvolti nella realizzazione di progetti di costruzione che richiedono competenze specifiche e soluzioni innovative. L'impiego di tecniche di costruzione a secco e di edilizia off-site consente di ridurre i tempi di realizzazione, i costi e l'impatto ambientale, garantendo al contempo elevati standard qualitativi.

La collaborazione con fornitori strategici e partner contribuisce in modo significativo alla creazione di valore all'interno dell'intera filiera produttiva dell'azienda.



Manni Group è specializzata nella produzione e lavorazione di elementi in acciaio per la struttura degli edifici. Nello specifico, realizza lavorazioni su componenti in carpenteria metallica pesante e in acciaio inox, e produce strutture in acciaio leggero formato a freddo. Eroga anche servizi di consulenza progettuale sia nel settore delle costruzioni, sia nel campo dell'efficiamento energetico e dell'energia rinnovabile. Questa combinazione di competenze consente a Manni Group di offrire soluzioni complete e innovative, integrando conoscenze tecniche approfondite nel campo dell'edilizia off-site.

Manni Group, attraverso le sue diverse società, rivolge la sua offerta di prodotti e soluzioni al mercato business-to-business (B2B) con un focus principale sul settore delle costruzioni in acciaio realizzate con tecnologia off-site a secco. Questo approccio innovativo consente la costruzione rapida ed efficiente di strutture in acciaio in ambienti controllati al di fuori del cantiere principale. Inoltre, il Gruppo si impegna nel settore dell'energia rinnovabile, attraverso progetti e tecnologie mirate alla produzione e all'utilizzo di energie pulite. La loro attenzione all'efficienza energetica si riflette nell'adozione di pratiche e soluzioni progettate per ridurre i consumi energetici e ottimizzare le risorse disponibili. Infine, l'interesse per l'Internet of Things (IoT) indica un approccio all'avanguardia nell'integrazione di dispositivi intelligenti e connessioni digitali per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la gestione dei processi aziendali.



© Alex Filtz



Tra i principali centri di servizi europei per la lavorazione dell'acciaio, la produzione di componenti e sistemi strutturali per edifici, Manni Sipre supporta progetti di varie dimensioni, sia a livello nazionale che internazionale. Un aspetto significativo del servizio al cliente offerto da Manni Sipre è rappresentato dalla divisione Steelior, che si occupa dell'acquisizione e della gestione delle commesse relative alle strutture metalliche finite. Grazie a questa divisione, l'azienda è in grado di offrire prodotti completi, pronti per il montaggio e a costi prefissati. Questo approccio mira a semplificare il processo per i clienti, fornendo loro soluzioni chiavi in mano e garantendo un elevato livello di qualità e convenienza.

Manni Sipre opera nel settore delle costruzioni, dell'impiantistica e della meccanica con una vasta base clienti che si estende su 30 Paesi. Nel 2024, l'azienda ha registrato un totale di 3.902 clienti, i quali sono classificati in specifici cluster di clienti B2B. Questi includono i general contractor, che sono responsabili della gestione e della realizzazione di progetti edili complessi. Gli impiantisti sono un altro cluster di clienti a cui Manni Sipre si rivolge, i quali si occupano dell'installazione e della manutenzione di impianti tecnologici all'interno di edifici e infrastrutture. Le carpenterie meccaniche e strutturali rappresentano un'altra categoria di clienti a cui l'azienda si rivolge, offrendo loro soluzioni per la realizzazione di strutture metalliche e componenti meccanici. Inoltre, Manni Sipre fornisce i propri servizi anche a

real estate, developer ed enti pubblici che sono coinvolti nella realizzazione di progetti di costruzione e infrastrutture. Infine, l'azienda si rivolge anche a società di engineering che necessitano di materiali e soluzioni per i loro progetti di progettazione e costruzione.



Manni Inox, tramite due stabilimenti produttivi a Verona e altri punti di distribuzione in Italia, opera nella produzione e lavorazione di elementi in acciaio inossidabile. La scelta dell'acciaio inossidabile come materiale garantisce la durabilità, la resistenza alla corrosione e l'elevata qualità estetica dei suoi prodotti.

La produzione di elementi in acciaio inossidabile è di fondamentale importanza in diversi settori industriali, come l'edilizia, l'arredamento, l'industria alimentare e quella farmaceutica. Manni Inox si distingue per la qualità dei suoi prodotti e per la capacità di soddisfare le esigenze di una clientela diversificata ed esigente in questi settori che nel 2024 ha raggiunto un numero pari a 1.269. Punto di riferimento in Europa per gli utilizzatori di acciaio inossidabile, con i suoi prodotti e lavorazioni di massima qualità, Manni Inox permette al cliente di lavorare "just in time" con grande flessibilità e qualità.



Manni Energy, con oltre 13 anni di esperienza nel settore, si pone come un partner di riferimento nel supportare le aziende nella transizione energetica. La società progetta, realizza e gestisce impianti di energia rinnovabile, e offre un supporto completo durante il processo di gestione dell'energia e di ottimizzazione dei consumi. I servizi offerti da Manni Energy coprono un'ampia gamma di soluzioni legate all'efficienza energetica, alla generazione distribuita e all'energia digitale. La società si occupa di tutte le fasi della catena del valore, partendo dalla fase di studio di fattibilità e progettazione fino all'esecuzione e gestione degli impianti. Inoltre, Manni Energy integra soluzioni avanzate di metering & control utilizzando le piattaforme Maetrics IoT e MEvision, garantendo così un monitoraggio preciso e una gestione ottimale dei consumi energetici.

Manni Energy è attiva sul territorio italiano nei settori dell'efficienza energetica, generazione distribuita ed energia digitale. Nel 2024, l'azienda conta su un portafoglio di 250 clienti suddivisi in diversi cluster, come fondi e investitori, PMI, GDO, logistica e retail, utility. Grazie al suo approccio completo e all'impiego di tecnologie innovative, Manni Energy si rivolge alle aziende che puntano a ottimizzare la propria efficienza energetica. Mediante l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e un approccio mirato, Manni Energy si rivolge alle aziende che mirano a ridurre i costi energetici, aumentare l'efficienza e adottare pratiche a minor impatto ambientale.



Manni Green Tech produce elementi strutturali con tecnologia in Light Steel Frame. Tali sistemi costruttivi consentono la creazione di edifici modulari e scalabili che possono essere personalizzati per soddisfare i requisiti architettonici e prestazionali di vari progetti. Grazie al know-how e alla pluriennale esperienza nella costruzione in acciaio in tutto il mondo, la divisione di ingegneria Manni Green Tech fornisce un supporto completo a progettisti e aziende in tutte le fasi del progetto: progettazione architettonica, progettazione esecutiva, fornitura delle strutture in acciaio e attività di assistenza necessarie per la realizzazione delle attività on-site.

Manni Green Tech opera nel mercato europeo, nel 2024 si è rivolta a 349 clienti B2B nei settori dell'edilizia residenziale, industriale e commerciale. I principali cluster di clienti a cui si rivolge includono general contractor, ovvero imprese che gestiscono e coordinano progetti di costruzione; installatori, che si occupano dell'installazione di componenti edili; real estate e developer, che sviluppano e gestiscono progetti immobiliari; e infine pubblica amministrazione. Questa varietà di clienti riflette la diversificata offerta di Manni Green Tech e la sua capacità di fornire soluzioni e prodotti adattabili alle esigenze di un ampio spettro di attori nel settore dell'edilizia. La presenza di questi diversi cluster di clienti sottolinea la posizione strategica dell'azienda nel mercato europeo e la sua capacità di soddisfare le richieste di una vasta gamma di professionisti e organizzazioni operanti nel campo della costruzione.



Isopan è un'azienda specializzata nella produzione di pannelli sandwich in acciaio con isolamento in lana minerale o poliuretano espanso. Questi pannelli sono progettati per essere utilizzati sia per le pareti che per i tetti degli edifici. I pannelli sandwich sono un tipo di materiale da costruzione composto da tre strati: due strati esterni di metallo (in questo caso, acciaio) e uno strato interno di isolamento (lana minerale o poliuretano espanso).

L'uso dell'acciaio conferisce durabilità e resistenza ai pannelli, mentre lo strato isolante aiuta a regolare la temperatura e a migliorare l'efficienza energetica degli edifici. I prodotti Isopan sono fondamentali nell'edilizia moderna per garantire l'isolamento termico e acustico, oltre che il supporto strutturale, il che li rende una scelta ottimale per un'ampia gamma di progetti edilizi. Isopan, con stabilimenti distribuiti su 5 Stati, serve 59 Paesi in tutto il mondo offrendo soluzioni nei settori della zootecnia, residenziale, commerciale, industriale, infrastrutture e logistica sia per quanto riguarda la nuova costruzione che la riqualificazione degli edifici.

Nel corso del 2024, Isopan ha raggiunto un totale di 2.107 clienti, i quali includono studi di progettazione, general contractor, rivenditori, installatori e committenti.

► ISOPAN SPA

Isopan SpA è la capogruppo delle società Isopan, ha sede a Verona e possiede due stabilimenti produttivi, uno a Verona e uno a Frosinone. Grazie agli investimenti in R&D e al know-how acquisito, Isopan sviluppa costantemente nuove tecnologie, anche a servizio di tutte le controllate estere. Oltre alle certificazioni tecniche, Isopan si è dotata di certificati ed etichette ambientali, quali la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) e l'etichetta Declare, che comunica con trasparenza tutte le sostanze utilizzate nella produzione dei pannelli. Tale trasparenza permette ai prodotti Isopan di contribuire all'ottenimento delle certificazioni di sostenibilità di edificio BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method), LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in edilizia.

► ISOPAN IBÉRICA

La prima filiale di Isopan ad aprire all'estero è stata fondata nel 2001 e ha sede a Tarragona, città situata nella regione della Catalogna, in Spagna.

Questa filiale svolge un ruolo chiave nel servire diversi mercati, tra cui quello spagnolo, portoghese, francese e nordafricano. La presenza di Isopan a Tarragona rappresenta un importante passo nella strategia di espansione dell'azienda, consentendo di raggiungere una vasta gamma di clienti in diverse regioni geografiche, clienti il cui numero nel 2024 ammontava a 561. La posizione strategica della filiale a Tarragona facilita il trasporto e la distribuzione dei prodotti Isopan verso i mercati target, contribuendo così al successo e alla crescita dell'azienda nel panorama internazionale dell'edilizia e delle costruzioni.

► ISOPAN STORE

Nata nel 2016, Isopan Store è la società commerciale che serve il mercato italiano nord-occidentale e il Canton Ticino vendendo i prodotti delle altre società Manni Group.

► ISOPAN EST

Isopan Est è stata fondata a Bucarest, in Romania, nel 2007, ed è la prima sede Isopan ad aver avviato innovativi programmi di servizio al cliente integrati all'interno di tutti i processi aziendali. Isopan Est, infatti, si distingue per l'ampia gamma di prodotti e servizi che offre, garantendo ai clienti una scelta diversificata e adatta alle loro esigenze specifiche. La costante attenzione alla qualità e all'innovazione ha permesso all'azienda di mantenere la fiducia dei clienti e di distinguersi dalla concorrenza. Isopan Est nel 2024 ha servito 1.265 clienti nei mercati dell'Europa Nord-orientale. La società ha raggiunto posizioni di leadership in questo mercato grazie alla qualità e alla varietà delle soluzioni offerte. La sua presenza in questi mercati ha contribuito a consolidare la sua reputazione come fornitore affidabile e innovativo. La leadership di Isopan Est nel settore è il risultato di un impegno costante verso l'eccellenza e la soddisfazione del cliente, valori che guidano ogni aspetto delle sue operazioni commerciali.

► ISOCINDU

La società IsoCindu è stata fondata a Guanajuato, Messico, in collaborazione con l'azienda venezuelana Cindu. Grazie alla sua presenza nei mercati centro-sudamericani, Isopan si è affermata come uno dei principali leader nella produzione di pannelli isolanti nella regione. La partnership con Cindu ha permesso all'azienda di combinare le proprie competenze e risorse per offrire prodotti di alta qualità e soluzioni innovative per l'isolamento termico e acustico. Questo successo dimostra l'importanza della collaborazione internazionale nel settore industriale e la capacità di Isopan di adattarsi e crescere in mercati altamente competitivi come quelli centro-sudamericani. IsoCindu offre servizi che soddisfano le esigenze di una vasta gamma di clienti. Nel corso del 2024, l'azienda ha registrato un portafoglio clienti pari a 179. Questo numero deriva dalla qualità dei servizi offerti da IsoCindu e dalla sua conseguente reputazione nel settore.



© Atelier_62

SBM-2
Interessi e punti di vista degli stakeholder

Crediamo nell’importanza del coinvolgimento degli stakeholder, per tale motivo ogni anno ci impegniamo a rendere il coinvolgimento delle parti interessate un processo proficuo. Tale approccio ci permette di ottenere un riscontro sull’operato e di orientare le scelte dei piani di sostenibilità impostandoli anche sulle

aspettative delle parti interessate, in ottica di miglioramento continuo. Abbiamo sviluppato diverse modalità di comunicazione e coinvolgimento attivo degli stakeholder, elencate in tabella.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	FREQUENZA
CLIENTI	- PROCESSO DI CUSTOMER SATISFACTION - FEEDBACK DELLA RETE COMMERCIALE	ANNUALE QUOTIDIANA
FORNITORI	- ESG SUPPLY CHAIN ASSESSMENT - INCONTRI ESG CON I FORNITORI - CONTATTI CON DIPARTIMENTO ACQUISTI	ANNUALE ANNUALE QUOTIDIANA
ISTITUZIONI E AMBIENTE	INCONTRI, EVENTI, PROGETTI SPECIALI	ANNUALE
COLLABORATORI	- NEWSLETTER INTERNA - INCONTRI SINDACALI - QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE	MENSILE TRIMESTRALE ANNUALE
SOCI	CONTATTO DIRETTO CON IL CDA	TRIMESTRALE
PROGETTISTI	MASTER OTA (OFF-SITE TECHNOLOGIES FOR ARCHITECTURE)	ANNUALE
TUTTI GLI STAKEHOLDER	- ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ - SOCIAL	ANNUALE QUOTIDIANA



► PARTNERSHIP CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Crediamo nel valore delle partnership e dell'open innovation. Per questo abbiamo rafforzato la sinergia con stakeholder e poli universitari di eccellenza, che ha favorito lo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni.

- **EURAC:** un centro di ricerca di tecnologie avanzate per l'edilizia del futuro.
- **EURECAT** (Centro tecnologico della Catalogna): un fornitore di tecnologie innovative volte a rispondere alle esigenze di innovazione, guidare e migliorare il loro vantaggio competitivo.
- **POLITECNICO DI MILANO:** analisi e sviluppo di sistemi con struttura metallica CFS integrati con pannelli sandwich metallici coibentati e sensorizzati; sviluppo e ottimizzazione di sistemi costruttivi off-site 2D in Cold Formed Steel (CFS) e Sandwich Panels (SWP) integrati con sistemi IoT. Dal 2022 è attiva anche una collaborazione tra Manni Energy ed Energy Strategy, il team multidisciplinare della School of Management del Politecnico di Milano che dal 2007, attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione nel campo dell'energia e della sostenibilità, si pone l'obiettivo di istituire un osservatorio permanente sui mercati e sulle filiere industriali.
- **TECNOLÓGICO DE MONTERREY:** l'alleanza strategica mira a integrare l'esperienza di IsoCindu con le competenze tecniche del campus di León di Tecnológico de Monterrey creando opportunità di ricerca, progetti di collaborazione e programmi di formazione per gli studenti.
- **UNIVERSITÀ BOCCONI:** partecipiamo al PNRR Lab, un laboratorio che esamina le tendenze della produttività e gli ostacoli della

competitività associati all'esecuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

- **UNIVERSITÀ DE LA SALLE BAJÍO:** l'accordo tra l'università e IsoCindu è volto a favorire la collaborazione in ricerca e sviluppo attraverso la creazione di sinergie tra le competenze accademiche e industriali.
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA:** caratterizzazione chimico-fisica di materiali innovativi.
- **UNIVERSITÀ DI NAPOLI:** collaborazione per la realizzazione di soluzioni strutturali nelle costruzioni metalliche per Manni Green Tech e Manni Sipre; supporto in fase di test e relativi convegni per InnovalightX e nel progetto finanziato da Trentino Sviluppo.
- **UNIVERSITÀ DI TRENTO:** collaborazione per lo sviluppo di sistemi prefabbricati off-site ad alto valore innovativo e sostenibile mediante prove sperimentali quasi-statiche, cicliche e microscopiche su applicazioni innovative per valutarne le prestazioni meccaniche.
- **UNIVERSITÀ DI VERONA:** è in corso un progetto di ricerca di soluzioni innovative per il fotovoltaico integrato negli edifici.
- **UNIVERSITÀ DI BRESCIA:** organizzazione di eventi divulgativi da parte dei tecnici IsoPan dedicati agli studenti.
- **UNIVERSITÀ IBEROAMERICANA LEÓN:** rafforzare il legame tra industria e università per favorire lo scambio di conoscenze e la formazione delle future generazioni di professionisti.

PARTNERSHIP

Saint-Gobain

Dalla partnership attiva dal 2023 tra Manni Green Tech e Saint-Gobain Italia nasce Innovalight X®, un nuovo sistema costruttivo a secco per abitare il futuro in maniera sicura e confortevole, grazie alle caratteristiche di velocità costruttiva, resistenza sismica, comfort, sostenibilità ambientale e qualità dell'abitare. I principali componenti sono la struttura portante in acciaio Light Steel Frame prodotta da Manni Green Tech e la lastra Gyproc GlasrocX con nucleo in gesso armato con fibra di vetro e il pannello isolante in lana minerale Isover Arena, entrambi prodotti da Saint-Gobain Italia. Le performance di Innovalight X® sono il risultato di un iter certificativo di prove di laboratorio che definiscono le caratteristiche meccanico-strutturali, il comportamento al fuoco e le performance acustiche. I risultati delle prove hanno definito le prestazioni strutturali del sistema, che dipendono essenzialmente dall'interazione tra l'ossatura metallica, i pannelli di rivestimento e i relativi sistemi di connessione, grazie alla quale è possibile ottimizzare la struttura portante, con particolare riferimento alla risposta sotto azioni orizzontali, anche di natura sismica.

SOS – School of Sustainability

La partnership nata nel 2023 tra Manni Group e SOS (School of Sustainability di Mario Cucinella Architects) ha l'obiettivo di trasformare il modo in cui costruiamo, insegniamo e viviamo la sostenibilità.

Manni Group e Mario Cucinella collaborano per la decima edizione di SOS; gli esperti del Gruppo condividono con gli studenti il pro-

prio know-how ed esperienze legate al mondo della costruzione a secco in acciaio, supportandoli nel percorso verso una progettazione sempre più aderente ai criteri ESG.

Il progetto “A Habitable Planet” è esempio di come l'innovazione possa incontrare la sostenibilità per rispondere a bisogni sociali urgenti. Attraverso l'utilizzo di tecnologie costruttive off-site all'avanguardia, il progetto mira a superare le sfide del settore edilizio, offrendo soluzioni abitative per studenti che siano non solo esteticamente valide ma anche accessibili. Grazie all'expertise di Manni Green Tech e all'ispirazione dell'arch. Mario Cucinella, gli studenti sono immersi in un ambiente di apprendimento dinamico, dove teoria e pratica si fondono per dare vita a progetti che incarnano principi di bellezza, efficienza e rispetto per l'ambiente.

Spreentech

Spreentech Ventures è un acceleratore di start-up e un centro di eccellenza e avanguardia in cui vengono sviluppate competenze e in cui si generano collaborazioni tra imprese, progettisti e manager nel settore delle costruzioni e della transizione energetica.

Spreentech nasce da un progetto di Polo Edilizia 4.0 e dal supporto di 25 soci, tra cui Manni Group.

Dal 2022 il CEO del Gruppo ricopre anche il ruolo di consigliere all'interno del CdA di Spreentech Ventures.

Il nome deriva dall'unione di Sprint, Green e Technology, tre termini che sintetizzano la mission aziendale: “accelerare start-up operanti nel settore delle tecnologie sostenibili

(green) in ambito edilizio ma non solo”. Infatti, Spreentech ricerca e supporta start-up innovative che offrono prodotti e/o servizi nelle seguenti aree tematiche:

- edilizia 4.0
- Green Building, Tech e Mobility
- Smart City e Smart Building
- economia circolare e impatto ESG

Upskill 4.0 e Politecnico di Milano

Upskill 4.0 è uno spin-off di Università Ca' Foscari Venezia ed è una società benefit.

Si occupa di supportare la crescita e la trasformazione digitale delle aziende, facendo collaborare giovani e imprese, con il supporto dei propri partner tecnologici, tra cui l'Università Ca' Foscari Venezia, 12 fondazioni ITS su scala nazionale e UniCredit come socio finanziario.

Upskill, con il coordinamento del Politecnico di Milano, ha organizzato per conto di Manni Group un innovation contest. Occasione di riflessione unica per unire le competenze multidisciplinari di dodici giovani studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e del Politecnico di Milano. Ospitati negli spazi del Polo Edilizia 4.0, nella Green Innovation Factory di Rovereto. Gli studenti sono stati ripartiti tra il corso di laurea di management e il corso di laurea in ingegneria edile-architettura collaborando in sinergia per cinque giorni con l'obiettivo di proporre idee innovative che mettano a sistema le competenze interdisciplinari offerte dal Gruppo Manni.

L'obiettivo del contest è stato quello di sviluppare proposte che rispondano alle sfide attuali del settore, integrando sostenibilità e innovazione.

Le quattro giornate si sono così suddivise:

- presentazione dei progetti di ricerca del Gruppo e visite agli spazi laboratoriali
- utilizzo del design thinking per sviluppare idee interdisciplinari basate su bisogni reali e trend futuri
- ultima giornata con presentazione all'Advisory Board del Gruppo delle proposte sviluppate dai Gruppi di lavoro

I tre gruppi di lavoro si sono focalizzati su:

- Manni BuildKit: a new approach to the market
- Manni Eco-log platform: Transforming Order Management with AI for Efficiency and Sustainability
- Disassemble the past to redesign the future: Track, analyse, disassemble, regenerate

Non vi è stato un gruppo vincitore perché tutti e tre i progetti sono stati considerati validi.

► ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Tramite le nostre società partecipiamo e contribuiamo alle attività degli enti e associazioni di categoria riportati di seguito.

Associazioni di categoria sul territorio italiano

- **ANRA** (Associazione Nazionale dei Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali)
- **Active House Alliance**
- **ADI** (Associazione per il Disegno Industriale)
- **AmCham** (Camera di Commercio Americana in Italia)
- **ANDAF** (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari)
- **ANIE Rinnovabili** (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche)
- **ANIT** (Associazione Nazionale Isolamento Termico e Acustico)
- **ASSOCONTROLLER** (Associazione Italiana dei Controller)
- **ASSOFERMET** (Associazione nazionale delle imprese del commercio, della distribuzione e della prelavazione di prodotti siderurgici, dei commercianti in metalli non ferrosi, dei commercianti in rottami ferrosi e delle imprese di distribuzione della ferramenta)
- **CaMexItal** (Camera di Commercio del Messico in Italia)
- **CFI** (Carbon Footprint Italy)
- **CONFINDUSTRIA**
- **EDERA** (Enabling Deep Regeneration)
- **FIRE** (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia)
- **FPA** (Fondazione Promozione Acciaio)
- **GBC** (Green Building Council)

- **Habitech** (Distretto Tecnologico Trentino)
- **ILFI** (International Living Future Institute)
- **ISVI** (Istituto per i Valori d'Impresa)
- **ICCS** (Italian Chamber of Commerce in Singapore)
- **Italia Solare** (Associazione di promozione sociale che sostiene la difesa dell'ambiente e della salute umana supportando modalità intelligenti e sostenibili di produzione, stoccaggio, gestione e distribuzione dell'energia attraverso la generazione distribuita da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico)
- **NEB** (New European Bauhaus)
- **REbuilding Network** (Rete italiana di imprese a servizio della riqualificazione integrata degli edifici)
- **Sustainability Makers** (Ente del terzo settore che opera per qualificare e promuovere tali professionalità con l'obiettivo di accrescerne competenza e autorevolezza, attraverso attività di formazione e networking, studi e ricerche, convegni, workshop e webinar)
- **UN GLOBAL COMPACT** (organizzazione che incoraggia le imprese di tutto il mondo a creare un quadro economico, sociale e ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile che garantisca a tutti l'opportunità di condividerne i benefici)
- **UNICMI** (Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche, dell'Involucro e dei serramenti)

Associazioni di categoria nel mondo

Isopan Gruppo

- **GCCA** (Global Cold Chain Alliance, la più importante associazione mondiale nel settore della logistica del freddo)

Isopan SpA

- **SGBC** (Singapore Green Building Council)

IsoCindu

- **AMPIP** (Asociación Mexicana de Parques industriales privados)
- **Camera di Commercio italiana in Messico**

Isopan Ibérica

- **CEPREVEN** (Spanish Fire Protection Advisory Association)
- **Council of Associations of quantity surveyors and technical architects of Catalonia**
- **Italian Chamber of Commerce in Barcelona**
- **Cluster for Industrialized Construction**

Isopan Est

- **Confindustria**
- **Camera De Comerț Italiană Pentru România** (Camera di Commercio Italiana per la Romania)

IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

IRO-2

Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dal bilancio di sostenibilità dell'impresa

Il Gruppo ritiene che un coinvolgimento efficace degli stakeholder sia fondamentale per costruire relazioni, incentivare le partnership e raccogliere suggerimenti in ottica di miglioramento continuo. Le categorie di stakeholder sono state individuate nel Codice Etico, e vengono rappresentate tramite il Penta Value, strumento che riassume gli asset strategici e i valori aziendali di riferimento. I cinque stakeholder identificati sono:



La frequenza del coinvolgimento con le diverse categorie di stakeholder dipende dagli strumenti adottati, dalle strategie aziendali, oltre che dalle necessità di ottemperare a eventuali prescrizioni legislative. In generale il Gruppo ha attivato canali di comunicazione che consentono un dialogo continuo con gli stakeholder.



ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'Analisi di Doppia Materialità è il processo tramite cui il Gruppo ha coinvolto gli stakeholder strategici al fine di individuare le tematiche materiali su cui focalizzare la propria strategia ESG e di conseguenza la reportistica di sostenibilità.

Nel 2024 il processo è stato aggiornato alla luce della nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Pertanto, i parametri utilizzati sono stati gli standard ESRS, anziché gli standard GRI applicati nella precedente Analisi di Doppia Materialità, effettuata nel 2022.

Si prevede di aggiornare il processo nel 2025, in seguito ai cambiamenti organizzativi menzionati nel capitolo "La nostra storia".

Per realizzare una valutazione di rilevanza, il team ESG ha seguito le linee guida dell'ESRS1; è stato analizzato il contesto in cui operano il Gruppo e le sue società, sono stati identificati gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) reali e potenziali relativi alle questioni di sostenibilità, e infine sono stati determinati gli IRO materiali per l'azienda.

Dopo aver mappato le attività, le relazioni commerciali, il contesto in cui si svolgono e le principali parti interessate, il dipartimento ESG, con il supporto della funzione Enterprise Risk Management (ERM), ha analizzato gli standard ESRS e le sottotematiche al fine di identificare gli IRO significativi per il Gruppo.

Sulla base delle 13 tematiche individuate è stata sviluppata la materialità da una duplice prospettiva: inside-out (materialità d'impatto) e outside-in (materialità finanziaria).

Materialità d'impatto

Per realizzare la materialità d'impatto la funzione Sustainability, con il supporto dei vari dipartimenti, ha identificato un numero significativo di contatti con gli obiettivi di:

- raccogliere informazioni utili a definire le strategie aziendali e di sostenibilità
- rinnovare la politica di sostenibilità, basandola su un processo in linea con le aspettative degli stakeholder
- analizzare i possibili rischi ESG

È stato strutturato un questionario attraverso il quale è stato chiesto ai soggetti individuati (circa 1.200) di indicare, secondo le proprie conoscenze, esperienze e relazioni con il

Gruppo, l'impatto (positivo e negativo) che l'organizzazione ha per ciascuna delle tematiche significative individuate. Gli stakeholder sono stati chiamati a votare in una scala da 1 a 5 (1 – nessun impatto, 5 – impatto molto alto), in quale misura ritenessero che le attività del Gruppo potessero impattare i temi ESG. Allo scopo di includere il maggior numero di partecipanti, il questionario di stakeholder engagement è stato reso disponibile in italiano, inglese, rumeno e spagnolo ed è stato condiviso via e-mail e pubblicato nelle bacheche digitali degli stabilimenti.

Le risposte ricevute sono state raccolte e i risultati analizzati in forma aggregata.



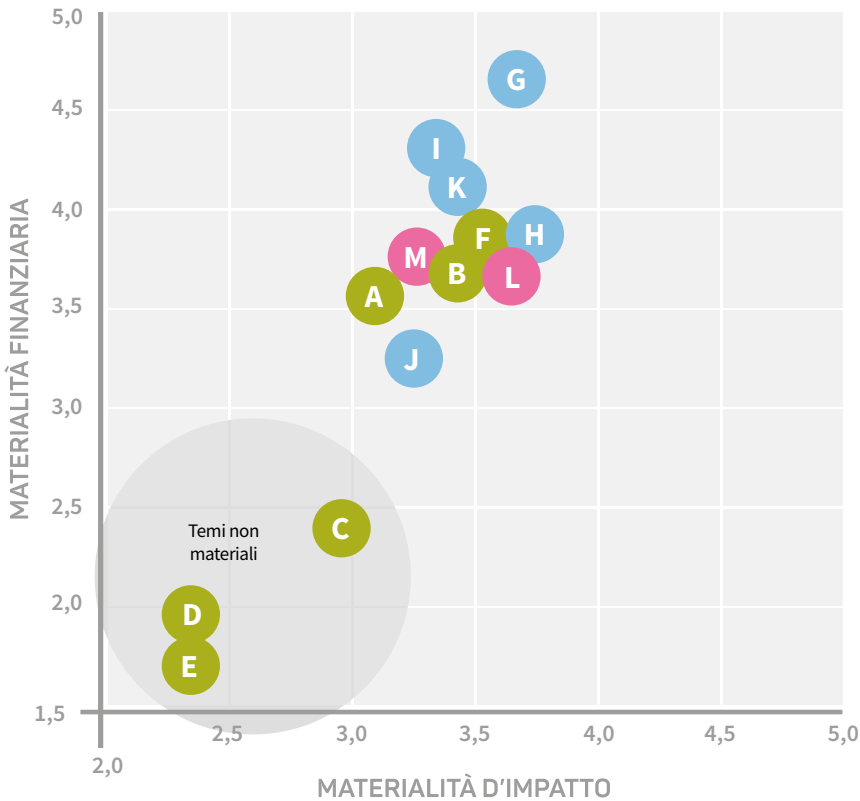
Materialità finanziaria

Per sviluppare la materialità finanziaria sono stati coinvolti 21 stakeholder interni con una visione strategica economico-finanziaria del Gruppo e delle sue consociate. A differenza della materialità d’impatto, in questa occasione è stato chiesto ai soggetti quanto, secondo la loro opinione e su una scala da 1 a 5, le tematiche ESG possono influenzare in modo significativo la performance economica del Gruppo. Le domande sono state sottoposte sotto forma di questionario.

Doppia materialità

Dopo aver raccolto i risultati, sono stati consolidati e integrati i dati e, per ciascuna tematica ESG, è stata calcolata la media aritmetica dei punteggi ottenuti. I temi sono stati elencati in ordine decrescente di punteggio medio e sono stati rappresentati graficamente attraverso la Matrice di Doppia Materialità, in cui l’asse x rappresenta i risultati emersi dalla materialità d’impatto, mentre l’asse y delinea i punteggi della materialità finanziaria. È stata fissata la soglia di materialità al punteggio medio 3. Di conseguenza, i temi rilevanti per il Gruppo sono:

- forza lavoro (ESRS S1)
- lavoratori della catena del valore (ESRS S2)
- consumatori e utenti finali (ESRS S4)
- diversità e pari opportunità (ESRS S1)
- economia circolare (ESRS E5)
- cultura aziendale (ESRS G1)
- energia (ESRS E1)
- cultura esterna (ESRS G1)
- cambiamento climatico (ESRS E1)
- comunità interessate (ESRS S3)



Temì ambientali

Temì sociali

Temì economici

G	FORZA LAVORO (ESRS S1)	4,11	M	CULTURA ESTERNA (ESRS G1)	3,52
I	LAVORATORI DELLA CATENA DEL VALORE (ESRS S2)	3,79	A	CAMBIAMENTO CLIMATICO (ESRS E1)	3,37
K	CONSUMATORI E UTENTI FINALI (ESRS S4)	3,77	J	COMUNITÀ INTERESSATE (ESRS S3)	3,27
H	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (ESRS S1)	3,74	C	INQUINAMENTO (ESRS E2)	2,71
F	ECONOMIA CIRCOLARE (ESRS E5)	3,69	D	ACQUA E RISORSE MARINE (ESRS E3)	2,20
L	CULTURA AZIENDALE (ESRS G1)	3,65	E	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (ESRS E4)	2,09
B	ENERGIA (ESRS E1)	3,58			



Il processo di Analisi di Doppia Materialità è stato relazionato e i risultati sono stati presentati e approvati dal CEO, dal CdA e dal Sustainability Committee.

Il software utilizzato per il controllo dei rischi integra quelli aziendali e quelli legati a questioni di sostenibilità. L'analisi di tutte le tipologie di rischio permette al Gruppo di gestirli in maniera dinamica, valutando le priorità di intervento per assicurare il rispetto delle politiche e delle strategie adottate dal CdA.

Le opportunità vengono identificate, valutate e gestite dal CEO e congiuntamente ai Direttori Generali di stabilimento. Il perseguimento delle opportunità rilevanti è portato all'approvazione dal CdA, che valida i Business Plan triennali delle società del Gruppo. Il dipartimento Sostenibilità si impegna a classificare le opportunità perseguite dal business secondo parametri ESG.

Dunque, le tematiche ESRS risultate rilevanti dall'Analisi di Doppia Materialità sono:

Le tematiche **E2-Inquinamento**, **E3-Acqua e risorse marine** e **E4-Biodiversità ed ecosistemi** non sono risultate materiali per il Gruppo.

Il Gruppo ha valutato, relativamente ai temi materiali e agli ESRS correlati, di non rendicontare in questo esercizio gli ESRS S2 e S3.

L'**ESRS S2-Lavoratori della catena del valore** non viene rendicontato in quanto è stato adottato il principio della deroga di un anno in quanto in corso di implementazione un sistema di raccolta dati che consentirà nei prossimi anni di avere una rendicontazione puntuale.

L'**ESRS S3-Comunità interessate** non viene rendicontato in quanto gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono localizzati in aree industriali, pertanto essi non hanno un impatto diretto sulle comunità.



ENVIRONMENT

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	34	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	39
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	34	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	41
ESRS E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	37	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	42
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	37	ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	43
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	37	ESRS 2 Informazioni generali	43
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	37	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	43
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	37	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	43
		E5-4 Uso delle risorse	44
		E5-5 Rifiuti	45



L'AMBIENTE RAPPRESENTA UNO DEI PILASTRI FONDAMENTALI DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO, PER TALE MOTIVO MONITORIAMO COSTANTEMENTE GLI IMPATTI AMBIENTALI ATTUALI E POTENZIALI, IMPEGNANDOCI A MINIMIZZARLI LADDOVE PRESENTI.

ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'ambiente sono stati individuati a partire dalla lista degli ESRS da un team di lavoro composto dal dipartimento ESG e dalla funzione Enterprise Risk Management. Per ciascuna tematica sono stati analizzati gli impatti positivi, negativi, attuali e potenziali, come descritto nella sezione "Analisi di Doppia Materialità".

Dall'analisi è emerso che il business e le attività del Gruppo non sono esposte né sono risultate sensibili a rischi fisici legati al cambiamento climatico.

Per ciascun potenziale evento di transizione legato al cambiamento climatico sono stati analizzati tutti gli orizzonti temporali, sulla base degli eventi stessi e in correlazione alle attività del Gruppo. Dall'analisi non sono state individuate attività compatibili con un'economia neutrale dal punto di vista climatico. Non sono state identificate ipotesi critiche legate al cambiamento climatico nel bilancio.

IMPATTI

ESRS	IMPATTI	IMPATTO MATERIALE				CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		ATTUALE	POTENZIALE	POSITIVO	NEGATIVO	UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM	BREVE PERIODO	MEDIO PERIODO	LUNGO PERIODO
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento ai cambiamenti climatici L'utilizzo in produzione di materiale con un'alta percentuale di riciclato diminuisce la necessità di estrarre nuove materie prime, preservando così le risorse naturali. L'utilizzo di pannelli isolanti in lana di roccia alleggerita consente di aumentare la resistenza degli stabilimenti al rischio incendio, riducendo allo stesso tempo il consumo energetico per il condizionamento degli ambienti interni. Infine, la soluzione tecnologica di Isopan GreenROOF aumenta la performance dei pannelli di copertura, che necessitano di un minor numero di interventi di manutenzione straordinaria per risolvere problemi legati alle infiltrazioni d'acqua.	●		●			●	●	●	●	●
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione dei cambiamenti climatici L'installazione di pannelli fotovoltaici contribuisce fin dalla messa in opera alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, grazie all'utilizzo dell'energia solare al posto della combustione di combustibili fossili. Allo stesso modo, sostituendo progressivamente la flotta aziendale a motore termico con macchine a motore elettrico, si riducono pure le emissioni di gas inquinanti e a effetto serra legati agli spostamenti aziendali.	●		●			●	●	●	●	●
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione dei cambiamenti climatici Le emissioni di gas a effetto serra sono la causa del cambiamento climatico. L'utilizzo di grandi quantitativi di energia, specialmente se proveniente da fonti non rinnovabili, può avere effetti dannosi significativi sia per l'ambiente che per la salute umana. L'uso intensivo di energia, in particolare quello derivante da fonti non rinnovabili, comporta un aumento delle emissioni di gas serra che contribuiscono al cambiamento climatico. Inoltre, la combustione e l'estrazione di combustibili fossili inquina l'aria, l'acqua e il suolo, causando danni agli ecosistemi. L'inquinamento atmosferico derivante dall'uso massiccio di energia fossile ha conseguenze negative per la salute, legate soprattutto a problemi dell'apparato respiratorio e circolatorio.	●			●	●					●
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia La produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili da fotovoltaico ed eolico da parte delle aziende del Gruppo e da parte dei clienti di Manni Energy riduce significativamente le emissioni di CO ₂ , contribuendo a mitigare il cambiamento climatico. Inoltre, queste fonti producono meno inquinamento atmosferico, migliorando la qualità dell'aria. L'energia rinnovabile permette anche di conservare le risorse naturali finite, come il carbone e il petrolio, utilizzando risorse inesauribili. La riduzione dell'inquinamento atmosferico comporta un miglioramento della salute pubblica, con una diminuzione delle malattie respiratorie e cardiovascolari.	●		●			●	●			●
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia L'utilizzo di grandi quantitativi di energia, specialmente se proveniente da fonti non rinnovabili, può avere effetti dannosi significativi sia per l'ambiente che per la salute umana. L'uso intensivo di energia, comporta un aumento delle emissioni di gas serra che contribuiscono al cambiamento climatico. Inoltre, la combustione e l'estrazione di combustibili fossili inquina l'aria, l'acqua e il suolo, causando danni agli ecosistemi. L'inquinamento atmosferico derivante dall'uso massiccio di energia fossile ha conseguenze negative per la salute, legate soprattutto a problemi dell'apparato respiratorio e circolatorio.	●			●	●					●
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Utilizzo delle risorse L'utilizzo di materiali riciclati permette di evitare l'estrazione di risorse vergine, oltre che un risparmio energetico per la produzione di materia prima.	●		●			●	●			●

ESRS	IMPATTI	IMPATTO MATERIALE				CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		ATTUALE	POTENZIALE	POSITIVO	NEGATIVO	UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM	BREVE PERIODO	MEDIO PERIODO	LUNGO PERIODO
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Utilizzo delle risorse C'è un alto impatto negativo in termini ambientali derivante dall'estrazione e dalla lavorazione dell'acciaio.	●			●	●	●		●		
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Rifiuti Un'alta efficienza nell'impiego delle risorse dimostra l'impegno del Gruppo a minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle persone.	●		●			●		●		
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Rifiuti La maggior parte dei rifiuti chimici prodotti dalla business unit pannelli isolanti vanno, per natura, a discarica. Il dipartimento di ricerca e sviluppo lavora costantemente affinché diminuisca l'impatto ambientale dei prodotti.	●			●		●		●		

RISCHI									CATENA DEL VALORE		
ESRS	RISCHI								UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione dei cambiamenti climatici Nel 2020 il Gruppo ha sottoscritto gli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG secondo le linee guida di Science Based Target initiative (SBTi). È stato avviato il processo di valutazione per adattare gli obiettivi a nuovi target più ambiziosi ed essere in linea con le direttive della comunità scientifica internazionale di limitare l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C, rispetto l'era preindustriale. A causa di cambiamenti organizzativi, si prevede di portare a termine l'attività entro il 2025.									●	
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Utilizzo delle risorse Il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), l'aumento dei prezzi delle materie prime e la bassa sensibilità del mercato sono dei rischi a cui il Gruppo è sottoposto.									●	

OPPORTUNITÀ									CATENA DEL VALORE		
ESRS	OPPORTUNITÀ								UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento ai cambiamenti climatici Manni Group nel 2017 ha fondato Manni Green Tech, che ha sviluppato un sistema basato sull'utilizzo di un unico componente costruttivo le cui connessioni sono state opportunamente studiate e modellate, affinché tutto il processo dalla progettazione alla produzione e assemblaggio avvenga con la massima precisione e garantisca la migliore performance. Il Sistema Manni Green Tech è un sistema costruttivo integrato con i migliori componenti dell'edilizia a secco (lastre, pannelli sandwich Isopan, strati isolanti), compatibile con soluzioni "green roof" e la dotazione di avanzate soluzioni di metering & control garantite dalle innovative piattaforme Maetrics IoT e MEvision, entrambe proprietà di Manni Energy. Il progetto viene studiato e definito nel livello di performance con il cliente e il general contractor.									●	
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione dei cambiamenti climatici Manni Energy si propone come partner di riferimento nel processo di transizione energetica. Il suo servizio di carbon management mira a ridurre le emissioni di anidride carbonica e di gas serra delle aziende, aiutandole a migliorare il loro impatto ambientale e la loro reputazione, ad accedere a finanziamenti agevolati e a inserirsi in nuovi mercati grazie alla crescente domanda di pratiche responsabili. Implementando strategie mirate per il monitoraggio e l'ottimizzazione delle emissioni, Manni Energy assiste le imprese nella transizione verso operazioni più efficienti, promuovendo al contempo la resilienza e rafforzando il valore del loro marchio.									●	
E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia Il piano strategico di Manni Energy evidenzia un obiettivo fondamentale che mira a promuovere attivamente l'utilizzo delle energie provenienti da fonti rinnovabili. Tale finalità viene realizzata attraverso il contributo delle due divisioni di Transizione Energetica e di Energia Rinnovabile. La prima si concentra sullo sviluppo e l'implementazione di soluzioni innovative per la transizione verso un modello energetico più sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo l'efficienza energetica. La seconda si occupa della produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, in particolar modo quella solare.									●	
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Utilizzo delle risorse L'acciaio è un materiale riciclabile al 100%; questa caratteristica offre al settore dell'acciaio l'opportunità derivante dalla circolarità del prodotto. La circolarità dell'acciaio si basa sul concetto di economia circolare, che promuove il riutilizzo, il riciclo e il ripristino dei materiali per ridurre al minimo gli sprechi e l'impatto ambientale.								●	●	
E5 UTILIZZO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Rifiuti Le attività del Gruppo sono caratterizzate dalla circolarità dei prodotti utilizzati. La totalità degli scarti di acciaio e di lana di roccia, infatti, vengono recuperati per creare nuova materia prima. Il Gruppo si impegna a adottare un modello di economia circolare, secondo la quale i rifiuti diventano una nuova risorsa e gli scarti di lavorazione vengono rivenduti come sottoprodotti.									●	

CAMBIAMENTO CLIMATICO

ESRS E1

ESRS 2 GOV-3

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Le considerazioni relative al clima sono prese in considerazione nella remunerazione dei membri degli organi di amministrazione, gestione e vigilanza.

Il KPI legato al rating ESG solicited include obiettivi di natura ambientale, sociale e di governance, tra cui la riduzione delle emissioni GHG, i Science Based Targets e le attività di energy management ed energy efficiency.

Le prestazioni dei membri degli organi di amministrazione, gestione e supervisione non sono state valutate rispetto agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

E1-1

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Nel 2016, con il supporto della consociata Manni Energy, è stato avviato un piano ambizioso di riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHG).

Annualmente vengono monitorate e rendicontate internamente le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 all'interno di un inventario delle emissioni GHG, secondo le indicazioni della normativa UNI EN ISO 14064-1:2019 e asseverato da parte terza.

Il piano di transizione del Gruppo per la mitigazione del cambiamento climatico si concentra su diverse aree. Innanzitutto, l'azienda promuove e sviluppa sistemi di edilizia off-site e a secco, con l'obiettivo di decarbonizzare il settore e realizzare un modello di edilizia circolare. Inoltre, si impegna a ridurre le proprie

emissioni e quelle della sua filiera, in linea con gli Accordi di Parigi. Il Gruppo si impegna a minimizzare il consumo di risorse naturali e la produzione di rifiuti, ispirandosi ai principi dell'economia circolare. Il Gruppo, attraverso la consociata Manni Energy, contribuisce alla decarbonizzazione del sistema energetico sviluppando il settore delle fonti rinnovabili, attraverso la progettazione e l'installazione di impianti fotovoltaici, e dell'efficienza energetica e del monitoraggio, tramite interventi di riduzione dei consumi energetici, considerando il cambiamento climatico come la principale sfida ambientale.

E1-2

Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Come dichiarato nella Sustainability Policy, il Gruppo contribuisce alla decarbonizzazione del sistema energetico sviluppando il settore delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e del monitoraggio; considera il cambiamento climatico come la principale sfida ambientale e si impegna per contrastarlo. Il Gruppo ricerca e sviluppa prodotti e servizi innovativi per il mercato e per le proprie attività volti all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale.

A tale scopo il Gruppo:

- sviluppa soluzioni di produzione di energia da fonte rinnovabile e approvvigiona le proprie attività primariamente con energia proveniente da fonti rinnovabili
- si adopera per garantire la massima efficienza energetica delle attività produttive,

proprie e dei propri clienti, anche tramite strumenti di monitoraggio in continuo e IoT. Sviluppa tali soluzioni con avanzati strumenti di digitalizzazione

- assume obiettivi rendicontabili di riduzione delle emissioni proprie e di filiera, in linea con gli Accordi di Parigi, e si impegna per rispettarli e condividere tale responsabilità con i diversi attori della propria filiera, cui viene richiesto un contributo fattivo.

E1-3

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Energia rinnovabile – Fotovoltaico

Il Gruppo mira ad aumentare sempre più la copertura dei fabbisogni elettrici degli stabilimenti con impianti fotovoltaici installati sugli stessi.

L'azione verrà conseguita monitorando e mantenendo operativi ed efficienti gli impianti, aumentando sempre più la dimensione degli impianti ed effettuando interventi di repowering e revamping di quelli più datati.

L'ambito di applicazione è l'utilizzo di energie rinnovabili, riducendo il fabbisogno da rete e autoproducendo l'elettricità con impianti rinnovabili.

L'orizzonte temporale dell'azione è continuativo in quanto la manutenzione viene fatta in maniera periodica, per mantenere gli impianti attivi al massimo delle potenzialità e l'individuazione degli interventi di aumento di potenza sono proposti ogni volta se ne dimostra la necessità e la possibilità.

Sugli stabilimenti del Gruppo, a eccezione del sito produttivo di Manni Sipre a Rivoli Torinese, sono stati installati negli anni impianti fo-



tovoltaici per un totale complessivo di circa 7 MW di potenza, che permettono ogni anno un risparmio di 3,4 GWh di energia elettrica non prelevata dalla rete, equivalente a circa il 20% del fabbisogno energetico elettrico totale. Non è ancora stato definito un budget o un orizzonte temporale di applicazione di questo tipo di interventi. Il tutto verrà allineato quando saranno definiti i nuovi Science Based Targets.

Elettificazione degli impianti di riscaldamento e condizionamento

L'elettificazione dei sistemi di raffrescamento degli ambienti è una delle strategie adottate per ridurre la combustione di risorse fossili, e quindi le emissioni, delle attività presso la sede centrale del Palazzetto a uso uffici. Infatti, la tecnologia delle pompe di calore elettriche ha permesso di affrontare il tema della climatizzazione estiva senza ricorrere a sistemi a combustione diretta di fonti non rinnovabili. L'ambito di applicazione è la riduzione dei consumi e delle relative emissioni per il riscaldamento degli ambienti produttivi (Scope 1) in favore di utilizzo di tecnologie elettriche (Scope 2) puntando a una riduzione in termini assoluti di emissioni e ulteriormente riducibile con le fonti rinnovabili.

Un esempio di applicazione di questa azione è lo stabilimento di Montepreandone di Manni Sipe. Dal 2019 è stata completamente dismessa la centrale termica a gas metano in favore di pompe di calore per il riscaldamento degli ambienti interni dello stabilimento. Mediamente l'intervento ha portato a una riduzione annua in termini assoluti dell'11%, eliminando completamente i consumi di gas compensandoli con elettricità fornita da fonti rinnovabili.

Ottimizzazione ed efficientamento dei consumi di stabilimento

L'ottimizzazione dei consumi, soprattutto elettrici, degli stabilimenti passa tramite interventi potenzialmente interessanti come: efficientamento dei processi legati ai sistemi di compressori interni ad alcuni stabilimenti, sostituzione di alcuni impianti di illuminazione obsoleti e installazione di inverter su alcuni motori di aspirazione.

Potenzialmente interessante potrebbe essere valutare anche i consumi di gas naturale delle linee produttive dei pannelli isolanti, per ottimizzare i consumi tramite interventi gestionali a seguito dell'ottimizzazione tecnologica già implementata nel corso degli ultimi anni.

L'ambito di applicazione è la riduzione dei consumi elettrici e di gas tramite interventi tecnologici e gestionali.

Cambio di combustibili

L'utilizzo di tecnologie e combustibili alternativi è una delle azioni intraprese dal Gruppo per la riduzione dei consumi legati alla movimentazione di merci e persone.

Dal 2022 è stato avviato un processo di elettificazione del parco auto aziendale, passando da alimentazione prettamente a gasolio a vetture ibride, ibride plug-in e full-electric.

In alcuni stabilimenti, come ad esempio quello spagnolo di Isopan, i carrelli elevatori alimentati a GPL e gasolio sono stati sostituiti da quelli elettrici a batteria, eliminando completamente l'acquisto e consumo di carburanti fossili.

L'ambito di applicazione è la riduzione fino all'eliminazione completa dell'uso di combustibili fossili a favore dell'elettricità.

I risultati attesi di queste azioni, per le quali è bene precisare che non è ancora stato definito un budget o un orizzonte temporale di applicazione (il tutto verrà allineato quando saranno definiti i nuovi target SBT), sono i seguenti:

- tramite l'elettificazione dei consumi si punta alla riduzione e all'eliminazione completa dell'uso di combustibili fossili come il gas metano per il riscaldamento e i carburanti per la movimentazione di merci e persone
- l'elettificazione verrà poi compensata con l'aumento dell'autoproduzione di energia da impianti fotovoltaici nuovi e potenziati. Con l'approvvigionamento da fonte rinnovabile, prevalentemente immessa in rete dagli stessi impianti del Gruppo, le emissioni verranno quindi sostanzialmente compensate
- gli interventi di efficientamento energetico andranno infine a ottimizzare e ridurre tutti i restanti consumi non ancora eliminati e difficili da abbattere, come quelli di gas per le attività produttive e i consumi elettrici di stabilimento.

E1-4**Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi****Science Based Targets**

L'impegno del Gruppo si è concretizzato con l'adozione di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) allineati alle linee guida della Science Based Targets initiative. Nel 2022 è iniziato un processo di valutazione per adeguare gli obiettivi a target ancora più ambiziosi, in linea con le direttive della comunità scientifica internazionale di limitare l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali. Si prevede di terminare l'attività entro la fine del 2025.

**-40%**

Riduzione di emissioni assolute di GHG di Scope 1 e 2 entro il 2028 rispetto all'anno base 2016

-18%

Riduzione di emissioni di GHG di Scope 3 per tonnellata di acciaio venduta entro il 2028 rispetto all'anno base 2019

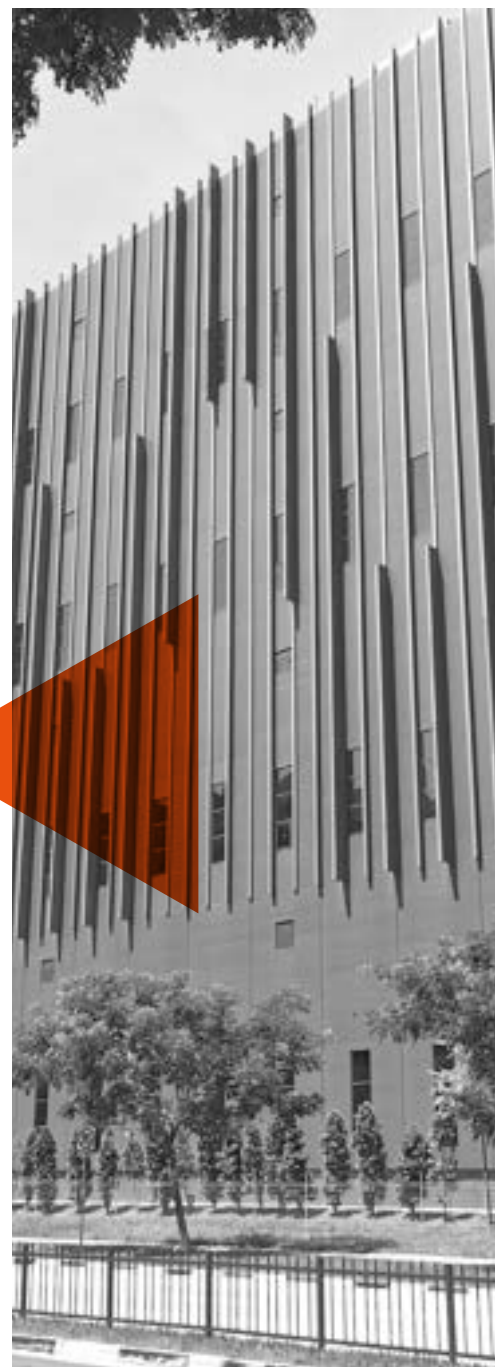
-20%

Riduzione di emissioni di GHG di Scope 3 per metro cubo di pannelli isolanti prodotti entro il 2028 rispetto all'anno base 2019

+92%

Aumento di approvvigionamento annuale di energia elettrica rinnovabile entro il 2028

I target sono in linea con lo scenario di riduzione delle emissioni Well-Below 2°C e verrà reso più sfidante entro la fine del 2025. L'andamento delle emissioni viene monitorato annualmente con l'aggiornamento dell'inventario GHG secondo la ISO 14064-1, sottoposto a audit da parte di ente terzo accreditato. I target sono stati individuati secondo le linee guida definite da Science Based Target initiative.



Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, sono state avviate diverse attività, che saranno implementate entro il 2028:

- elettrificazione del riscaldamento degli stabilimenti e della movimentazione delle merci e delle persone
- autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con l'obiettivo di aumentare la capacità dei propri impianti fotovoltaici a servizio degli stabilimenti
- efficientamento dei consumi energetici delle attività produttive
- acquisto di Garanzie d'Origine (GO) in quantità pari all'energia elettrica consumata dagli stabilimenti in Italia, Spagna e Romania
- qualifica e valutazione dei fornitori e delle relative soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale
- formazione della forza commerciale di Gruppo per la sensibilizzazione dei clienti
- individuazione di nuovi mercati sensibili all'utilizzo di soluzioni più sostenibili

Sono ancora in fase di definizione i budget per gli investimenti da allocare agli interventi del Gruppo per le azioni individuate per il piano di mitigazione dell'impatto climatico. Sono stati per il momento individuati quali interventi sono potenzialmente validi dal punto di vista tecnico ed economico (sostituzione delle centrali termiche con pompe di calore, interventi di efficientamento energetico delle centrali di aria

compressa, sostituzione degli impianti di illuminazione obsoleti e ampliamenti degli impianti fotovoltaici). Il piano di transizione di Gruppo è allineato con il Piano Strategico di Sostenibilità e, in senso più ampio, con la strategia aziendale. L'integrazione delle strategie viene garantita dalla supervisione e dall'approvazione da parte del CEO di Gruppo che ha delega in CdA per la sostenibilità, viste le capacità maturate nel corso degli anni. Il piano di transizione è presentato al Sustainability Committee e successivamente approvato dal CdA. Grazie al monitoraggio delle emissioni GHG attivo dal 2016 è possibile controllare l'andamento del piano di transizione climatica di Manni Group.

Scope 1 e 2

Per quanto riguarda le emissioni di categoria 1 e 2 si nota come l'elettrificazione dei consumi che è stata avviata già da tempo e che procederà in futuro, permetterà la riduzione delle emissioni complessive con il maggior apporto degli impianti fotovoltaici e con l'acquisto di energia da fonte rinnovabile. Il Gruppo, inoltre, grazie anche agli altri impianti fotovoltaici di proprietà, la cui produzione elettrica è destinata completamente alla rete, ha compensato negli ultimi anni fino al 90% dei prelievi elettrici. Il target di approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili viene conseguito nel tempo aumentando sempre più la potenza degli impianti fotovoltaici installati e collegati agli stabilimenti produttivi e acquistando da rete elettricità certificata da fonte rinnovabile con

strumenti contrattuali riconosciuti (come le Garanzie d'Origine). Nel 2024 gli stabilimenti produttivi del Gruppo, a eccezione di quello messicano di IsoCindu, si approvvigionano da rete elettrica con strumenti contrattuali che ne certificano la provenienza da fonte rinnovabile. Il 91,7% dell'approvvigionamento da rete è, quindi, da fonte rinnovabile. Inoltre, gli stabilimenti di Gruppo, eccetto il plant di Rivoli Torinese di Manni Sipre, hanno un impianto fotovoltaico connesso alle attività produttive che nel 2024 ha permesso di coprire il 19,8% del fabbisogno elettrico totale. Grazie al monitoraggio annuale delle emissioni GHG vengono valutati i consumi elettrici degli stabilimenti e certificata la provenienza da fonte rinnovabile rispetto all'anno base considerato.

Scope 3 – BU Acciaio e Pannelli

Il Gruppo si impegna a ridurre del 18% le emissioni di Scope 3 per tonnellata di acciaio venduto dalla BU Acciaio e a ridurre del 20% le emissioni di Scope 3 per metro cubo di pannello prodotto dalla BU Pannelli. L'ambito di applicazione è quindi l'approvvigionamento di materiali sempre più a impronta climatica minore dai fornitori per poter ridurre quella dei prodotti poi commercializzati dall'organizzazione. Per quanto riguarda le emissioni di categoria 3 e 4 (Scope 3), in relazione alle unità di produzione delle due BU principali, nel corso del 2024 si è verificato un aumento delle emissioni relative per un aggiornamento delle metriche di calcolo che dovrà essere utilizzato anche per la revisione delle analisi degli anni passati. Questi passaggi saranno necessari per l'aggiornamento

dei target del Gruppo da sottoporre a SBTi entro fine 2025. Fino al 2023 si stava comunque verificando un andamento delle emissioni relative in riduzione e in linea con la traiettoria posta da SBTi.

TARGET DELLE EMISSIONI GHG (ESRS-E1.4.34)

	ANNO BASE	TARGET 2028	VALORE TARGET 2028
Emissioni assolute di Scope 1	3,19 ktCO ₂ eq	-40%	1,91 ktCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 2	4,93 ktCO ₂ eq	-40%	2,96 ktCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 3 (tCO ₂ eq/t acciaio venduto)	1,86 kCO ₂ eq	-18%	1,11 tCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 3 (tCO ₂ eq/m ³ pannelli prodotti)	0,66 kCO ₂ eq	-20%	0,40 tCO ₂ eq
Uso di energie rinnovabili	0 %	92%	92%

Anno base Scope 1, 2 ed energia elettrica: 2016.
Anno base Scope 3: 2019.

EU Taxonomy

Nel 2024 il Gruppo ha deciso di mappare le attività secondo la Tassonomia UE, con l'obiettivo di identificare quelle sostenibili da un punto di vista ambientale. Tramite il supporto di un software, le attività economiche del Gruppo sono state valutate rispetto ai criteri tecnici di screening per il contributo sostanziale, il DNSH (Do No Significant Harm) e le salvaguardie sociali minime.

Le attività potenzialmente ammissibili che sono state identificate sono le seguenti:

- riparazione e installazione di macchinari e attrezzature
- fabbricazione di attrezzature per l'efficienza energetica degli edifici
- generazione di energia elettrica con tecnologia solare fotovoltaica
- installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per l'energia rinnovabile
- soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra
- acquisizione e proprietà di edifici
- trasporto attraverso motocicli, autovetture e veicoli commerciali leggeri
- installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici
- infrastrutture che consentono un trasporto stradale e un trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio
- produzione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio

Per definire i KPI finanziari allineati alla Tassonomia UE, sono stati applicati gli International Financial Reporting Standards (IFRS).

Fatturato*
totale ammissibile per la Tassonomia: **18,14%**

CapEx**
totali ammissibili per la Tassonomia: **64,87%**

OpEx***
totali ammissibili per la Tassonomia: **28,64%**

* Il fatturato corrisponde al totale della voce A) di Conto Economico in IV Direttiva.

** I CapEx corrispondono al delta Immobilizzazioni Materiali e Immateriali tra il 2023 e il 2024 per le società e il relativo ammortamento.

*** Gli OpEx corrispondono al totale dei seguenti costi: manutenzione fabbricati, manutenzione impianti e macchinari, manutenzione attrezzature, manutenzione impianti, manutenzione elaboratori e macch. ord. ufficio, manutenzione riparaz. hardware, affitti passivi, leasing finanziario, noleggio automezzi, locazioni macchine ced.



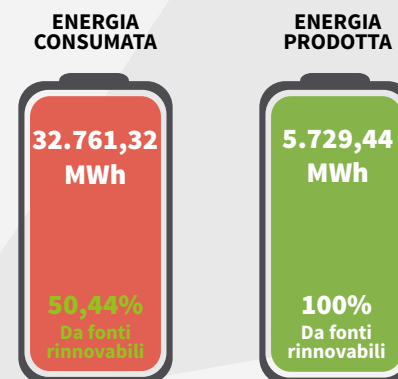
E1-5

Consumo di energia e mix energetico

Il Gruppo opera nel settore delle costruzioni, responsabile di circa un terzo delle emissioni globali di gas serra.

Il Gruppo comprende diverse società che operano nel settore della fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche (ATECO 25.11.00), nel Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati (ATECO 46.72.10), nella Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio (ATECO 24.33.01), e nell'Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione) (ATECO 43.21.01).

► ENERGIA CONSUMATA E PRODOTTA DAL GRUPPO NEL 2024



E1-6**Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES**

Non ci sono stati cambiamenti significativi nella definizione di ciò che costituisce l'impresa di chiarante e la sua catena del valore a monte e a valle.

L'inventario GHG è stato calcolato secondo le linee guida UNI EN ISO 14064-1:2019 in maniera completa per tutte le categorie corrispondenti a quelle degli Scope 1, 2 e 3.

I confini di rendicontazione hanno preso in considerazione tutte le società e relativi stabilimenti compresi in questo report.

È stata effettuata un'analisi di significatività preliminare per identificare le categorie di emissioni significative che sono risultate essere, oltre alla categoria 1 (Scope 1), la categoria 2 (Scope 2), le 3.1 e 3.2 (categorie 4 e 9 dello Scope 3) e la 4.1 (categorie 1 dello Scope 3).

Per il calcolo delle emissioni totali dirette GHG sono stati utilizzati i fattori di emissione più recenti relativi ai Paesi dove è avvenuto il consumo di combustibile (fonti: ISPRA e tabelle nazionali 2024, Simapro 2024, DEFRA 2024).

Per il calcolo delle emissioni totali indirette sono stati utilizzati i fattori di emissione più recenti relativi ai paesi dove è avvenuto il consumo di energia da rete nazionale (fonti: TERNA 2019, AIB 2022).

L'inventario è stato sottoposto a audit da parte di ente terzo, che ha verificato la ragionevole correttezza dei calcoli di categoria 1 e 2. I dati delle emissioni totali indirette di categoria 3 e 4 sono il frutto di stime e calcoli sottoposti a verifica di terza parte secondo la procedura Agreed Upon Procedures (AUP).

Il modello di calcolo costruito permette di tenere sotto controllo tutti gli eventuali cambiamenti significativi che possono e che sono avvenuti nel corso degli anni. Allo stesso modo permetterà di tenere in considerazione i futuri cambiamenti.

In questo modo, effettuando ogni anno il calcolo dell'inventario e certificando, è possibile tenere monitorato ogni cambiamento, valutarne gli effetti e ricalcolare l'inventario degli anni passati.

Come "strumento contrattuale" per la riduzione dell'impatto delle emissioni in categoria 2.1 sono state considerate le Garanzie d'Origine (GO) certificate acquistate per coprire le forniture di energia elettrica prelevata dalla rete da tutti gli stabilimenti italiani ed esteri, a eccezione dello stabilimento di IsoCindu in Messico.

Nel modello sono state calcolate anche le emissioni degli altri GHG. In particolare, sono state rilevate emissioni di CH₄ e N₂O dalle varie attività di combustione; HFC sono invece stati rilevati dalle perdite di F-gas dagli impianti di condizionamento dell'aria.

Per quanto riguarda lo Scope 3 sono state calcolate le emissioni relative ai trasporti upstream e downstream, oltre che a quelle relative ai materiali acquistati per la realizzazione dei prodotti dell'organizzazione.

I dati in termini di quantità sono dati primari, relativi ai documenti di acquisto dei materiali da ciascun fornitore. Dove disponibili, i fattori di emissione sono stati desunti da certificazioni ambientali specifiche dai fornitori, come EPD o CFP.

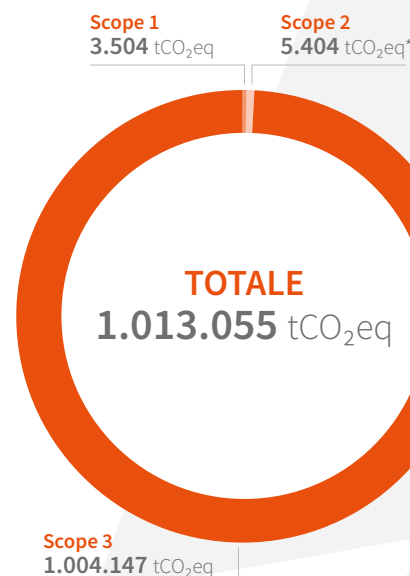
Per le attività di Manni Group non sono state considerate significative le emissioni di Scope

3, relative alle forniture in upstream e downstream, in quanto la società holding si occupa principalmente di attività amministrative e di consulenza.

Sono invece rendicontate quelle associate alle varie società attive nel settore industriale.

Le emissioni totali indirette di Scope 3 rendicontate per le varie società del Gruppo, operanti nel settore industriale, includono le seguenti categorie, così come definite secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019:

- 3.1 Trasporti upstream
- 3.2 Trasporti downstream
- 4.1 Produzione di beni utilizzati



* Location-based.



USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

ESRS E5

ESRS 2

Informazioni generali

Il processo di identificazione degli impatti, rischi e opportunità si è svolto tramite focus group a cui hanno partecipato il team ESG e la funzione Enterprise Risk Management. A partire dalla lista degli ESRS sono stati individuati tutti gli attuali e potenziali impatti positivi e negativi, i rischi e le opportunità dell'intera value chain di Gruppo.

Il Gruppo, nell'identificare i propri impatti, rischi e opportunità ha condotto uno stakeholder engagement, nel quale ha coinvolto i principali soggetti interessati. Gli stabilimenti produttivi di Gruppo si trovano in aree industriali; pertanto, non sono state individuate comunità locali, tra cui popolazioni indigene.

E5-1

Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

Come dichiarato nella Sustainability Policy il Gruppo promuove un'industrializzazione inclusiva che mira ad aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e a ridurre gli impatti ambientali delle attività proprie e della catena del valore. Investe in ricerca scientifica e innovazione per realizzare questo cambiamento. Operando nel settore delle costruzioni, contribuisce allo sviluppo di pratiche edilizie innovative, a basso impatto ambientale, che privilegiano l'uso di materiali sani e sicuri.

Le società Manni Sipre e Isopan sono dotate di un sistema di gestione integrata QHSE, redatte sulla base dei principi delle norme UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale" e UNI EN ISO 45001:2018 "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".

Attraverso una politica integrata, Manni Sipre si impegna a innovare e investire in ricerca e sviluppo per restare costantemente al passo con le esigenze dei mercati e degli stakeholder e migliorando qualitativamente processi produttivi per renderli sempre più efficaci ma ponendo, al contempo, la giusta attenzione all'impatto ambientale generato dal proprio operato. La sostenibilità è un modo di operare finalizzato a favorire uno sviluppo che sia in armonia con il contesto ambientale. Il capitale umano è una priorità importante e irrinunciabile per l'azienda, che si impegna a perseguire il miglioramento continuo della tutela di salute e sicurezza andando oltre ai requisiti minimi di legge e dotandosi delle più rigorose certificazioni internazionali al fine di garantire un ambiente di lavoro salubre e la salvaguardia di ciascun collaboratore.

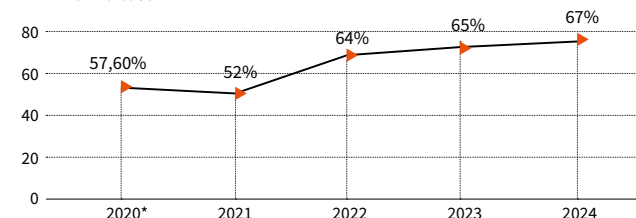
La politica integrata della BU Pannelli si concentra su diversi aspetti chiave per migliorare le proprie operazioni, quali il miglioramento della soddisfazione dei clienti, la promozione dello scambio di informazioni, il mantenimento del vantaggio competitivo, il sostegno all'economia circolare, la digitalizzazione delle attività aziendali, la prevenzione degli incidenti, la garanzia della conformità della sicurezza, la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione di pratiche sostenibili. Inoltre, monitora gli impatti ambientali, utilizza energie rinnovabili, gestisce in modo efficiente le risorse energetiche e sensibilizza l'opinione pubblica per ridurre l'inquinamento e il consumo di risorse.

E5-3

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

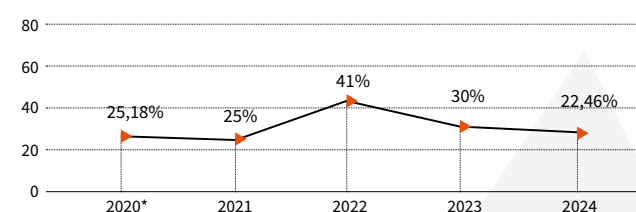
CONTENUTO DI RICICLATO ACCIAIO (BU ACCIAIO)

KPI >anno base



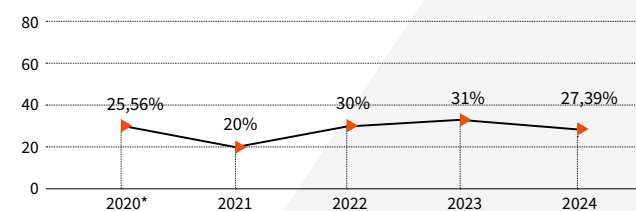
CONTENUTO DI RICICLATO ACCIAIO (BU PANNELLI)

KPI >anno base



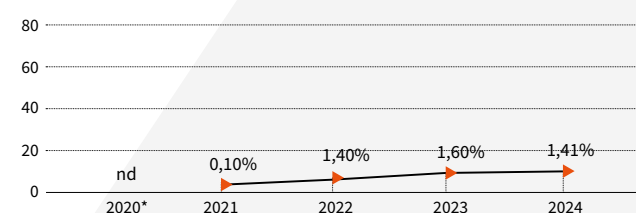
CONTENUTO DI RICICLATO LANA DI ROCCIA (BU PANNELLI)

KPI >anno base



CONTENUTO DI RICICLATO PRODOTTI CHIMICI (BU PANNELLI)

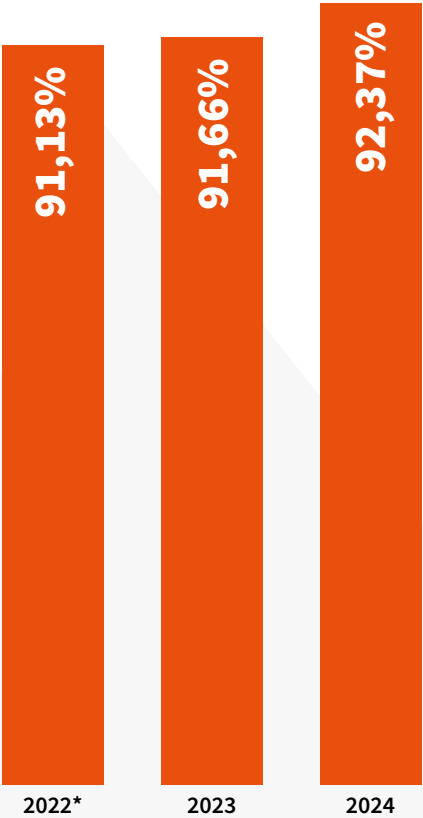
KPI >anno base



*Anno base.

► **RIFIUTI RECUPERATI
(NON DESTINATI A SMALTIMENTO)**

KPI >92%



*Anno base.

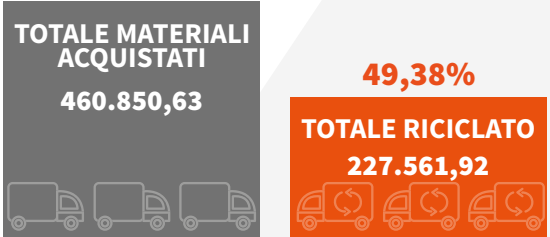


E5-4

Uso delle risorse

Gli acquisti vengono effettuati in maniera centralizzata dal dipartimento Procurement della holding garantendo così un processo uniforme e una gestione dei volumi performante con i fornitori. La principale tipologia di materiale acquistato dal Gruppo è l'acciaio. Coscienti dell'alto impatto ambientale e sociale legato a questo materiale, il Gruppo ha adottato una Sourcing Policy attraverso cui si impegna a valutare i propri fornitori anche con criteri ESG. Il documento, inoltre, raccoglie i principi su cui si basano anche la strategia di sviluppo del Gruppo, il Codice Etico e la Sustainability Policy, rendendo le scelte di approvvigionamento coerenti con l'evoluzione delle strategie aziendali e integrando al suo interno i principi espressi nel Global Compact delle Nazioni Unite.

► **MATERIALI ACQUISTATI E PERCENTUALE DI MATERIALI RICICLATI (ESRS E5.4.31)**



Le quantità di materiale sono quelle acquistate e fatturate nel periodo di rendicontazione; i quantitativi vengono estratti dal gestionale aziendale. Il contenuto di riciclato è stimato sulla base delle dichiarazioni conformi ISO 14021 e dei certificati EPD dei soli fornitori che si sono resi disponibili a fornire tali informazioni. Per evitare possibili doppi conteggi, vengono esclusi dai calcoli gli acquisti intercompany e le entrate di merci da attività di lavorazioni outsourcing.



E5-5

Rifiuti

La tematica del trattamento dei rifiuti viene gestita secondo le indicazioni di una specifica procedura del sistema di gestione che regola l'assegnazione dei ruoli, le responsabilità e le consulenze esterne specializzate. Il rispetto del processo assicura l'adempimento alle disposizioni di legge. Ulteriore presidio di controllo è garantito da audit periodici interni ed esterni. Con una serie di attività, ci impegniamo a adottare un modello di economia circolare, secondo la quale i rifiuti diventano una nuova risorsa.

• I rottami e le polveri metalliche, che rappresentano la maggior parte del totale dei rifiuti derivanti dai processi produttivi di Gruppo, vengono recuperati attraverso tre diversi processi a seconda della fase in cui vengono generati:

- gli scarti di acciaio all'inizio della lavorazione vengono recuperati per rientrare nel ciclo di realizzazione di nuova materia prima metallica in fonderia
- le polveri metalliche prodotte nelle fasi di taglio vengono sottoposte alla deferrizzazione, ovvero il processo attraverso cui vengono separate le parti ferrose da quelle poliuretaniche
- la schiuma poliuretanica derivante da tale processo viene compattata prima di essere smaltita. Questo permette di ridurre di circa 1/3 il volume del rifiuto

- infine, i ritagli di pannelli sandwich vengono conferiti a un ente esterno che si occupa della separazione fisica della lamiera dall'isolante

- i ritagli di lana minerale vengono in parte recuperati e rivenduti come sottoprodotto
- le cisterne IBC utilizzate per contenere sostanze chimiche pericolose, come i catalizzatori impiegati per la produzione di schiuma poliuretanica, sono inviate a recupero, ossia vengono ritirate, pulite e rimesse sul mercato per il riuso.

TOTALE RIFIUTI

27.845,15 t



SOCIAL

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale 47

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti 47

ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA 50

S1-1 Politiche relative alla forza lavoro 50

S1-2 Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro 51

S1-3 Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare dubbi 51

S1-4 Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro 52

S1-5 Obiettivi relativi alla gestione delle tematiche sociali 53

S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale 55

S1-10 Salari adeguati 55

S1-11 Protezione sociale 55

S1-13 Formazione e sviluppo delle competenze 55

S1-17 Incidenti, reclami e gravi impatti sui diritti umani 56

ESRS S4 CONSUMATORI E UTENTI FINALI 57

S4-1 Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali 57

S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e utenti finali 58

S4-3 Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per i consumatori per sollevare dubbi 58

S4-4 Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali 58



LE PERSONE SONO UNA RISORSA FONDAMENTALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL GRUPPO. PER TALE MOTIVO CI IMPEGNIAMO COSTANTEMENTE A OFFRIRE AI NOSTRI COLLABORATORI UN AMBIENTE DI LAVORO INCLUSIVO IN CUI SI SENTANO SICURI, COINVOLTI E VALORIZZATI.

ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle persone sono stati individuati a partire dalla lista degli ESRS da un team di lavoro composto dal dipartimento ESG e dalla funzione Enterprise Risk Management. Per ciascuna tematica sono stati analizzati gli impatti positivi, negativi, attuali e potenziali, come descritto nella sezione “Analisi di Doppia Materialità”.

IMPATTI

ESRS	IMPATTI	IMPATTO MATERIALE				CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		ATTUALE	POTENZIALE	POSITIVO	NEGATIVO	UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM	BREVE PERIODO	MEDIO PERIODO	LUNGO PERIODO
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro Il Gruppo valorizza la work-life balance e programmi di welfare. Nel 2024 è stato infatti rinnovato il regolamento di smart working, consapevoli che questo rappresenta uno strumento strategico di business e di innovazione del modello organizzativo, fondamentale anche per favorire l'equilibrio tra vita privata e professionale dei dipendenti, aumentare la flessibilità e ridurre l'impatto ambientale, al fine di contribuire a creare un ambiente di lavoro più innovativo e sostenibile, migliorando, al contempo, la qualità della vita dei propri dipendenti. Inoltre, si riconferma anche nel 2024 un programma di welfare in grado di soddisfare non solo i bisogni dei collaboratori, ma anche quelli delle loro famiglie. Il programma di welfare è attivo dal 2017 e la sua efficacia si può misurare calcolando la percentuale di dipendenti che in questi anni hanno spontaneamente aderito a questo servizio.	●		●			●		●	●	●
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro Il rischio derivante da un impatto negativo in tema salute e sicurezza ha delle ripercussioni sui lavoratori, non solo all'interno dei propri stabilimenti produttivi ma anche per coloro che si trovano presso i cantieri.		●		●		●		●		
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e opportunità per tutti La definizione di procedure specifiche in materia di pari opportunità, la procedura di whistleblowing e il Codice Etico hanno un impatto positivo sulla parità di trattamento e di opportunità per tutti gli individui.	●		●			●		●	●	●
S4 CONSUMATORI E/O UTILIZZATORI FINALI	Consumatori e/o utilizzatori finali L'azienda possiede due livelli di certificazioni di prodotto: certificazioni tecniche e certificazioni ambientali specifiche. Alcune delle certificazioni ambientali specifiche includono la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) e l'etichetta Declare per Isopan. L'etichetta Declare fornisce trasparenza divulgando tutte le sostanze utilizzate nella produzione dei pannelli.	●		●			●	●	●	●	●

RISCHI

ESRS	RISCHI	CATENA DEL VALORE		
		UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro La salute e la sicurezza dei dipendenti è uno dei rischi che il Gruppo deve affrontare. Per far fronte a questo rischio, il Gruppo attua le seguenti misure: valutazione dei rischi per ogni azienda, identificando e valutando i potenziali pericoli sul luogo di lavoro, fornendo una formazione continua sulle pratiche di sicurezza; implementazione di misure di sicurezza come i dispositivi di protezione individuale (DPI) e la protezione collettiva; esecuzione di controlli sanitari regolari per monitorare la salute dei propri dipendenti e aggiornamento costante delle politiche di sicurezza in base alle nuove normative per un miglioramento continuo.		●	

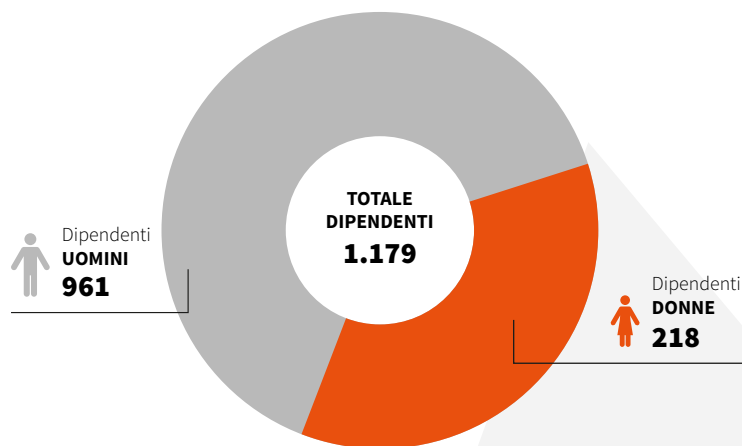
OPPORTUNITÀ

		CATENA DEL VALORE		
ESRS	OPPORTUNITÀ	UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro Assicurare condizioni di lavoro sicure e confortevoli migliora la produttività, la motivazione e l'attrazione dei talenti, contribuendo al successo aziendale a lungo termine. Il Gruppo è tra le prime aziende in Italia a ottenere l'etichetta Just., un'iniziativa di Living Future Institute (LFI), un'organizzazione no profit che fornisce alle aziende uno strumento tangibile per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale. Un'opportunità per misurare la giustizia sociale nelle organizzazioni, attraverso la trasparenza nelle politiche e pratiche riguardo questa tematica.		●	●
S1 FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e opportunità per tutti Il modello di business del Gruppo prevede l'applicazione di strumenti atti alla valutazione delle competenze. Nello specifico per le società italiane è stato implementato il processo di performance management, che permette di allineare gli obiettivi del business con quelli individuali e grazie al quale promuovere lo sviluppo delle persone e la crescita dell'organizzazione, percorsi di carriera e opportunità di job rotation.		●	



FORZA LAVORO PROPRIA

ESRS S1



S1-1 Politiche relative alla forza lavoro

Diritti Umani

Il Gruppo opera in Paesi in cui i diritti umani, il lavoro minorile, il lavoro forzato o obbligatorio e la libertà di associazione o di contrattazione collettiva sono tutelati da normative locali. Come dichiarato nella Sustainability Policy, il Gruppo accoglie e tiene in considerazione la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. A rafforzare l'impegno, nel 2024 ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, un'iniziativa volta a incoraggiare le imprese a condividere, sostenere e applicare un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. I Dieci Principi di UN Global Compact sono condivisi universalmente in quanto derivanti dalla Dichiarazione Univer-

sale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Policy Just.

Nel 2024 Manni Group ha ottenuto l'etichetta "Just.", un'iniziativa di Living Future Institute (LFI) che offre alle aziende uno strumento tangibile per dimostrare il proprio impegno verso la sostenibilità sociale.

Il programma volontario Just. vuole fornire un linguaggio comune e un quadro di misurazione per la giustizia sociale nelle organizzazioni, attraverso la trasparenza nelle politiche e pratiche riguardo questa tematica.

Gli indicatori sociali coperti dall'etichetta riguardano:

- diversità e inclusione
- equità
- salute dei dipendenti
- benefit
- stewardship
- acquisti e catena di fornitura

Per ciascun indicatore viene assegnato un punteggio da 0 a 4 a seconda del livello di ade-

sione alle metriche richieste dal programma. Per ottenere l'etichetta il Gruppo ha redatto 22 policy e ha analizzato gli indicatori sociali con trasparenza al fine di evidenziare i punti di forza e identificare le aree di miglioramento. Le politiche, approvate dal CEO della holding, si applicano a tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo.

Salute e sicurezza

Le società del Gruppo rispettano le normative territoriali vigenti nel Paese in cui operano.

Manni Sipre, Isopan SpA, Isopan Est, Isopan Ibérica e IsoCindu sono dotate di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001.

Le altre società italiane basano il proprio sistema di gestione sulle disposizioni del Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/08).

Discriminazione

Come dichiarato nella Sustainability Policy, il Gruppo si impegna a riconoscere la diversità come un valore, opponendosi alle discriminazioni sul posto di lavoro. Sostiene, inoltre, le differenze di genere, le pari opportunità, la tutela della maternità e della paternità, le politiche di welfare, l'equilibrio tra vita privata e vita professionale, l'occupazione giovanile, il know-how intergenerazionale e la libertà di associazione sindacale.

In aggiunta, le policy Just. dimostrano l'impegno del Gruppo verso l'inclusione, il coinvolgimento e la parità etnica e di genere tra tutti i dipendenti. Il Gruppo riconosce e accoglie le



Tasso di infortuni
sul lavoro registrabili

0,15%

differenze dei dipendenti in termini di età, colore, etnia, stato familiare o matrimoniale, identità di genere o espressione, orientamento sessuale, lingua, origine, abilità fisiche e mentali, affiliazione politica, affiliazione religiosa, status socioeconomico, status di cittadinanza e altre identità che rendono unici i collaboratori.

L'attenzione verso le persone ha portato l'azienda a redigere una Recruitment Policy, volta a garantire un processo di selezione equo, meritocratico e strutturato, nonché il rispetto della normativa, con linee guida chiare non solo per la funzione HR ma anche per tutti gli attori coinvolti nell'iter selettivo. Il documento prevede un processo che pone al centro il soggetto, che tiene conto dei differenti background, esperienze e competenze di ciascuno e che assicura pari opportunità a tutti i candidati coinvolti.

Con l'obiettivo di prevenire e mitigare qualsiasi forma di discriminazione, sono di supporto la procedura di whistleblowing, nonché le verifiche svolte dal dipartimento di Internal Audit.

S1-2

Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro

Il Gruppo vuole promuovere un ambiente di lavoro inclusivo in cui i collaboratori si sentano sicuri, rispettati, coinvolti e valorizzati e che favorisca la massima espressione delle loro capacità, stimolandone il coinvolgimento negli obiettivi e nei valori aziendali e incoraggiando una motivazione intrinseca a contribuire al successo dell'azienda. Creare un ambiente di lavoro dove le persone sono in grado di comprendere in che modo lo svolgimento della loro attività contribuisca alla crescita dell'a-

zienda e di capire la responsabilità che ne deriva favorisce una motivazione più profonda. Persone più motivate, competenti e soddisfatte sono la chiave per uno sviluppo sostenibile del business. L'engagement dei dipendenti si basa sulla fiducia, sull'integrità, sull'impegno reciproco e sulla comunicazione tra l'azienda e i suoi collaboratori.

Per assicurare alti livelli di engagement, il Gruppo si impegna a includere i dipendenti come membri attivi del team, a fornire obiettivi chiari e supporto per il loro raggiungimento, a offrire feedback regolari e costruttivi, a favorire lo sviluppo di nuove competenze e a riconoscere e premiare i risultati, i traguardi e le eccellenze raggiunte dai dipendenti.

Definizione dei nuovi valori aziendali

Con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e l'orgoglio di essere parte del Gruppo, nel 2024 sono stati coinvolti tutti i collaboratori per la definizione dei nuovi valori aziendali. Tramite un questionario, sono state raccolte le opinioni di chi ogni giorno vive l'azienda, con l'obiettivo di riuscire a raccontare al meglio chi siamo, quello in cui crediamo e i valori che più ci rappresentano.

Sulla base delle risposte sono stati individuati i nuovi valori aziendali, alla base della value proposition del Gruppo:

- professionalità
- visione
- senso di appartenenza
- integrità



@ Walter Vecchio

S1-3

Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare dubbi

Il Gruppo mira a prevenire ed evitare qualsiasi potenziale impatto negativo sulla propria forza lavoro. Infatti, vengono adottate numerose policy volte a minimizzare tentativi di frode interna ed esterna e vengono analizzate tutte le eventuali segnalazioni ricevute, con l'intento di rimediare tempestivamente alle situazioni critiche. A tal proposito, in ottemperanza al d.lgs. 24/2023, è stato adeguato il sistema che permette alle società europee del Gruppo di raccogliere le segnalazioni, anche in forma anonima. Tutti gli stakeholder interessati, tramite il portale di whistleblowing, hanno la possibilità di inoltrare le segnalazioni che vengono poi gestite e analizzate dall'Organismo di Vigilanza (OdV).

La piattaforma di whistleblowing consente di gestire tutti i reclami aperti, suddivisi per categoria. Inoltre, tali reclami vengono assegnati al personale competente.

Siamo dotati di consulenti legali che si occupano di valutare le azioni di rimedio più appropriate per le situazioni portate all'attenzione dell'OdV. Nel 2024 non sono stati registrati casi di impatti negativi che hanno richiesto azioni di rimedio da parte dell'organizzazione, in seguito alle opportune verifiche effettuate dall'OdV.

Nella procedura di whistleblowing sono elencati i comportamenti vietati considerati ritorsioni contro il segnalante, garantendone la protezione e la conservazione del posto di lavoro.

**S1-4****Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro**

Riguardo il potenziale impatto negativo e rischio sulla tematica “salute e sicurezza sul luogo di lavoro”, il Gruppo rispetta le normative territoriali vigenti nei Paesi in cui opera e si impegna a garantire a tutti i collaboratori una formazione adeguata, a offrire attrezzature di protezione individuali adeguate alle rispettive mansioni, a definire delle procedure di emergenza chiare ed efficaci e a identificare e valutare i potenziali rischi sul posto di lavoro. A oggi, il Gruppo non ha adottato misure specifiche per bilanciare la composizione della propria forza lavoro. L’inserimento di nuove risorse rispetta i principi della Recruiting Policy, volta a garantire un processo di selezione equo, meritocratico e strutturato, nonché il rispetto della normativa, con linee guida chiare per la funzione HR e per tutti gli attori coinvolti nell’iter selettivo. Il documento prevede un processo che pone al centro il soggetto, che tiene conto dei differenti background, esperienze e competenze di ciascuno e che assicura pari opportunità a tutti i candidati coinvolti. Inoltre, il Gruppo propone percorsi formativi su tematiche attuali e innovative con uno sguardo verso il futuro, come la Diversity & Inclusion. L’obiettivo è quello di promuovere

un ambiente di lavoro trasversalmente inclusivo per tutte le risorse, in cui ciascuno possa sentirsi valorizzato con le proprie esperienze, profili culturali, a prescindere dal genere, dalla generazione di appartenenza e dalle ulteriori dimensioni in cui si declina la diversità.

Le azioni vengono definite e monitorate durante i periodici incontri del Sustainability Committee. Le riunioni offrono l’opportunità di valutare l’efficacia delle strategie attuali e di identificare le aree di potenziale miglioramento. L’opportunità in tema social si traduce nell’aver ottenuto l’etichetta Just., uno strumento che misura l’impegno del Gruppo su sei aspetti chiave: diversità ed equità, salario e benefit, benessere dei dipendenti, sviluppo e crescita professionale, coinvolgimento nella comunità e sicurezza e salute sul lavoro. L’etichetta Just. rappresenta un punto di partenza. L’obiettivo è continuare a migliorare, consolidando le buone pratiche e sviluppando sempre nuove iniziative.

S1-5

Obiettivi relativi alla gestione delle tematiche sociali

► SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

	KPI	2022*	2023	2024
Tasso di infortuni BU Acciaio	≤ anno base	30,74	18,42	16,64
Tasso di infortuni BU Pannelli	≤ anno base	14,65	12,46	16,48
Tasso di infortuni BU Servizi	≤ anno base	0	3,9	7,73
Tasso di infortuni totale	≤ anno base	18,2	13,58	15,48

*Anno base.

► FORMAZIONE

	KPI	2022*	2023	2024
Ore medie di formazione per dipendente (perimetro Italia)	≥ anno base	11	16,42	15,68
Ore medie di formazione per dipendente (perimetro Gruppo)	≥ anno base	-	18	15

*Anno base.

► TASSO DI RETENTION

	KPI	2022*	2023	2024
Manni Sipre	≥ anno base	97,67%	96,40%	97,06%
Manni Inox	≥ anno base	95,65%	83,33%	96,37%
Manni Green Tech	≥ anno base	81,82%	83,33%	78,57%
Manni Group	≥ anno base	92,31%	90,36%	94,38%
Manni Energy	≥ anno base	82,50%	62,00%	72,55%
Isopan SpA	≥ anno base	95,26%	92,95%	92,61%
Totale Italia	≥ anno base	95,20%	91,74%	93,73%
Isopan Ibérica	≥ anno base	-	91,67%	89,19%
Isopan Est	≥ anno base	-	89,68%	90,70%
IsoCindu	≥ anno base	-	81,25%	94,44%

*Anno base.



► DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

		KPI	2022*	2023	2024
Uomini			1.015	1.015	961
Donne			234	224	218
Totale dipendenti			1.249	1.239	1.179
Diversità di genere – % donne	% F/M ≥ anno base		19%	18%	18%

► DISTRIBUZIONE PER ETÀ

		KPI	2022*	2023	2024
< 30	≥ anno base		12%	18,39%	17,84%

*Anno base.
Dato disponibile per il perimetro Italia.

S1-8**Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale**

Il Gruppo ha sviluppato solide relazioni sindacali con le rappresentanze sindacali dei lavoratori ove presenti. Mantenere contatti stretti anche con le rappresentanze sindacali territoriali maggiormente rappresentative nelle aree geografiche in cui il Gruppo opera consente di adattare le politiche aziendali alle specifiche esigenze e normative locali, dimostrando un impegno verso la responsabilità sociale e il rispetto delle comunità in cui l'azienda è radicata.

Tutti i dipendenti delle società del Gruppo appartenenti ai Paesi SEE sono coperti dalla contrattazione collettiva e dai rappresentanti dei lavoratori. Le rappresentanze sindacali dei lavoratori sono quelle maggiormente rappresentative nei territori dove il Gruppo opera. In Messico, dove è localizzato lo stabilimento di IsoCindu, vengono applicati accordi collettivi aziendali condivisi con le rappresentanze locali dei lavoratori.

S1-10**Salari adeguati**

La procedura di determinazione della retribuzione segue le tabelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e le Contrattazioni di Secondo Livello vigenti nei Paesi in cui operano le aziende del Gruppo. Laddove non sono presenti Contratti Collettivi Nazionali, vengono applicati accordi collettivi aziendali condivisi con le rappresentanze locali dei lavoratori.

Pertanto, tutti i dipendenti ricevono una retribuzione adeguata, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

S1-11**Protezione sociale**

Come descritto nella policy Just. relativa all'assistenza sanitaria, il Pilastro europeo dei Diritti Sociali stabilisce che tutti hanno il diritto a un accesso tempestivo a cure mediche preventive e curative di buona qualità, a prezzi accessibili. In Italia, i residenti beneficiano di un sistema sanitario pubblico gratuito finanziato attraverso le tasse.

In aggiunta, il Gruppo fornisce anche un pacchetto di welfare aziendale extra a tutti i dipendenti e, in coerenza con quanto previsto dai contratti collettivi applicati, assicura a tutte le funzioni aziendali una copertura minima sanitaria integrativa.

Tutti i Paesi in cui il Gruppo ha sedi operative hanno piani pensionistici nazionali soggetti a specifiche norme nazionali. In Italia, il sistema pensionistico pubblico si basa su un sistema a ripartizione in cui i contributi sono versati dai lavoratori e dalle aziende agli enti previdenziali competenti.

In aggiunta, il Gruppo supporta i dipendenti nella pianificazione della pensione, valutando le opzioni pensionistiche e promuovendo la consapevolezza delle opportunità di pensione integrativa.

S1-13**Formazione e sviluppo delle competenze**

Investiamo con convinzione nella formazione e nello sviluppo del capitale umano, con l'obiettivo di generare valore condiviso, sia a livello professionale che personale, a beneficio di ogni collaboratore e dell'intero Gruppo.

Ci impegniamo costantemente a offrire ai dipen-

denti attività formative finalizzate a potenziare le competenze hard, soft e digital. Grazie anche al contributo dei fondi interprofessionali per la formazione continua, sono stati realizzati e avviati corsi ad hoc. Nel 2024 è stata confermata l'offerta formativa a catalogo introdotta nel 2023, con l'integrazione di nuovi moduli, tra cui corsi di project management e negoziazione.

Anche per il rafforzamento delle competenze linguistiche, da sempre strategiche per la visione internazionale delle società del Gruppo, mettiamo a disposizione una piattaforma digitale che propone corsi interattivi in modalità self-study con professionisti qualificati.

Proseguono le collaborazioni con Fondazione CUOA e The European House Ambrosetti, con particolare focus sulla formazione manageriale.



Formazione ESG

Con la volontà di diffondere la cultura ESG all'interno dell'organizzazione, nel 2022 è iniziato un percorso di formazione rivolto ai colleghi del Gruppo.

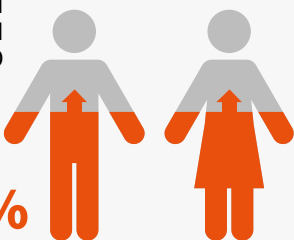
Nel corso del 2024 sono stati organizzati cinque incontri, della durata di circa due ore, durante i quali il team Sustainability ha avuto l'opportunità di ripercorrere il cammino di sviluppo sostenibile intrapreso da Manni Group e di condividere con i colleghi gli obiettivi del Piano Strategico ESG 2024-2026.

Formazione sulla motivazione e la retention

Un percorso formativo dedicato a tutti i people manager e alle direzioni aziendali, svolto in presenza, con l'obiettivo di stimolare una riflessione sull'evoluzione della motivazione nei contesti lavorativi, anche alla luce delle differenze generazionali, e fornire strumenti concreti per gestire e rafforzare la retention dei propri collaboratori.

DIPENDENTI
COINVOLTI
IN ATTIVITÀ DI
SVILUPPO

62%



Sviluppo

Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro motivante e soddisfacente, considerandolo essenziale per uno sviluppo sostenibile del business.

Tra gli strumenti adottati, il Performance Management consente di allineare gli obiettivi individuali con quelli aziendali, favorendo la crescita delle persone e dell'organizzazione. Dal 2022 è in corso una revisione del sistema per renderlo più mirato e aggiornato, con estensione a tutte le società italiane prevista entro il 2026.

La valutazione delle performance e delle competenze permette di definire percorsi di sviluppo personalizzati. In particolare, per figure ad alto potenziale, manager e ruoli in job rotation, sono previsti assessment, piani di sviluppo e coaching individuale. A livello globale, le competenze vengono valutate anche al termine dei periodi di prova o contratti a termine.

S1-17

Incidenti, reclami e gravi impatti sui diritti umani

Il Gruppo, in osservanza di quanto previsto dal d.lgs. 24/2023 attuativo della direttiva EU 2019/1937, ha adottato un sistema che permette alle società europee del Gruppo di raccogliere le segnalazioni in merito a questioni sociali e di diritti umani, anche in forma anonima. Tutti gli stakeholder interessati, tramite portale, hanno la possibilità di inoltrare le segnalazioni che vengono poi gestite e analizzate internamente. Nel 2024 non ci sono state segnalazioni, multe, sanzioni o risarcimenti materiali per danni derivanti da violazioni di fattori sociali, di diritti umani né di discriminazione in nessuna società del Gruppo.



CONSUMATORI E UTENTI FINALI

ESRS S4

Le principali tipologie di clienti del Gruppo sono:

- GENERAL CONTRACTOR
- STUDI DI PROGETTAZIONE
- IMPIANTISTI E INSTALLATORI
- CARPENTERIE MECCANICHE
- REAL ESTATE
- ENTI PUBBLICI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Gruppo si impegna costantemente a garantire la sicurezza strutturale dei propri prodotti.

Le società Manni Sipre e Manni Green Tech possiedono la certificazione UNI EN 1090-1:2012 rispettando i requisiti per l'esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio.

Un rischio potenziale emerso dall'analisi degli IRO è legato alle sanzioni a cui potrebbe incorrere il Gruppo nel caso in cui non venissero rispettati gli standard di sicurezza strutturale.

Le performance dei pannelli Isopan vengono valutate secondo rigidi protocolli internazionali (Factory Mutual (FM) 4471, 4880, 4881) e vengono sottoposte a test e certificazioni inerenti a sicurezza e prevenzione al fuoco. Isopan affianca il cliente nella scelta del sistema adatto alle applicazioni e ai casi specifici.

Dall'analisi è emerso che le opportunità del business di Gruppo possono derivare dalla collaborazione con partner che hanno maturato notevole esperienza nell'utilizzo dei prodotti venduti dalle società e che li impiegano in soluzioni di rilievo.

S4-1

Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali

Policy di riservatezza

Il Gruppo si è dotato di una policy di riservatezza, al fine di regolare le modalità con cui sono gestite le informazioni acquisite dall'operatività aziendale, in quanto esse costituiscono un patrimonio rilevante e che come tale dev'essere protetto, in quanto una fuga o una perdita di dati costituirebbe un danno economico per il Gruppo.

La policy è volta a limitare la diffusione interna delle informazioni riservate, oltre a adottare misure per impedire la divulgazione delle stesse all'esterno.

La policy è indirizzata ai dipendenti del Gruppo, che hanno il compito di custodire i principi di riservatezza delle informazioni secondo le indicazioni stabilite. Tali informazioni possono riguardare clienti, fornitori, gli stessi dipendenti, il know-how aziendale, associazioni, intermediari finanziari, scuole e partner. Per tale motivo, il Gruppo si impegna a rispettare i principi di confidenzialità delle informazioni nei confronti dei propri stakeholder.

Policy di sicurezza informatica

La policy di sicurezza informatica contiene disposizioni, regole di comportamento e misure organizzative per il corretto utilizzo degli strumenti digitali aziendali e per la prevenzione dei reati informatici. A tal fine, non sono solo stabilite misure di controllo preventivo, ma è anche impartita regolare formazione ai dipendenti, così da limitare l'esposizione dell'azienda a ten-

tativi di cyber crime che potrebbero comportare l'intromissione di soggetti non autorizzati nel sistema informatico aziendale.

La policy volge a regolare il rispetto delle normative in materia di sicurezza informatica e confidenzialità delle informazioni, così come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 GDPR, il d.lgs. 196/2003 e il d.lgs. 101/2018 e successive modifiche e integrazioni.

È indirizzata ai dipendenti del Gruppo, che hanno il compito di adottare le misure cautelative necessarie a custodire la riservatezza delle informazioni aziendali. Tali informazioni possono riguardare clienti, fornitori, gli stessi dipendenti, il know-how aziendale, associazioni, intermediari finanziari, scuole e partner.

Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta il fondamento dei valori, dei principi e delle regole di condotta che guidano l'operato del Gruppo. È lo strumento attraverso il quale si promuove una cultura basata su fiducia, onestà, trasparenza, lealtà e rispetto dei diritti umani.

Come dichiarato nel Codice Etico, i rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso l'efficienza e la qualità del servizio, il livello di sviluppo tecnologico e l'affidabilità dei prodotti, nonché mediante l'informazione tempestiva, precisa e veritiera sui servizi e sulle prestazioni offerte.



S4-2

Processi di coinvolgimento dei consumatori e utenti finali

Il Gruppo vende prodotti, sistemi e soluzioni ai propri clienti B2B. I dipartimenti di ciascuna società si riservano di trovare le migliori modalità di comunicazione con i propri clienti, al fine di instaurare relazioni durature e supportarli in tutte le fasi.

I clienti strategici sono stati coinvolti nel processo di Doppia Materialità.

S4-3

Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per i consumatori per sollevare dubbi

Dall'analisi degli IRO non sono stati identificati impatti negativi relativi ai consumatori e agli utenti finali.

Le società operative del Gruppo prevedono a livello di organigramma un dipartimento dedicato all'attività di supporto al cliente. La holding nel suo Statuto si adopera a fornire alle società operative funzioni di supporto.

I servizi clienti delle società operative del Gruppo si occupano di recepire eventuali segnalazioni relative a impatti negativi sollevate dai clienti. Ciascuna segnalazione viene gestita singolarmente coinvolgendo il dipartimento di riferimento fino ad arrivare, a seconda del caso, all'ufficio qualità o al team sostenibilità. Qualora le segnalazioni fossero relative a non conformità del prodotto, esse vengono gestite in accordo alle procedure ISO 9001.

In relazione alle attività e alle commesse, tutti i clienti sono a conoscenza del servizio di supporto offerto dalle società operative del Gruppo.

La piattaforma di whistleblowing è attiva per tutti gli stakeholder, dunque, anche per i clienti.

S4-4

Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali

Gli impatti positivi del Gruppo verso i propri clienti sono legati alle certificazioni di prodotto. Grazie alle competenze acquisite dal Gruppo, nel corso del 2024 è stato sviluppato un sistema di gestione interno per la redazione delle EPD, nell'ambito dell'International EPD System. È dunque possibile redigere una specifica EPD su richiesta dei clienti. Il processo è in corso di certificazione.

Il Gruppo, al fine di mitigare il potenziale rischio di sicurezza strutturale, si impegna a ordinare materiale conforme ai requisiti delle normative in ambito strutturale e a richiedere ai fornitori i certificati a garanzia.

Per perseguire le opportunità del mercato, e in coerenza con i driver di sviluppo (Internazionalizzazione, Sviluppo Sostenibile, Partnership e R&D), il Gruppo si impegna a rafforzare costantemente le partnership esistenti e a investire risorse per crearne di nuove, con l'intento di sviluppare tecnologie innovative. Inoltre, continua a investire nella ricerca scientifica, consapevole che possa contribuire al miglioramento dell'intera filiera.

Il Gruppo mira a qualificare i propri processi interni di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro tramite certificazioni riconosciute a livello internazionale. Altre certificazioni sono inoltre conseguite a garanzia della qualità dei prodotti forniti, quali EPD (Environmental Pro-

duct Declaration) e FM Approvals. Si ritiene che le certificazioni ottenute permettano alle aziende di posizionarsi strategicamente sul mercato e di soddisfare le aspettative degli stakeholder.

Il Gruppo investe nell'innovazione, tutelando la propria proprietà intellettuale legata allo sviluppo di prodotti e processi, attraverso un portafoglio brevetti sempre più vasto.

Il dipartimento Ricerca e Sviluppo (R&D) del Gruppo, nato con l'intento di rafforzare la sinergia tra le varie consociate, si impegna costantemente a sviluppare e monitorare le attività di innovazione. Le tematiche di maggior attenzione riguardano l'edilizia off-site, il contenuto di riciclato dei materiali, la protezione al fuoco e l'antisismica.

In aggiunta, tramite le diverse società, il Gruppo partecipa e contribuisce alle attività di enti e associazioni di categoria, restando ricettivo alle richieste da essi avanzate.

GOVERNANCE

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	60
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	60
ESRS G1 CONDOTTA AZIENDALE	62
ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza	62
G1-1 Politiche di condotta aziendale e cultura d'impresa	62
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	63
G1-3 Corruzione e concussione	65
G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	65
G1-6 Pratiche di pagamento	65



CON IL TERMINE GOVERNANCE CI RIFERIAMO ALLE PRATICHE E AI PROCESSI ATTRAVERSO I QUALI IL GRUPPO È GUIDATO, CONTROLLATO E GESTITO PER POTER GARANTIRE LA CREAZIONE DI VALORE AI NOSTRI STAKEHOLDER.

ESRS 2 SBM-3

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 IRO-1

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

Gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla governance sono stati individuati a partire dalla lista degli ESRS da un team di lavoro composto dal dipartimento ESG e dalla funzione Enterprise Risk Management (ERM). Per ciascuna tematica sono stati analizzati gli impatti positivi, negativi, attuali e potenziali, come descritto nella sezione “Analisi di Doppia Materialità”.

IMPATTI

ESRS	IMPATTI	IMPATTO MATERIALE				CATENA DEL VALORE			ORIZZONTE TEMPORALE		
		ATTUALE	POTENZIALE	POSITIVO	NEGATIVO	UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM	BREVE PERIODO	MEDIO PERIODO	LUNGO PERIODO
G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Protezione degli informatori La protezione degli informatori è una tematica che può avere impatti negativi sugli stakeholder dell'azienda. In osservanza di quanto previsto dal d.lgs. 24/2023 attuativo della direttiva EU 2019/1937, è stato adeguato il sistema che permette alle società europee del Gruppo di raccogliere le segnalazioni, anche in forma anonima. Tutti gli stakeholder interessati, tramite portale, hanno la possibilità di inoltrare le segnalazioni che vengono poi gestite e analizzate dall'OdV.										
G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Gestione dei rapporti con i fornitori La mappatura e le partnership con i fornitori permettono al Gruppo di creare sinergie in ottica di minimizzazione degli impatti ambientali e sociali dei prodotti e servizi.										

RISCHI

ESRS	RISCHI	CATENA DEL VALORE		
		UPSTREAM	OWN OPERATIONS	DOWNSTREAM
G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE	Gestione dei rapporti con i fornitori La non solvibilità dei fornitori è un rischio potenziale molto alto per le imprese. Per mitigare il rischio, il dipartimento credito di Gruppo monitora due indicatori strategici: - il DSO (Days Sales Outstanding), ovvero la media di giorni che intercorrono tra l'emissione di una fattura e il suo incasso - il DPO (Days Payable Outstanding), cioè la media di giorni che un'azienda impiega per saldare le fatture emesse dai propri fornitori			

CONDOTTA AZIENDALE

ESRS G1

ESRS 2 GOV-1

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Manni Group SpA è la holding che esercita le funzioni di direzione e coordinamento verso le società controllate definendone le strategie e fornendo contratti di service per le attività di staff.

Il documento di Corporate Governance del Gruppo intende fissare alcune regole sugli aspetti fondamentali che qualificano la nostra governance all'aumentare delle necessità di delega verso l'esterno e di fronteggiare i potenziali rischi, con l'obiettivo di bilanciare correttamente l'autonomia e il controllo.

L'esecuzione del business avviene attraverso un sistema di deleghe integrate a strumenti di audit, lasciando comunque ampio spazio all'indipendenza operativa delle società controllate e all'autonomia professionale dei collaboratori. Inoltre, tramite la struttura di deleghe e controllo, il Consiglio di Amministrazione (CdA) garantisce un'attività imprenditoriale corretta, responsabile e trasparente ai propri stakeholder.

L'articolazione dei CdA di Gruppo consente una chiara separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo della strategia e quelle dell'attuazione operativa. Il CdA di Manni Group SpA integra un insieme di competenze elevate in diversi ambiti, nella convinzione che una leadership qualificata nella holding, unita alle capacità manageriali delle controllate, generi valore.

In ottica di internazionalizzazione, riteniamo strategico estendere il modello di governance a tutte le controllate, anche estere, con i

necessari adeguamenti normativi locali. Nel Codice Disciplinare sono riassunti gli impegni del Gruppo verso una condotta aziendale responsabile. Il documento delinea le aspettative e le regole di comportamento nel rispetto dei diritti umani, sulla base di quanto previsto dai CCNL.

G1-1

Politiche di condotta aziendale e cultura d'impresa

Corporate Governance

Vista la complessità della struttura organizzativa, dovuta alla diversificazione del business e della sua articolazione geografica, il CdA di Manni Group ha deciso di adottare delle regole che qualifichino la Governance all'aumentare della delega verso l'esterno e permettano di fronteggiare i rischi e bilanciare correttamente l'autonomia e il controllo.

L'intento del documento è trasmettere a chi opera con l'azienda una visione chiara di un'attività imprenditoriale corretta e responsabile. Pertanto, gli stakeholder direttamente coinvolti sono i componenti della governance delle società del Gruppo.

Ciascuna copia numerata del documento di Corporate Governance viene consegnata ai membri della Governance, che si impegnano a firmarla e implementarla.

Codice Etico

Il Codice Etico rappresenta il fondamento dei valori, dei principi e delle regole di condotta che guidano l'operato del Gruppo. È uno strumento essenziale per promuovere una cultura

aziendale basata sull'integrità, sulla trasparenza e sul rispetto reciproco, sia all'interno dell'organizzazione che nei rapporti con gli stakeholder. Il Codice Etico si basa sui seguenti valori:

- fiducia
- onestà e trasparenza
- centralità delle risorse umane
- tutela del lavoro
- lealtà, correttezza e rispetto delle norme vigenti

In seguito alla definizione dei nuovi valori aziendali, è in fase una revisione del Codice Etico, che si prevede di ufficializzare nel 2025.

Modello Organizzativo 231

A seguito della valutazione dei rischi di commissione di reati, le principali società del Gruppo sono state dotate di un Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 e nominato, per le società italiane, l'Organismo di Vigilanza. Per le società di minore dimensione o che non occupano lavoratori dipendenti è stato ritenuto, anche considerando che le principali attività sono centralizzate nella capogruppo, che non fosse necessario dotare le stesse di un proprio Modello Organizzativo.

Il Modello Organizzativo è uniformato alle normative locali dei Paesi in cui operiamo. In Italia, ad esempio, è conforme alle direttive del d.lgs. 231/01 al quale è adeguato anche il Codice Etico di Gruppo, con l'intento di prevenire comportamenti diffusi ed eventuali reati, così come descritto nel Modello 231.

Policy Anticorruzione

Per prevenire, rilevare e mitigare il rischio corruzione ed essere conformi alla normativa anticorruzione il Gruppo si è dotato di una Policy Anticorruzione. Come dichiarato, al fine di rendere effettiva la lotta alla corruzione, il Gruppo adotta e rispetta i seguenti principi generali:

- segregazione dei compiti e delle responsabilità
- rispetto dei ruoli e delle responsabilità
- poteri di rappresentanza
- tracciabilità

Si prevede di ufficializzare la policy nel 2025.

Whistleblowing

Il sistema per identificare, segnalare, indagare e rendicontare possibili infrazioni al Codice Etico o al d.lgs. 231/2001 è la piattaforma di whistleblowing aziendale, accessibile pubblicamente tramite sito web.

Per garantire la procedura di whistleblowing è stata redatta una procedura interna, che ha lo scopo di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni effettuate ai sensi del d.lgs. 24/2023, che recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 e stabilisce diversi requisiti per la protezione dei segnalanti (whistleblowers) in Italia; i principali riguardano: canali di segnalazione, protezione contro le ritorsioni, riservatezza, procedure di follow-up, formazione e sensibilizzazione.

Pertanto, la procedura prevede la protezione del segnalante attraverso l'esplicito divieto di atti ritorsivi o discriminatori, diretti o indiretti, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Tra essi figurano: il licenziamento, la retrocessione di grado, il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo

di lavoro e il mancato rinnovo o la risoluzione anticipata di un contratto di lavoro a termine.

Il sistema di reclamo è stato aggiornato nel corso del 2023 ed è stata comunicata internamente l'attivazione del portale e condivisa la relativa procedura.

Sono invalide tutte le rinunce e le transazioni che hanno per oggetto i diritti e le tutele previsti dal decreto.

G1-2

Gestione dei rapporti con i fornitori

Il Gruppo ritiene che l'impegno di tutti gli attori coinvolti sia essenziale per garantire l'integrità e la sostenibilità della catena di fornitura e riconosce l'importanza strategica di rafforzare il reporting ESG per l'intera supply chain.

A tal proposito, tra gli obiettivi prioritari vi è il monitoraggio costante dell'impatto ambientale, sociale e di governance dell'intera catena di fornitura. Il dipartimento acquisti della holding consente un processo uniforme di collaborazione con gli stakeholder, oltre che a cogliere le opportunità derivanti da una gestione centralizzata di grandi volumi.

La maggior parte dei prodotti e dei servizi core viene acquistato da fornitori appartenenti all'Unione europea, Paesi in cui le pratiche di salute e sicurezza, nonché di violazione dei diritti umani e del lavoro, sono tutelati da normative locali.

Il Gruppo riconosce l'impatto in termini di emissioni da parte di fornitori particolarmente energivori, i quali si stanno impegnando a adottare importanti piani di decarbonizzazione. Il processo di approvvigionamento dei prodotti chimici prevede sempre più la ricerca di forn



tori che rispettino i parametri ESG adottati dal Gruppo, come delineato nella Sourcing Policy, e in grado di fornire materie prime maggiormente sostenibili.

Per approfondire la consapevolezza dei temi della sostenibilità e rafforzare le partnership, vengono organizzati incontri con i fornitori strategici del Gruppo, ai quali partecipano i colleghi del dipartimento Procurement, del team Sustainability e della divisione Energy Transition.

In aggiunta, il Gruppo ha implementato uno strumento volto a monitorare in forma automatica i principali fattori di rischio legati agli stakeholder. L'analisi si basa su informazioni pubblicamente disponibili. Per supportare l'implementazione della piattaforma, è stata redatta una politica interna riguardo il "Processo di Screening e Risk Assessment".

ESG Supply Chain Assessment

Vista la crescente attenzione del mercato alle tematiche ESG, il Gruppo ha individuato la necessità di formalizzare la valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance della propria catena di fornitura. Oltre a un monitoraggio costante della supply chain, il progetto permette di minimizzare il rischio operativo e reputazionale e di favorire la collaborazione con gli stakeholder.

Nel 2024 è stato rinnovato l'assessment coinvolgendo 150 fornitori strategici e potenziali, ai quali è stato chiesto di compilare un questionario disponibile su una piattaforma web messa a disposizione dal provider Cerved Rating Agency. L'agenzia di rating ha poi valutato le performance ESG dei fornitori che hanno aderito al progetto, assegnando a ciascuno un punteggio. Il tasso di partecipazione dei fornitori strategici di Manni Group al progetto ESG Supply Chain Assessment è stato 34%, di cui oltre il 70% ha raggiunto un punteggio "alto" e "molto alto".

Sourcing Policy

Come dichiarato nella Sourcing Policy, durante il processo di qualificazione dei fornitori, il Gruppo effettua una valutazione qualitativa e quantitativa di vari elementi. Tra questi, l'affidabilità economica, l'adesione ai requisiti etici, la tutela dell'ambiente e della biodiversità. Inoltre, si esaminano le pratiche di sostenibilità ambientale come i piani di riduzione delle emissioni, l'efficienza energetica, i tassi di riutilizzo e riciclabilità dei rifiuti, la riduzione dei

rischi legati alle sostanze, l'eco-efficienza dei prodotti e dei materiali, le politiche di sicurezza e di qualità, l'impegno con le comunità locali, la partecipazione alle reti di sostenibilità, le iniziative dei green-office e la comunicazione degli impegni attraverso i rapporti di sostenibilità o integrati. Inoltre, durante il processo di valutazione vengono presi in considerazione anche la trasparenza dei criteri di approvvigionamento delle materie prime, lo sviluppo di modelli di business orientati all'economia circolare, le po-

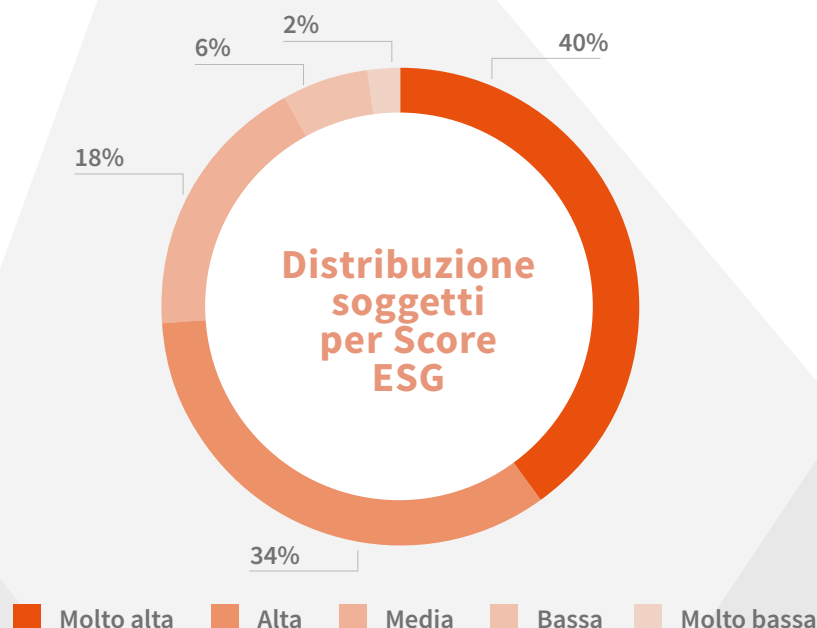
litiche di innovazione e sostenibilità dei prodotti e dei processi, il rispetto dei principi stabiliti, l'adozione di un codice etico e il possesso di certificazioni. Questo approccio globale assicura che le società del Gruppo collaborino con fornitori allineati ai valori e all'impegno per la sostenibilità nei vari aspetti delle sue attività.

Il Gruppo si impegna a garantire il rispetto dei diritti dei propri collaboratori e richiede ai propri fornitori e partner lo sviluppo di politiche e procedure che promuovano il rispetto dei diritti umani.

Animal welfare

Manni Group è impegnata nella filosofia della compassione e del benessere degli animali. Per salvaguardare meglio il benessere degli animali e sviluppare un livello superiore di empatia per la loro condizione, il Gruppo si è dotato di una policy relativa all'approvvigionamento sostenibile tramite cui dichiara il proprio impegno a:

- prediligere strutture di catering locali tenendo sempre in considerazione opzioni vegetariane, senza lattosio e senza glutine per rispettare e includere le scelte di tutti gli stakeholder
- acquistare materiali e prodotti che non sono stati testati sugli animali
- non fornire prodotti o servizi che sostengano direttamente la creazione o lo sviluppo di strutture per la sperimentazione animale o di allevamenti industriali.



G1-3
Corruzione e concussione

In conformità ai principi del Codice Etico e a quanto previsto dal Modello Organizzativo, il Gruppo si impegna a garantire la prevenzione di eventuali episodi di corruzione nei rapporti con la pubblica amministrazione e con gli altri stakeholder. Come previsto dal d.lgs. 231, le politiche e le procedure anticorruzione sono state pienamente condivise con gli stakeholder. Le attività di sensibilizzazione del Gruppo sui temi della corruzione non hanno portato a nessun caso documentato di corruzione confermata o di azioni intraprese nel 2024.³ Sono state identificate le categorie di stakeholder soggette al rischio di corruzione e le relative sanzioni. Gli stakeholder individuati sono: dipendenti, amministratori, sindaci e terzi. Il Gruppo e i suoi collaboratori non esercitano pubblica funzione; pertanto, non sono soggetti al reato di concussione. I responsabili che si occupano di stabilire controlli volti alla prevenzione di episodi di corruzione (e alla loro eventuale identificazione) sono diversi da coloro che sono incaricati di condurre indagini in merito. I risultati delle segnalazioni ed eventuali indagini risultanti sono comunicate all'organismo di controllo con cadenza almeno annuale. Non sono stati svolti programmi di formazione specifica su temi di anticorruzione nel corso del 2024, essendo questi svolti nel 2023 e previsti ogni due anni. Durante le attività di verifica in ambito di compliance 231, sono state svolte delle sessioni specifiche di formazione riguardanti

i reati, tra i quali la corruzione. La formazione in materia di anticorruzione è diretta al personale amministrativo, di vendita, di acquisti e Direzione Generale dei vari stabilimenti.

G1-5
Influenza politica e attività di lobbying
I dipartimenti risorse umane e amministrazione sono in capo di verificare la presenza di PEP (Persone Politicamente Esposte). Nel 2024 non sono stati erogati o versati contributi politici finanziari e in natura da nessuna società del Gruppo.

G1-6
Pratiche di pagamento
Garantire tempi di pagamento corretti e ridurre i ritardi rappresenta un impegno fondamentale per supportare la stabilità finanziaria dei partner e mantenere relazioni di fiducia. A tal fine, vengono fornite informazioni dettagliate sulle prassi di pagamento, inclusi i termini contrattuali, le tempistiche di saldo delle fatture e l'eventuale presenza di procedimenti giudiziari legati ai ritardi. Il Gruppo, per procedura interna, è attento e monitora costantemente che i pagamenti av-

vengano nei termini previsti e concordati con ciascun fornitore. Nel 2024 non ci sono stati procedimenti legali per ritardi nei pagamenti. In relazione al numero medio di giorni di pagamento, si precisa che Manni Green Tech rileva termini più lunghi in quanto, lavorando principalmente per commessa, definisce condizioni di pagamento specifiche con ciascun fornitore in relazione alla tipologia della commessa.

PAGAMENTI (ESRS G1.6.33)

SOCIETÀ	Numero medio di giorni per il pagamento della fattura dalla data di inizio del calcolo del termine di pagamento contrattuale o legale	Percentuale dei pagamenti allineati ai termini di pagamento standard
Manni Group	65	95%
Manni Sipre	83	90%
Manni Inox	85	95%
Manni Energy	57	80%
Manni Green Tech	124	80%
Isopan SpA	60	90%
Isopan Est	41	90%
Isopan Ibérica	42	90%
IsoCindu	38	95%

La media dei giorni rappresenta le condizioni medie di pagamento concordate con i fornitori. La percentuale di allineamento dei pagamenti è stata stimata in base alle informazioni disponibili. Al momento non è disponibile un metodo per recuperare un dato puntuale. Nel 2024 non ci sono stati procedimenti legali per ritardi nei pagamenti.

³ G1.4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva.

RISULTATI

ESRS 2 INFORMAZIONI GENERALI	67
ESRS E1 CAMBIAMENTO CLIMATICO	71
ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	78
ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA	80

INFORMAZIONI

GENERALI

ESRS 2

► VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (M€)

	2022	2023	2024
TOTALE AGGREGATO DI GRUPPO			
Valore Economico Generato	962,46	861,19	726,96
Valore Economico Distribuito	938,01	819,01	703,32
Costi Operativi	862,51	741,54	634,58
Personale	59,86	65,30	64,72
Fornitori di Capitale	4,96	10,07	1,12
Pubblica Amministrazione	10,51	1,76	2,80
Liberalità	0,17	0,34	0,10
Valore Economico Trattenuto	24,44	42,18	23,64

► VARIAZIONE TRIENNALE PRINCIPALI PARAMETRI (M€)

	2022	2023	2024
TOTALE AGGREGATO DI GRUPPO			
Fatturato	962,46	861,19	726,96
EBIDTA	40,04	54,29	27,63
Investimenti	29,39	26,12	41,60
PFN	208,37	196,10	177,13
PN (dato consolidato)	165	160	130,89

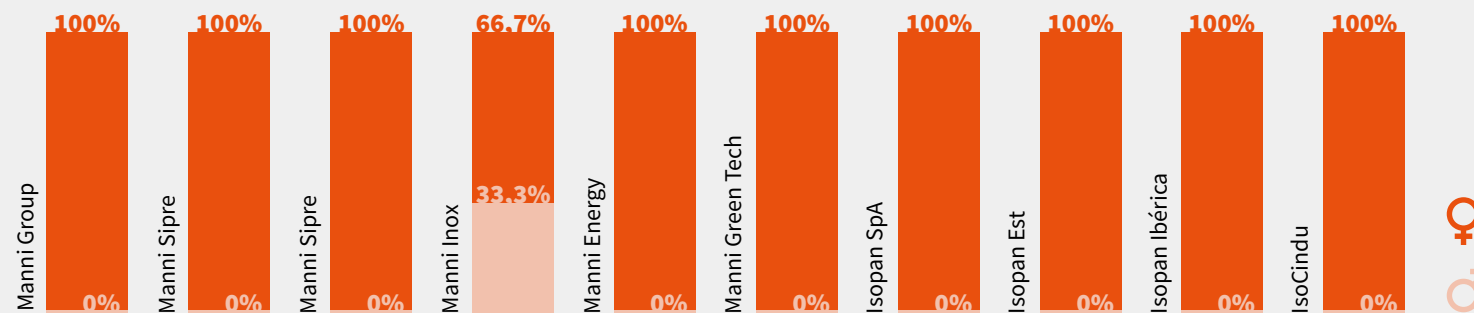
Nell'esercizio 2024 il Gruppo ha realizzato ricavi per 727 milioni di euro, 15% in meno rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione dei mercati serviti a seguito della chiusura dello stabilimento Isopan in Russia e di messa in liquidazione di Isopan Germania.

► NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISO PER AREA GEOGRAFICA

ITALIA	863
Manni Group	92
Manni Sipre	423
Manni Inox	42
Manni Energy	59
Manni Green Tech	11
Isopan SpA	236
ROMANIA	129
Isopan Est	
SPAGNA	85
Isopan Ibérica	
MESSICO	102
IsoCindu	

TOTALE
1.179

► **PERCENTUALE DI AMMINISTRATORI SUDDIVISO PER GENERE (ESRS-2.GOV-1.21)**



Il CdA di Manni Inox conta un componente di sesso femminile; tutti gli altri membri sono di sesso maschile. La rappresentazione del CdA è rappresentativa anche di tutte le funzioni di controllo.

ESRS-2.GOV-1.21

Esperienze dei membri dei consigli di amministrazione

► **MANNI GROUP**

Il Presidente, Francesco Manni, ha focalizzato i suoi studi sull'area legale e, dopo una breve esperienza negli studi legali di alcune famose acciaierie, è rientrato in Italia per occuparsi, a fianco del padre, degli acquisti dei materiali siderurgici del Gruppo.

Enrico Frizzera ha sviluppato competenze tecniche e organizzative nel settore delle istituzioni finanziarie e in particolare delle assicurazioni e riassicurazioni, collaborando con le principali società di consulenza internazionali. Dopo aver raggiunto la direzione generale nel Gruppo Cattolica, ha assunto l'incarico di Amministratore Delegato di Manni Group nel 2002.

Il Consigliere, Carlo Mapelli, è Professore Ordinario presso la sezione di Steelmaking, Material Processing and Environmental Impact all'interno del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, nonché uno dei più importanti esperti mondiali nel settore siderurgico.

► **MANNI SIPRE**

L'ing. Massimo Fabbri è parte del Gruppo fin dall'inizio della sua carriera, prima in Isopan SpA e successivamente in Manni Sipre, dove attualmente ricopre la posizione di Chief Technical & Industrial Officer. Negli anni ha sviluppato brevetti nel campo dei macchinari per le lavorazioni di prodotti in acciaio per la carpenteria. Dal 2021 si occupa, in qualità di Vi-

cepresidente di Manni Sipre, di strategia, M&A e sviluppo di progetti.

Nicola Bresciani ha iniziato la sua carriera nel dipartimento HR di Manni Group nel 2007. Durante il periodo tra il 2016 e il 2021, ha assunto il ruolo di Chief Human Resources Officer. Grazie all'esperienza, alle capacità e alle conoscenze acquisite in un Master in Business Administration, è stato nominato General Manager di Manni Sipre nel 2022.

Stefano Sandrigo ha iniziato la sua carriera lavorativa nel settore dell'elettronica generale e della fabbricazione di macchinari prima di entrare in Manni Sipre nel 1998. A partire dal 2006, ha assunto il ruolo di Chief Procurement & Logistics Officer e nel 2021 è stato nominato Sole Director di Manni Immobilia. A partire

dal 2023, è diventato membro del Consiglio di Amministrazione di Manni Sipre, in qualità di Amministratore Delegato.

► MANNI INOX

Donata Vicenzi ha sempre operato nel campo dell'acciaio. Dopo essere stata socia di un'azienda specializzata nella commercializzazione di prodotti in acciaio inox, attualmente ricopre la carica di socio amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Manni Inox.

Roberto Frigo ha iniziato il suo percorso lavorativo nel settore automotive per poi muoversi in quello dell'acciaio. È entrato nel Gruppo quasi 20 anni fa ed è attualmente Vicepresidente di Manni Inox.

Dopo aver accumulato competenze nel settore tessile e dell'arredamento, Fabio Galli ha portato la sua esperienza nel 2008 come Group Credit Manager in Manni Group SpA. Attualmente, oltre che essere Chief Credit & Treasury Officer di Isopan SpA, dal 2023 è membro del Board di Manni Inox SpA, come Amministratore Delegato.

► MANNI ENERGY

Il Presidente Ing. Michele Cattaneo ha più di 20 anni di esperienza nella consulenza direzionale. È responsabile della strategia e del portafoglio di Manni Energy, guidando la trasformazione verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Supporta anche l'esecuzione della strategia del Gruppo e il turnaround di Manni

Green Tech verso la sostenibilità economica e il rafforzamento del posizionamento sul mercato.

Con oltre 15 anni di esperienza in aziende leader nel settore della transizione energetica, il Vicepresidente Luca Tosi ricopre ruoli manageriali come responsabile di divisione e delle vendite. Ha acquisito competenze nella gestione delle operazioni internazionali per nuove filiali e nel potenziamento delle vendite e dei profitti, contribuendo al successo complessivo dell'azienda.

Marco Ghelli, Consigliere, è commercialista iscritto all'ordine e revisore dei conti. Attualmente è sindaco in varie società ed è membro della Commissione Locale II.DD e valutazione aziendale, nonché della Commissione Nazionale dei Commercialisti della Fiscalità immobiliare e della transizione ecologica.

► MANNI GREEN TECH

Il Presidente Ing. Michele Cattaneo ha più di 20 anni di esperienza nella consulenza direzionale. È responsabile della strategia e del portafoglio di Manni Energy, guidando la trasformazione verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Supporta anche l'esecuzione della strategia del Gruppo e il turnaround di Manni Green Tech verso la sostenibilità economica e il rafforzamento del posizionamento sul mercato.

Fino al 2015, l'Amministratore Fabiano Dalla Sega, è stato membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società operanti nel settore edile e affini e, parallelamente, Direttore



Operativo dell'area tecnica di una di queste società. È, ad oggi, titolare di un'azienda di servizi specializzata in project management per interventi di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia mediante l'utilizzo di tecnologie volte a migliorare l'impatto ambientale degli edifici.

Il Consigliere Marco Ghelli è commercialista iscritto all'ordine e revisore dei conti. Attualmente è sindaco in varie società ed è membro della Commissione Locale II.DD e valutazione aziendale, nonché della Commissione Nazionale dei Commercialisti della Fiscalità immobiliare e della transizione ecologica.

► ISOPAN SPA

Claudio Martini, di formazione economica, ha iniziato la sua carriera presso Isopan SpA nel 1999, assumendo progressivamente ruoli di crescente responsabilità all'interno dell'azienda. Attualmente, ricopre la posizione di Presidente del Consiglio di Amministrazione. La sua esperienza internazionale si è consolidata ulteriormente nel periodo in cui ha ricoperto il ruolo di Head of International Business Division, dal 2012 al 2021.

Luigi Guerrini ha sempre lavorato nel settore dei pannelli isolanti, prima come Responsabile di Produzione e poi come Responsabile Operations & Logistics. Dal 2018 è Chief Technical & Logistics Officer e Responsabile R&D di Isopan SpA. Ad oggi, ricopre il ruolo di Amministratore nei CdA di Isopan SpA e di Isopan Ibérica e di Amministratore Unico in Isopan Est.

L'Ing. Massimo Fabbri è parte del Gruppo fin

dall'inizio della sua carriera, prima in Isopan SpA e successivamente in Manni Sipre, dove attualmente ricopre la posizione di Chief Technical & Industrial Officer. Negli anni ha sviluppato brevetti nel campo dei macchinari per le lavorazioni di prodotti in acciaio per la carpenteria. Dal 2021 si occupa, in qualità di Vicepresidente di Manni Sipre, di strategia, M&A nonché sviluppo di progetti.

L'avv. Francesco Di Bernardo è socio fondatore dello studio legale e tributario LTPartners, alla cui costituzione ha partecipato dopo aver maturato una significativa esperienza come partner di studi legali di rilievo nazionale e internazionale. Dal 2014 è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione di Isopan SpA.

► ISOPAN IBÉRICA

Claudio Martini, di formazione economica, ha iniziato la sua carriera presso Isopan SpA nel 1999, assumendo progressivamente ruoli di crescente responsabilità all'interno dell'azienda. Attualmente, ricopre la posizione di Presidente del Consiglio di Amministrazione. La sua esperienza internazionale si è consolidata ulteriormente nel periodo in cui ha ricoperto il ruolo di Head of International Business Division, dal 2012 al 2021.

Luigi Guerrini ha sempre lavorato nel settore dei pannelli isolanti, prima come Responsabile di Produzione e poi come Responsabile Operations & Logistica. Dal 2018 è Chief Technical & Logistics Officer e Responsabile R&D di Isopan SpA. Ad oggi, ricopre il ruolo di Amministratore nei CdA di Isopan SpA e di Isopan Ibérica e di



Amministratore Unico in Isopan Est.

Dopo una laurea in International Business Studies, Vittorio Marcon ha iniziato la sua esperienza professionale in diversi mercati per poi acquisire competenze internazionali nei settori dell'edilizia, dell'isolamento termico e dei pannelli sandwich. Le sue conoscenze lo hanno portato a diventare prima senior advisor e poi responsabile delle vendite internazionali per Isopan e Amministratore di Isopan Ibérica.

► ISOPAN EST

Luigi Guerrini ha sempre lavorato nel settore dei pannelli isolanti, prima come Responsabile di Produzione e poi come Responsabile Operations & Logistics. Dal 2018 è Chief Technical & Logistics Officer e Responsabile R&D di Isopan SpA. Ad oggi, ricopre il ruolo di Amministratore nei CdA di Isopan SpA e di Isopan Ibérica e di Amministratore Unico in Isopan Est.

► ISOCINDU

Claudio Martini, di formazione economica, ha iniziato la sua carriera presso Isopan SpA nel 1999, assumendo progressivamente ruoli di crescente responsabilità all'interno dell'azienda. Attualmente, ricopre la posizione di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di IsoCindu. La sua esperienza internazionale si è consolidata ulteriormente nel periodo in cui ha ricoperto il ruolo di Head of International Business Division, dal 2012 al 2021.

Enrico Frizzera ha sviluppato competenze tecniche e organizzative nel settore delle isti-

tuzioni finanziarie e in particolare delle assicurazioni e riassicurazioni, collaborando con le principali società di consulenza internazionali. Dopo aver raggiunto la direzione generale nel Gruppo Cattolica, ha assunto l'incarico di Amministratore Delegato di Manni Group nel 2002. A oggi è Consigliere nel Board di IsoCindu.

Jose Adolfo Goyanes è un ingegnere elettrico con un Master in Business Administration, che ha dedicato la maggior parte della sua carriera alla gestione e alla guida di aziende internazionali, nei settori della finanza e degli investimenti. È membro del Consiglio di Amministrazione di Cindu de Venezuela, del Consiglio di Amministrazione di International Roofing Systems e del Consiglio di Amministrazione di IsoCindu.

L'ing. Manuel Díaz ha dedicato la sua vita professionale al commercio internazionale e all'imprenditoria. È presidente di Cindu de Venezuela e membro del Consiglio di Amministrazione e CEO di International Roofing Systems. È, inoltre, membro del Consiglio di amministrazione di IsoCindu.

Dopo una laurea in legge, Jesus Armando García Lara ha offerto servizi legali a clienti nazionali e internazionali nel campo del diritto societario. Da oltre trent'anni ha esperienza in diritto civile, commerciale e societario, in particolare del settore immobiliare, delle fusioni e acquisizioni e delle controversie tra azionisti. García è stato membro del Consiglio di Amministrazione di diverse società, tra cui IsoCindu, dove ricopre la carica di Presidente.

CAMBIAMENTO CLIMATICO

ESRS E1

► TARGET DELLE EMISSIONI GHG (ESRS-E1.4.34)

	Anno base	Target 2028	Valore target 2028
Emissioni assolute di Scope 1	3,19 ktCO ₂ eq	-40%	1,91 ktCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 2	4,93 ktCO ₂ eq	-40%	2,96 ktCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 3 (tCO ₂ eq/t acciaio venduto)	1,86 tCO ₂ eq	-18%	1,11 tCO ₂ eq
Emissioni assolute di Scope 3 (tCO ₂ eq/m ³ pannelli prodotti)	0,66 tCO ₂ eq	-20%	0,40 tCO ₂ eq
Uso di energie rinnovabili	0 %	92%	92%

Emissioni – SBTi	KPI	2016*	2017	2018	2019**	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028 (atteso)
Scope 1 e 2 (market-based)	-40%	8.432,86	4.611,39	5.146,96	5.082,20	4.484,53	5.359,47	4.793,93	4.441,21	4.012,43				5.059,72
			-45%	-39%	-40%	-47%	-36%	-43%	-47%	-52%				-40%
Aumentare l’approvvigionamento annuale di energia elettrica rinnovabile	+92%	0,0%	75,1%	71,9%	71,4%	69,9%	67,0%	66,2%	76,2%	91,7%				92,0%
Scope 3 / t di acciaio venduta (anno base 2019)	-18%				1,856	1,747	1,701	1,553	1,571	1,829				1,522
						-6%	-8%	-16%	-15%	-1%				-18%
Scope 3 / m ³ di pannelli isolanti prodotti (anno base 2019)	-20%				0,624	0,595	0,576	0,518	0,501	0,558				0,499
						-5%	-8%	-17%	-20%	-10%				-20%

* Anno base Scope 1, 2 ed energia elettrica.

** Anno base Scope 3.

ENERGIA CONSUMATA E MIX ENERGETICO (ESRS-E1.5.38)

		Consumo di carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi	Consumo di gas naturale	Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti fossili.	Consumo totale di energia fossile	Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili.	Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoconsumata	Consumo totale di energia rinnovabile e a basse emissioni di carbonio	Quota di fonti rinnovabili e a basse emissioni di carbonio sul consumo totale di energia	Consumo totale di energia
		MWh	MWh	MWh	MWh	%	MWh	MWh	MWh	%	MWh
2023	Manni Group	205,39	244,63	0,00	450,02	57,69%	249,10	80,88	329,98	42,31%	780,00
	Manni Sipre	1.127,48	364,29	0,00	1.491,77	19,44%	5.165,63	1.016,42	6.182,05	80,56%	7.673,82
	Manni Inox	152,78	51,80	0,00	204,58	23,56%	447,81	216,04	663,85	76,44%	868,43
	Manni Energy	291,12	0,00	0,00	291,12	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	291,12
	Manni Green Tech	69,34	0,00	0,00	69,34	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	69,34
	Isopan SpA	701,31	5.505,88	0,00	6.207,19	56,65%	3.459,61	1.291,08	4.750,69	43,35%	10.957,88
	Isopan Est	1.315,13	3.317,99	0,00	4.633,12	67,96%	2.184,65	0,00	2.184,65	32,04%	6.817,77
	Isopan Ibérica	610,19	876,63	0,00	1.486,82	55,60%	1.094,68	92,43	1.187,11	44,40%	2.673,93
	IsoCindu	166,71	735,57	1.069,59	1.971,87	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	1.971,87
	Totale	4.639,45	11.096,79	1.069,59	16.805,83	52,35%	12.601,48	2.696,85	15.298,33	47,65%	32.104,16
2024	Manni Group	147,24	230,18	0,00	377,42	51,88%	274,02	76,02	350,04	48,12%	727,46
	Manni Sipre	1.381,00	359,75	0,00	1.740,75	20,55%	5.528,94	1.202,78	6.731,72	79,45%	8.472,47
	Manni Inox	175,88	53,38	0,00	229,26	23,82%	544,87	188,40	733,27	76,18%	962,53
	Manni Energy	362,85	0,00	0,00	362,85	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	362,85
	Manni Green Tech	143,85	0,00	0,00	143,85	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	143,85
	Isopan SpA	991,40	4.307,29	0,00	5.298,69	53,30%	3.452,07	1.190,52	4.642,59	46,70%	9.941,28
	Isopan Est	1.117,64	3.776,85	0,00	4.894,49	66,73%	2.084,31	355,92	2.440,23	33,27%	7.334,72
	Isopan Ibérica	315,53	646,87	0,00	962,40	37,16%	1.130,85	496,85	1.627,70	62,84%	2.590,10
	IsoCindu	179,75	874,02	1.172,29	2.226,06	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	2.226,06
	Totale	4.815,14	10.248,34	1.172,29	16.235,77	49,56%	13.015,06	3.510,49	16.525,55	50,44%	32.761,32

Le società Manni Energy e Manni GreenTech non presentano consumi se non quelli legati alle vetture in quanto gli uffici sono all'interno degli edifici rispettivamente di Manni Group e Manni Inox.
Le attività del Gruppo non prevedono consumi di: combustibili da carbone e prodotti derivati da carbone, carburante da altre fonti fossili, fonti nucleari e carburante da fonti rinnovabili, compresa la biomassa (che comprende anche rifiuti industriali e urbani di origine biologica, biogas, idrogeno rinnovabile, ecc.).

ENERGIA PRODOTTA E MIX ENERGETICO (ESRS-E1.5.39)

	2023			2024		
	Rinnovabile	Non-rinnovabile	Energia totale prodotta	Rinnovabile	Non-rinnovabile	Energia totale prodotta
	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh	MWh
Manni Group	99,71	0,00	99,71	89,35	0,00	89,35
Manni Sipre	2.760,22	0,00	2.760,22	2.702,06	0,00	2.702,06
Manni Inox	389,75	0,00	389,75	325,64	0,00	325,64
Manni Energy	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manni Green Tech	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Isopan SpA	1.850,68	0,00	1.850,68	1.737,61	0,00	1.737,61
Isopan Est	0,00	0,00	0,00	355,92	0,00	355,92
Isopan Ibérica	92,43	0,00	92,43	518,86	0,00	518,86
IsoCindu	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.192,79	0	5.192,79	5.729,44	0	5.729,44

La quota di energia rinnovabile prodotta per le società Manni Energy e Manni Green Tech è stata assegnata rispettivamente a Manni Group e Manni Inox, in quanto sono localizzate negli stessi siti.

RICONCILIAZIONE DEI RICAVI NETTI (ESRS-E1.5.43)

	Ricavi netti da attività in settori ad alto impatto climatico utilizzati per calcolare l'intensità energetica	Ricavi netti (altre attività)	Totale ricavi netti (Bilancio)
Manni Group	2.148.594,07	0,00	2.148.594,07
Manni Sipre	293.388.305,82	0,00	293.388.305,82
Manni Inox	62.955.969,57	0,00	62.955.969,57
Manni Energy	12.350.671,61	0,00	12.350.671,61
Manni Green Tech	6.128.910,02	0,00	6.128.910,02
Isopan SpA	123.617.132,55	0,00	123.617.132,55
Isopan Est	80.858.598,91	0,00	80.858.598,91
Isopan Ibérica	37.572.261,03	0,00	37.572.261,03
IsoCindu	62.141.549,24	0,00	62.141.549,24
Totale	681.161.992,82	0,00	681.161.992,82

Tutti i ricavi indicati corrispondono al totale dei ricavi delle relative società in quanto derivano completamente da attività individuate in settori ad alto impatto climatico. I ricavi si intendono al netto delle vendite intercompany.

INTENSITÀ ENERGETICA PER FATTURATO NETTO (ESRS-E1.5.40)

MWh/€	Consumo totale di energia da attività in settori ad alto impatto climatico per ricavi netti		
	2023	2024	Differenza %
Manni Group	0,0011941	0,0003386	-71,65%
Manni Sipre	0,0000233	0,0000289	23,70%
Manni Inox	0,0000138	0,0000153	11,17%
Manni Energy	0,0000134	0,0000294	118,69%
Manni Green Tech	0,0000029	0,0000235	710,34%
Isopan SpA	0,0000731	0,0000804	9,99%
Isopan Est	0,0000712	0,0000907	27,39%
Isopan Ibérica	0,0000652	0,0000695	6,60%
IsoCindu	0,0000308	0,0000358	16,23%
Totale	0,0000407	0,0000481	18,34%

► EMISSIONI LORDE DI SCOPE 1 (ESRS-E1.6.48)

tCO ₂ e	2016	2023	2024	Variazioni % 2024-2023
Manni Group	166,90	105,07	92,79	-11,69%
Manni Sipre	449,40	351,00	416,60	18,69%
Manni Inox	84,70	51,30	57,90	12,87%
Manni Energy	0,00	77,33	91,51	18,34%
Manni Green Tech	0,00	18,40	40,30	119,02%
Isopan SpA	1.373,60	1.347,90	1.166,20	-13,48%
Isopan Est	736,20	1.000,90	1.129,00	12,80%
Isopan Ibérica	427,70	360,10	234,50	-34,88%
IsoCindu	118,20	194,60	275,30	41,47%
Totale	3.356,70	3.506,60	3.504,10	-0,07%

► EMISSIONI LORDE DI SCOPE 2 (ESRS-E1.6.49)

tCO ₂ e	location-based				market-based			
	2016	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2016	2023	2024	Variazioni % 2024-2023
Manni Group	130,60	108,20	119,00	9,98%	150,60	0,00	0,00	0,00%
Manni Sipre	1.950,20	2.244,10	2.401,90	7,03%	2.248,10	0,00	2,60	0,00%
Manni Inox	245,70	194,50	236,70	21,70%	283,20	0,00	0,00	0,00%
Manni Energy	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Manni Green Tech	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Isopan SpA	1.148,40	1.502,90	1.499,70	-0,21%	1.323,90	0,00	0,00	0,00%
Isopan Est	404,10	464,20	442,90	-4,59%	405,10	473,00	0,00	-100,00%
Isopan Ibérica	291,60	192,10	198,50	3,33%	392,30	0,00	0,00	0,00%
IsoCindu	272,90	461,50	505,80	9,60%	272,90	461,50	505,80	9,60%
Totale	4.443,50	5.167,50	5.404,50	4,59%	5.076,10	934,50	508,40	-45,60%

Le emissioni di Scope 2 per le società Manni Energy e Manni GreenTech sono state assegnate rispettivamente a Manni Group e Manni Inox , in quanto sono localizzate negli stessi siti.

► EMISSIONI SIGNIFICATIVE DI GAS SERRA DI SCOPE 3 (ESRS-E1.6.51)

tCO ₂ e	Scope 3 (Cat. 4.1) – Beni e servizi acquistati				Scope 3 (Cat. 3.1) – Trasporti e distribuzione a monte				Scope 3 (Cat. 3.2) – Trasporti e distribuzione a valle				Totale Emissioni GHG indirette lorde di Scope 3			
	2019	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2019	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2019	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2019	2023	2024	Variazioni % 2024-2023
Manni Group	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Manni Sipre	430.417,10	367.058,00	347.591,07	-5,30%	17.593,80	19.223,40	22.028,80	14,59%	3.752,60	6.686,00	7.094,10	6,10%	451.763,50	392.967,40	376.713,97	-4,14%
Manni Inox	70.652,80	42.910,00	96.156,64	124,09%	3.321,40	1.715,90	3.736,60	117,76%	293,80	294,70	350,70	19,00%	74.268,00	44.920,60	100.243,94	123,16%
Manni Energy	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Manni Green Tech	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
Isopan SpA	274.578,40	223.490,50	228.965,23	2,45%	4.760,40	5.348,70	6.373,40	19,16%	9.691,50	3.957,80	7.644,40	93,15%	289.030,30	232.797,00	242.983,03	4,38%
Isopan Est	128.214,30	142.452,10	131.813,37	-7,47%	5.869,60	5.218,20	6.787,40	30,07%	2.764,20	2.053,50	3.761,90	83,19%	136.848,10	149.723,80	142.362,67	-4,92%
Isopan Ibérica	70.297,80	58.892,30	63.084,80	7,12%	1.757,90	2.007,00	2.086,80	3,98%	2.273,50	1.372,80	2.754,30	100,63%	74.329,20	62.272,10	67.925,90	9,08%
IsoCindu	29.743,20	49.479,90	68.791,75	39,03%	1.206,50	2.009,00	2.842,00	41,46%	1.550,40	1.245,30	2.283,80	83,39%	32.500,10	52.734,20	73.917,55	40,17%
Totale	1.003.903,60	884.282,80	936.402,86	5,89%	34.509,60	35.522,20	43.855,00	23,46%	20.326,00	15.610,10	23.889,20	53,04%	1.058.739,20	935.415,10	1.004.147,06	7,35%

Le società Manni Group, Manni Energy e Manni Green Tech non hanno emissioni significative di Scope 3 in quanto principalmente società di servizi.

► EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA DI SCOPE 3 (ESRS-E1.6.51)

	tCO ₂ e	%
Beni e servizi acquistati	936.402,80	91,5%
Servizi di cloud computing e data center*	0,00	0,0%
Beni strumentali*	8.473,94	0,8%
Attività legate ai combustibili e all'energia*	1.602,41	0,2%
Upstream dei beni in leasing*	0,00	0,0%
Rifiuti generati dalle operazioni*	3.930,38	0,4%
Lavorazione dei prodotti venduti*	0,00	0,0%
Uso dei prodotti venduti*	0,00	0,0%
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti*	3.431,76	0,3%
Downstream dei beni in leasing*	0,00	0,0%
Franchising*	0,00	0,0%
Trasporti e distribuzione a monte	43.855,00	4,3%
Trasporti e distribuzione a valle	23.889,20	2,3%
Viaggi di lavoro*	265,05	0,0%
Pendolarismo dei dipendenti*	1.577,00	0,2%
Investimenti finanziari*	0,00	0,0%
Totale	1.023.427,55	

*Le emissioni di Scope 3 contrassegnate da asterisco rappresentano valori stimati e che non sono state ritenute rilevanti a seguito dell'analisi di significatività secondo la norma UNI EN ISO 14064-1.

► EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA (ESRS E1.6.52)

tCO ₂ e	Emissioni totali di gas serra (location-based)				Emissioni totali di gas serra (market-based)			
	2016	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2016	2023	2024	Variazioni % 2024-2023
Manni Group	297,50	213,37	211,89	-0,69%	317,50	105,07	92,79	-11,69%
Manni Sipre	453.841,80	395.562,50	379.532,40	-4,05%	452.229,50	393.318,40	377.133,10	-4,12%
Manni Inox	74.617,80	45.166,50	100.538,50	122,60%	74.362,90	44.972,00	100.301,80	123,03%
Manni Energy	0,00	77,33	91,51	18,34%	0,00	77,33	91,51	0,00%
Manni Green Tech	0,00	18,40	40,30	119,02%	0,00	18,40	40,30	0,00%
Isopan SpA	291.703,60	235.647,80	245.648,90	4,24%	290.285,30	234.144,90	244.149,20	4,27%
Isopan Est	138.551,30	151.188,90	143.934,50	-4,80%	138.553,10	151.197,70	143.491,60	-5,10%
Isopan Ibérica	75.386,20	62.824,40	68.358,80	8,81%	75.501,80	62.632,30	68.160,30	8,83%
IsoCindu	32.761,20	53.390,20	74.698,70	39,91%	32.761,20	53.390,20	74.698,70	39,91%
Totale	1.067.159,40	944.089,40	1.013.055,50	7,31%	1.064.011,30	939.856,30	1.008.159,30	7,27%

► INTENSITÀ CLIMATICA PER FATTURATO NETTO (ESRS-E1.6.54)

tCO ₂ e	Emissioni totali di gas serra (location-based) per fatturato netto			Emissioni totali di gas serra (market-based) per fatturato netto		
	2023	2024	Variazioni % 2024-2023	2023	2024	Variazioni % 2024-2023
Manni Group	0,0004450	0,0001412	-68,28%	0,0002793	0,0000858	-69,29%
Manni Sipre	0,0012034	0,0012936	7,50%	0,0011966	0,0012854	7,43%
Manni Inox	0,0007153	0,0015970	123,27%	0,0007122	0,0015932	123,71%
Manni Energy	0,0000036	0,0000079	120,75%	0,0000036	0,0000079	120,75%
Manni Green Tech	0,0000008	0,0000066	747,07%	0,0000008	0,0000066	747,07%
Isopan SpA	0,0015714	0,0019872	26,46%	0,0015613	0,0019750	26,50%
Isopan Est	0,0015799	0,0017801	12,67%	0,0015800	0,0017746	12,32%
Isopan Ibérica	0,0015856	0,0018194	14,75%	0,0015807	0,0018141	14,76%
IsoCindu	0,0008348	0,0012021	44,00%	0,0008348	0,0012021	44,00%
Totale	0,0011995	0,0014874	24,00%	0,0011941	0,0014802	23,95%

RICONCILIAZIONE DEI RICAVI NETTI (ESRS-E1.6.55)

	Ricavi netti da attività in settori ad alto impatto climatico utilizzati per calcolare l'intensità climatica	Ricavi netti (altre attività)	Totale ricavi netti (Bilancio)
Manni Group	2.148.594,07	0,00	2.148.594,07
Manni Sipre	293.388.305,82	0,00	293.388.305,82
Manni Inox	62.955.969,57	0,00	62.955.969,57
Manni Energy	12.350.671,61	0,00	12.350.671,61
Manni Green Tech	6.128.910,02	0,00	6.128.910,02
Isopan SpA	123.617.132,55	0,00	123.617.132,55
Isopan Est	80.858.598,91	0,00	80.858.598,91
Isopan Ibérica	37.572.261,03	0,00	37.572.261,03
IsoCindu	62.141.549,24	0,00	62.141.549,24
Totale	681.161.992,82	0,00	681.161.992,82

Tutti i ricavi indicati corrispondono al totale dei ricavi delle relative società in quanto derivano completamente da attività individuate in settori ad alto impatto climatico. I ricavi si intendono al netto delle vendite intercompany.

ALTRI INDICATORI (ESRS E1.6.AR)

	Emissioni biogeniche di CO ₂ derivanti dalla combustione o dalla biodegradazione della biomassa non incluse nelle emissioni GHG di Scope 1 (tCO ₂ eq)	Percentuale degli strumenti contrattuali, emissioni GHG di Scope 2 (%)	Emissioni biogeniche di CO ₂ da combustione o biodegradazione di biomassa non incluse nelle emissioni GHG di Scope 2 (tCO ₂ eq)	Emissioni biogeniche di CO ₂ da combustione o biodegradazione di biomassa che si verificano nella catena del valore non incluse nelle emissioni GHG di Scope 3 (tCO ₂ eq)	Percentuale di emissioni calcolate utilizzando dati primari ottenuti da fornitori o altri partner della catena del valore per la categoria di emissioni GHG di Scope 3* legata all'acquisto di beni e servizi (%)
Manni Group	7,91	100	31,53	0,00	0,00
Manni Sipre	12,05	100	636,22	796,18	78,29
Manni Inox	2,81	100	62,70	533,26	37,74
Manni Energy	5,70	100	0,00	0,00	0,00
Manni Green Tech	2,40	100	0,00	0,00	0,00
Isopan SpA	15,66	100	397,23	516,47	65,33
Isopan Est	17,80	100	239,84	244,98	50,36
Isopan Ibérica	3,60	100	130,13	110,30	62,42
IsoCindu	1,44	0	134,89	60,86	28,16
Totale	69,37	91,7%	1.632,54	2.262,05	62,38

Le società del Gruppo non hanno attività economiche relative a carbone, petrolio e gas; pertanto, non si registrano CapEx significativi relativi a queste attività.
*Categoria 4.1 ISO 14064-1.

FATTORI DI CONVERSIONE UTILIZZATI PER IL CALCOLO DELLE EMISSIONI DI SCOPE 1 E 2

#	Categoria di emissioni GHG	Tipologia di emissione	Fonte del fattore di emissione	Valore del fattore di emissione (FE)
1.1	Emissioni da combustione di impianti stazionari (es. caldaie, turbine per la produzione di energia elettrica, ecc.).	Da consumo di gas naturale per riscaldamento e processo	Tabella parametri standard nazionali 2024 DEFRA 2024	2,019 tCO ₂ eq/1000Sm ³ 0,003 kgCO ₂ e di CH ₄ /Sm ³ 0,001 kgCO ₂ e di N ₂ O/Sm ³
		Da consumo di GPL per processo	Tabella parametri standard nazionali 2024 DEFRA 2024	3,026 tCO ₂ /t 2,633 kgCO ₂ e di CH ₄ /t 1,678 kgCO ₂ e di N ₂ O/t
1.2	Emissioni da combustione di impianti mobili (es. veicoli, navi, ecc.).	Da consumo di diesel per autovetture a uso interno	Tabella parametri standard nazionali 2024 DEFRA UK 2024	3,152 tCO ₂ eq/t 0,0003 kgCO ₂ e di CH ₄ /l 0,033 kgCO ₂ e di N ₂ O/l
		Da consumo di benzina per autovetture a uso interno	Tabella parametri standard nazionali 2024 DEFRA 2024	3,152 tCO ₂ eq/t 12,257 kgCO ₂ e di CH ₄ /t 8,918 kgCO ₂ e di N ₂ O/t
1.4	Emissioni fuggitive (emissioni da flange, valvole, ecc.).	Da emissioni di F-gas in fase di produzione e test, oltre che di verifica e ricarica impianti	IPCC - Regolamento (UE) n. 517/2014 - AR6 values	R410A: 2.088 kgCO ₂ eq/kg R407C: 1.774 kgCO ₂ eq/kg R404A: 3.922 kgCO ₂ eq/kg
2.1	Emissioni indirette da produzione e consumo di energia elettrica.	Da energia elettrica acquistata da rete	IT - AIB – Supplier 23 IT - AIB – Residual mix 23 ISPRA	0,431 kgCO ₂ /kwh (supplier) 0,500 kgCO ₂ /kwh (residual)
			ES - AIB – Supplier 23 ES - AIB – Residual mix 23 ISPRA	0,170 kgCO ₂ /kwh (supplier) 0,282 kgCO ₂ /kwh (residual)
			RO - AIB – Supplier 23 RO - AIB – Residual mix 23 ISPRA	0,208 kgCO ₂ /kwh (supplier) 0,212 kgCO ₂ /kwh (residual)
			MX - IEA	0,429 kgCO ₂ eq/kWh

Da IPCC AR6 sono anche stati ricavati i valori per la conversione degli altri gas GHG analizzati in categoria 1: CH₄: 29,8 kgCO₂eq/kg, N₂O: 273 kgCO₂eq/kg.
Per le categorie di Scope 3 sono stati utilizzate alcune fonti dei fattori di emissione il software SimaPro e la banca dati Ecoinvent e i valori delle EPD dei fornitori.

USO DELLE RISORSE
ED ECONOMIA
CIRCOLARE
ESRS E5

MATERIALI ACQUISTATI E PERCENTUALE DI MATERIALI RICICLATI (ESRS E5.4.31)

ton	Totale	Totale riciclato	% riciclato
Manni Group	0,00	0,00	0,00%
Manni Sipre	272.778,32	183.451,26	67,25%
Manni Inox	24.917,76	14.262,08	57,24%
Manni Energy	143,30	0,00	0,00%
Manni Green Tech	58,69	46,95	80,00%
Isopan SpA	76.949,57	15.546,76	20,20%
Isopan Est	45.882,64	9.109,61	19,85%
Isopan Ibérica	19.748,88	2.906,52	14,72%
IsoCindu	20.371,47	2.238,74	10,99%
Totale	460.850,63	227.561,92	49,38%

Le quantità di materiale sono quelle acquistate e fatturate nel periodo di rendicontazione; i quantitativi vengono estratti dal gestionale aziendale. Il contenuto di riciclato è stimato sulla base delle dichiarazioni conformi ISO 14021 e dei certificati EPD dei soli fornitori che si sono resi disponibili a fornire tali informazioni. Per evitare possibili doppi conteggi, vengono esclusi dai calcoli gli acquisti intercompany e le entrate di merci da attività di lavorazioni outsourcing.

DURATA PREVISTA DEL PRODOTTO, RIPARABILITÀ E PERCENTUALE DI CONTENUTO RICICLABILE NEI PRODOTTI E NEGLI IMBALLAGGI, SUDDIVISI PER PRODOTTO (ESRS E5.5.36)

	Prodotto	Durata prevista dei prodotti in relazione alla media del settore	Riparabilità del prodotto	Riciclabilità del prodotto*	Riciclabilità del packaging
Manni Group	na	na	na	na	na
Manni Sipre	Acciaio	100 %	na	100 %	• Acciaio (reggette, profili) 100 % • PP (lastre protettive, nastri) ~50–80% • LDPE (pellicole) 90÷100% • PET (reggette) 90÷100% • PVC (reggette, film protettivo) <10÷30% • EPS (imballaggio) 40÷60% • Cartone (imballaggi) 90÷100% • Legno trattato(selle, bancali) 30÷70% • Legno MDF (tegolini, pannelli) 80÷100%
Manni Inox	Acciaio Inox	100 %	na	100 %	
Manni Energy	Impianti fotovoltaici	100 %	Gli impianti sono riparabili e mantenuti in corretta funzionalità	90%**	
Manni Green Tech	Acciaio Light Steel Frame	100 %	na	100 %	
Isopan Gruppo	Pannelli sandwich in lana minerale	100 %	na	85 %	
	Pannelli sandwich in poliuretano	100 %	na	85 %	

* Fonte Riciclabilità: Acciaio: RICREA; plastica (PP, PET, PVC, LDPE, EPS): COREPLA; cartone: Comieco; legno e MDF: Rilegno e ISPRA.
** Fonte del dato: l'80% del modulo è realizzato in vetro e il 9% del modulo è in alluminio, materiali riciclabili al 100%. Anche gli altri materiali possono essere riciclati, arrivando a oltre il 90% di riciclabilità del modulo secondo PV Cycle (l'ente preposto al riciclo dei moduli fotovoltaici in Italia) ed ENEA (Fiandra, Sannino "Analysis report on photovoltaic waste as a source of valuable material" RT/2023/5/ENEA).
na: non applicabile

► PESO TOTALE DI RIFIUTI GENERATI (ESRS E5.5.37)

ton	RIFIUTI NON PERICOLOSI		RIFIUTI PERICOLOSI		TOTALE				
	Recupero	Smaltimento	Recupero	Smaltimento	Recupero	% recupero	Smaltimento	% smaltimento	Totale
Manni Sipre	17.177,89	12,76	12,65	9,49	17.190,54	99,87%	22,3	0,13%	17.212,79
Manni Inox	328,88	0,00	8,28	0,00	337,16	100,00%	0,0	0,00%	337,16
Manni Energy	86,52	14,76	0,75	0,00	87,27	85,53%	14,8	14,47%	102,03
Manni Green Tech	16,76	0,00	0,00	0,00	16,76	100,00%	0,0	0,00%	16,76
Isopan SpA	3.229,54	13,14	51,42	28,84	3.280,96	98,74%	42,0	1,26%	3.322,94
Isopan Est	1.901,47	1.690,31	35,93	35,87	1.937,40	52,88%	1.726,2	47,12%	3.663,57
Isopan Ibérica	2.014,01	90,68	9,96	0,00	2.023,97	95,71%	90,7	4,29%	2.114,65
IsoCindu	846,95	215,03	0,00	13,26	846,95	78,77%	228,3	21,23%	1.075,24
Totale	25.602,02	2.036,68	118,99	87,46	25.721,01	92,37%	2.124,1	7,63%	27.845,15

Dalle attività e dai processi produttivi delle società del Gruppo non vengono generati rifiuti radioattivi.
La società Manni Group non genera quantitativi di rifiuti rilevanti, in quanto dedicata esclusivamente ad attività d'ufficio.



@ Beppe Raso

► **NUMERO DI DIPENDENTI, SUDDIVISO PER GENERE** (ESRS S1.6.50)

	Tempo determinato		Tempo indeterminato		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Manni Group	2	1	41	48	43	49
Manni Sipre	7	2	354	60	361	62
Manni Inox	3	0	37	2	40	2
Manni Energy	5	5	39	10	44	15
Manni Green Tech	2	1	6	2	8	3
Isopan SpA	2	2	201	31	203	33
Isopan Est	0	0	108	21	108	21
Isopan Ibérica	0	0	75	10	75	10
IsoCindu	0	0	79	23	79	23
Totale	21	11	940	207	961	218
					1.179	

Il numero di dipendenti è riportato in numero di persone.
I dati quantitativi riferiti al numero delle risorse e alla loro composizione forniscono informazioni dettagliate sulla situazione specifica al 31 dicembre di un dato anno.
All'interno dei bilanci finanziari, sezione Conto Economico, il numero totale dei dipendenti è rappresentato dalla voce B9 "Totale costi del personale".

► **NUMERO DI ORE NON GARANTITE, SUDDIVISO PER GENERE** (ESRS S1.60.50)

	Uomini	Donne
Manni Group	2	1
Manni Sipre	1	0
Manni Inox	2	1
Manni Energy	3	0
Manni Green Tech	2	0
Isopan SpA	2	0
Isopan Est	1	0
Isopan Ibérica	1	0
IsoCindu	0	0
Totale	14	2

Rientrano nella classificazione "Ore non garantite" le COCOPRO e gli amministratori.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO L'AZIENDA E TASSO DI TURNOVER (ESRS S1.6.50)

	Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa	Tasso di turnover dei dipendenti
Manni Group	26	39,06%
Manni Sipre	32	18,15%
Manni Inox	2	20,21%
Manni Energy	16	65,80%
Manni Green Tech	8	79,56%
Isopan SpA	21	20,04%
Isopan Est	17	17,82%
Isopan Ibérica	14	39,69%
IsoCindu	6	27,43%

Nel 2024 il tasso di turnover risulta essere elevato in seguito a cambiamenti organizzativi; in particolare, 17 dipendenti Manni Group SpA sono passati a Isopan SpA.

DISTRIBUZIONE DI GENERE NEL NUMERO E NELLA PERCENTUALE DI DIPENDENTI A LIVELLO DI TOP MANAGEMENT (ESRS S1.9.66)

	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale
Manni Group	12	5	70,59%	29,41%	17
Manni Sipre	15	1	93,75%	6,25%	16
Manni Inox	1	0	100,00%	0,00%	1
Manni Energy	3	0	100,00%	0,00%	3
Manni Green Tech	0	1	0,00%	100,00%	1
Isopan SpA	15	0	100,00%	0,00%	15
Isopan Est	6	1	85,71%	14,29%	7
Isopan Ibérica	11	1	91,67%	8,33%	12
IsoCindu	5	2	71,43%	28,57%	7
Totale	68	11	86,08%	13,92%	79

Nella classificazione top management sono inclusi i dirigenti e i quadri.

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER ETÀ (ESRS S1.9.66)

	<30		30-50		>50	
	n	%	n	%	n	%
Manni Group	15	16,30%	64	69,57%	13	14,13%
Manni Sipre	69	16,31%	212	50,12%	142	33,57%
Manni Inox	4	9,52%	23	54,76%	15	35,71%
Manni Energy	26	44,07%	32	54,24%	1	1,69%
Manni Green Tech	3	27,27%	7	63,64%	1	9,09%
Isopan SpA	37	15,68%	132	55,93%	67	28,39%
Isopan Est	9	6,98%	87	67,44%	33	25,58%
Isopan Ibérica	12	14,12%	50	58,82%	23	27,06%
IsoCindu	20	19,61%	74	72,55%	8	7,84%
Totale	195	16,54%	681	57,76%	303	25,70%

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CON DISABILITÀ, SUDDIVISI PER GENERE (ESRS S1.12.80)

	Uomini	Donne
Manni Group	2,33 %	6,12 %
Manni Sipre	2,22%	8,06%
Manni Inox	2,5%	0%
Manni Energy	0%	6,67%
Manni Green Tech	0%	0%
Isopan SpA	2,46%	9,09%

Il dato è disponibile solo per il perimetro Italia. Annualmente il Gruppo invia il prospetto informativo disabili agli enti preposti specificando la situazione occupazionale dell'azienda, che si riferisce al 31 dicembre dell'anno precedente.

ORE DI FORMAZIONE E PERCENTUALE DI DIPENDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SVILUPPO, SUDDIVISI PER GENERE (ESRS S1.13.83)

	Ore medie di formazione erogate ai dipendenti		Percentuale di dipendenti che sono stati coinvolti in attività di sviluppo*	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Manni Group	29,7	33,1	86%	98%
Manni Sipre	12,2	17	98%	87%
Manni Inox	0,3	1,5	3%	0%
Manni Energy	23,3	12,2	100%	100%
Manni Green Tech	58,2	34,2	13%	0%
Isopan SpA	12,5	25,2	66%	12%
Isopan Est	3,3	0	0%	0%
Isopan Ibérica	17,36	22,54	4%	20%
IsoCindu	21	21	20%	74%
Totale	13,6	20,6	61%	64%

*Tra le attività di sviluppo sono compresi i percorsi di Performance Management, le valutazioni al termine del periodo di prova e del tempo determinato, i piani di assessment, coaching e sviluppo.

METRICHE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI (ESRS S1.14.88)

	Numero di infortuni sul lavoro registrabili per la propria forza lavoro	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili per la propria forza lavoro*	Numero di giorni persi per infortuni sul lavoro
Manni Group	0	0%	0
Manni Sipre	14	0,19%	434
Manni Inox	0	0%	0
Manni Energy	2	0,20%	10
Manni Green Tech	0	0%	0
Isopan SpA	11	0,26%	241
Isopan Est	0	0%	0
Isopan Ibérica	5	0,36%	64
IsoCindu	1	0,04%	10
Totale	33	0,15%	759

*Il tasso di infortuni è stato calcolato rapportando il numero di infortuni sulle ore lavorate e moltiplicando per 1.000.000.
L'83% dei dipendenti sono coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza certificato secondo la norma UNI ISO 45001.
Nel 2024 non si sono registrati né malattie professionali né decessi nella propria forza lavoro.



▶ **PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO DIRITTO A FRUIRE DI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI (ESRS S1.15.93)**

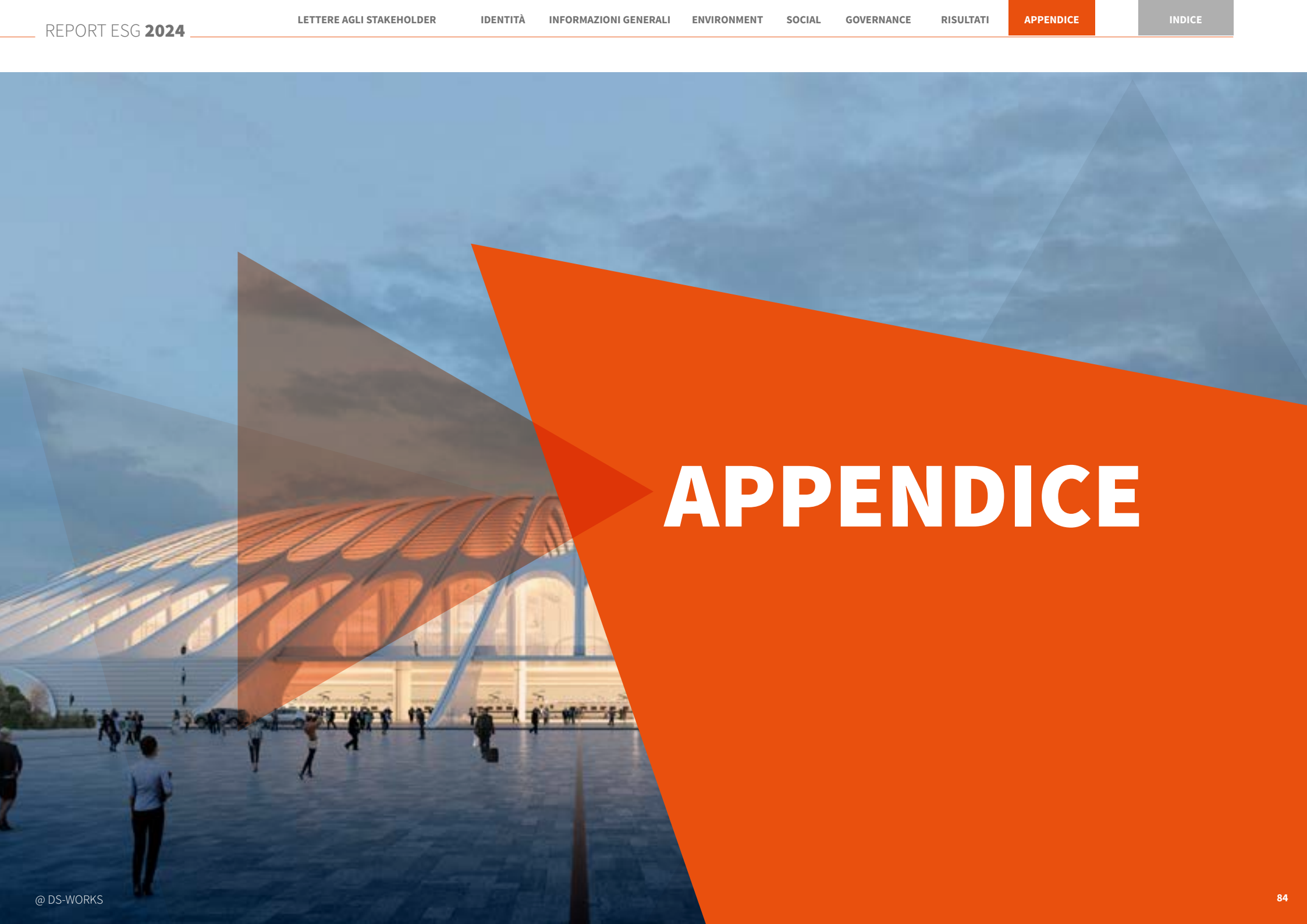
Percentuale di dipendenti che hanno diritto a fruire di congedi per motivi familiari*	
Manni Group	100%
Manni Sipre	100%
Manni Inox	100%
Manni Energy	100%
Manni Green Tech	100%
Isopan SpA	100%

Il dato è disponibile solo per il perimetro Italia.
Il congedo per motivi familiari è garantito da normativa. In aggiunta il Gruppo, per favorire il bilanciamento tra lavoro e vita privata e soddisfare le esigenze delle famiglie, offre le seguenti flessibilità, a condizione che ciò non comporti alcuno svantaggio per il dipendente, il team, il dipartimento o l'organizzazione: Smart Working, Orario flessibile, Conversione temporanea del contratto di lavoro full-time in part-time.

▶ **DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE (ESRS S1.16.97)**

Divario retributivo di genere		Rapporto tra la retribuzione totale annua dell'individuo più pagato e la retribuzione totale annua media
Manni Group	36,41%	7,48
Manni Sipre	7,89%	4,77
Manni Inox	14%	1,97
Manni Energy	22%	2,27
Manni Green Tech	-10,21%	1,66
Isopan SpA	7,80%	4,71

Il dato è disponibile solo per il perimetro Italia.
Il divario retributivo di genere è stato calcolato come il rapporto tra il livello retributivo medio dei dipendenti di sesso maschile e il livello retributivo medio dei dipendenti di sesso femminile.
Il secondo indicatore, invece, è stato calcolato come il rapporto tra la retribuzione totale annua dell'individuo più pagato e la retribuzione totale annua media di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato).



APPENDICE

INDICE DEI CONTENUTI ESRS

ESRS	INFORMATIVA	CAPITOLO	PARAGRAFO	PAGINA
ESRS 2 BP-1	Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	Informazioni generali	BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	12
ESRS 2 BP-2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	Informazioni generali	BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche	13
ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Informazioni generali	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	14
		Governance	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	
		Risultati	ESRS 2 – Informazioni generali	
ESRS 2 GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Informazioni generali	GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	19
ESRS 2 GOV-3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Informazioni generali	GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	19
ESRS 2 GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence	Informazioni generali	GOV-4 – Dichiarazione sulla due diligence	19
ESRS 2 GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Informazioni generali	GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	20
ESRS 2 SBM-1	Strategia, modello aziendale e catena del valore	Informazioni generali	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore	21
		Risultati	ESRS 2 – Informazioni generali	
ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholder	Informazioni generali	SBM-2 – Interessi e punti di vista degli stakeholder	25
ESRS 2 SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Environment	ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	34
		Social	ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	47
		Governance	ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	60
ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Informazioni generali	IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	29
		Environment	ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	34
		Social	ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	47
		Governance	ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	60

ESRS	INFORMATIVA	CAPITOLO	PARAGRAFO	PAGINA
ESRS 2 IRO-2	Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dal bilancio di sostenibilità dell'impresa	Informazioni generali	IRO-2 Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dal bilancio di sostenibilità dell'impresa	29
		Environment	E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	37
		Environment	E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	43
ESRS 2 MDR-P	Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità materiale	Social	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro	50
		Social	S4-1 – Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	57
		Governance	G1-1 – Politiche di condotta aziendale e cultura d'impresa	62
ESRS 2 MDR-A	Azioni e risorse in relazione alle questioni di sostenibilità materiale	Environment	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	37
		Social	S1-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro	52
		Social	S4-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali	58
ESRS 2 MDR-M	Metriche in relazione alle questioni di sostenibilità materiale	Environment	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	37
		Social	S1-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro	52
		Social	S4-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali	58
ESRS E1 GOV-3	Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Environment	ESRS 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	37
ESRS E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Environment	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	37
ESRS E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Environment	E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	37
ESRS E1-3	Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Environment	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	37
ESRS E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Environment	E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	39
		Risultati	ESRS E1 – Cambiamento climatico	71
ESRS E1-5	Consumo di energia e mix energetico	Environment	E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	41
		Risultati	ESRS E1 – Cambiamento climatico	71
ESRS E1-6	Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Environment	E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	42
		Risultati	ESRS E1 – Cambiamento climatico	71
ESRS E1-7	Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio		Non applicabile	
ESRS E1-8	Fissazione del prezzo interno del carbonio		Non applicabile	
ESRS E1-9	Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		Non applicabile	

ESRS	INFORMATIVA	CAPITOLO	PARAGRAFO	PAGINA
ESRS E5-1	Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	Environment	E5-1 – Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	43
ESRS E5-2	Azioni e risorse relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	Environment	E5-1 – Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare	43
ESRS E5-3	Obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare	Environment	E5-3 – Obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare	43
ESRS E5-4	Uso delle risorse	Environment	E5-4 – Uso delle risorse	44
		Risultati	ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	78
ESRS E5-5	Rifiuti	Environment	E5-5 – Rifiuti	45
		Risultati	ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	78
ESRS E5-6	Effetti finanziari previsti dall’uso delle risorse materiali e rischi e opportunità legati all’economia circolare		Non applicabile	
ESRS S1-1	Politiche relative alla forza lavoro	Social	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro	50
ESRS S1-2	Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro	Social	S1-2 – Processi di coinvolgimento della propria forza lavoro	51
ESRS S1-3	Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare dubbi	Social	S1-3 – Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per la propria forza lavoro per sollevare dubbi	51
ESRS S1-4	Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro	Social	S1-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sulla propria forza lavoro	52
ESRS S1-5	Obiettivi relativi alla gestione delle tematiche sociali	Social	S1-5 – Obiettivi relativi alla gestione delle tematiche sociali	53
ESRS S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa	Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-7	Caratteristiche del personale non dipendente dell’impresa		Non applicabile	
ESRS S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Social	S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	55
ESRS S1-9	Metriche sulla diversità	Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-10	Salari adeguati	Social	S1-10 – Salari adeguati	55
ESRS S1-11	Protezione sociale	Social	S1-11 – Protezione sociale	55
ESRS S1-12	Persone con disabilità	Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Social	S1-13 – Formazione e sviluppo delle competenze	55
		Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80

ESRS	INFORMATIVA	CAPITOLO	PARAGRAFO	PAGINA
ESRS S1-14	Metriche di salute e sicurezza	Social	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro	50
		Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-15	Metriche di equilibrio tra lavoro e vita privata	Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-16	Metriche retributive	Risultati	ESRS S1 – Forza lavoro propria	80
ESRS S1-17	Incidenti, reclami e gravi impatti sui diritti umani	Social	S1-17 – Incidenti, reclami e gravi impatti sui diritti umani	56
ESRS S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	Social	S4-1 – Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	57
ESRS S4-2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e utenti finali	Social	S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e utenti finali	58
ESRS S4-3	Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per i consumatori per sollevare dubbi	Social	S4-3 – Processi per rimediare gli impatti negativi e canali per i consumatori per sollevare dubbi	58
ESRS S4-4	Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali	Social	S4-4 – Azioni intraprese sugli impatti, rischi e opportunità materiali sui consumatori e utenti finali	58
ESRS S4-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, alla promozione degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali		Non applicabile	
ESRS G1-1	Politiche di condotta aziendale e cultura d’impresa	Governance	G1-1 – Politiche di condotta aziendale e cultura d’impresa	62
ESRS G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori	Governance	G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	63
ESRS G1-3	Corruzione e concussione	Governance	G1-3 – Corruzione e concussione	65
ESRS G1-4	Episodi di corruzione o concussione	Governance	G1-3 – Corruzione e concussione	65
ESRS G1-5	Influenza politica e attività di lobbying	Governance	G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	65
ESRS G1-6	Pratiche di pagamento	Governance	G1-6 – Pratiche di pagamento	65

DICHIARAZIONE DI ASSURANCE



Dichiarazione di assurance indirizzata agli stakeholder di MANNI GROUP S.P.A.

1. INTRODUZIONE

Bureau Veritas Italia S.p.A. ("Bureau Veritas") ha ricevuto da MANNI GROUP S.P.A. l'incarico di condurre una verifica indipendente (assurance) del proprio Bilancio di Sostenibilità 2024, con l'obiettivo di fornire conclusioni in merito a:

- Accuratezza e qualità delle informazioni rese pubbliche sulle proprie performance di sostenibilità;
- Grado di adesione ai principi di rendicontazione degli Standard Europei di Reporting di Sostenibilità (ESRS).

2. RESPONSABILITÀ, METODOLOGIA E LIMITAZIONI

La responsabilità di raccogliere, analizzare, consolidare e presentare le informazioni e i dati del Bilancio è stata esclusivamente di MANNI GROUP S.P.A.. La responsabilità di Bureau Veritas è stata di condurre una verifica indipendente rispetto agli obiettivi individuati e di formulare le conclusioni contenute in questo rapporto.

La verifica è stata condotta come una Limited Assurance ai sensi dello standard ISAE 3000, attraverso l'applicazione a campione di tecniche di audit, tra cui:

- Verifica di politiche, mission, valori, impegni;
- Riesame di documenti, dati, procedure e metodi di raccolta delle informazioni;
- Interviste a membri del gruppo di lavoro per la stesura del Report;
- Interviste a rappresentanti aziendali di varie funzioni e servizi, oltre che di membri dell'Alta Direzione;
- Verifica complessiva delle informazioni e in generale riesame dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità 2024.

Le attività di verifica sono state condotte presso la sede del gruppo MANNI, dove sono centralizzate molte funzioni aziendali del gruppo, sita in via Augusto Righi n.7 a Verona.

Riteniamo di aver ottenuto sufficienti e adeguate evidenze per sostenere le nostre conclusioni.

La verifica ha avuto ad oggetto il Bilancio di Sostenibilità di MANNI GROUP S.P.A. in relazione al perimetro specifico indicato nel documento.

Per le informazioni di natura economico-finanziaria Bureau Veritas si è limitata a verificarne la coerenza con i Bilanci d'esercizio. Le informazioni riportate all'interno del documento fanno riferimento all'anno fiscale 2024 (1° Gennaio 2024 – 31 Dicembre 2024).

Si precisa che il perimetro del bilancio consolidato di sostenibilità non è lo stesso di quello utilizzato per il bilancio d'esercizio per l'anno di rendicontazione 2024, in quanto il Gruppo ha volontariamente stilato il documento tenendo in considerazione le indicazioni della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).



3. CONCLUSIONI

A seguito delle attività di verifica condotte e descritte sopra, non sono emerse indicazioni negative in merito ad affidabilità, accuratezza e correttezza di informazioni e dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di MANNI GROUP S.P.A..

A nostro parere, il documento fornisce una rappresentazione attendibile delle attività condotte da MANNI GROUP S.P.A. durante il 2024 e dei risultati dal Gruppo raggiunti. Le informazioni sono riportate in maniera generalmente chiara, comprensibile ed equilibrata; tutti i dati e indicatori sono risultati raccolti e analizzati con precisione e riportati in maniera trasparente. Nell'illustrazione di attività e risultati, in particolare, MANNI GROUP S.P.A. ha prestato attenzione ad adottare un linguaggio neutro, evitando per quanto possibile l'auto-referenzialità.

Per quanto riguarda i principi di rendicontazione, a nostro parere sono state applicate le caratteristiche qualitative delle informazioni: pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. Si conferma inoltre che il Bilancio di Sostenibilità 2024 di MANNI GROUP S.P.A. è stato redatto utilizzando, seppur non in obbligo, gli Standard Europei di Reporting di Sostenibilità (ESRS).

MANNI GROUP S.P.A. ha riportato nel proprio Report i temi materiali significativi individuati a seguito di una prospettiva di "doppia materialità" e ha rendicontato le tematiche in considerazione sia del loro impatto sull'ambiente e sulla società, sia del modo in cui tali questioni incidono sulle performance finanziarie.

Il processo di analisi per la determinazione dei temi rilevanti per MANNI GROUP S.P.A. ha visto coinvolti stakeholder interni ed esterni ed è stato finalizzato a determinarne la significatività facilitando il confronto tra le performance aziendali in materia di sostenibilità da parte degli stakeholder.

Per il futuro, si raccomanda a MANNI GROUP S.P.A. la definizione dei target specifici dove non ancora identificati, un miglioramento del posizionamento delle informative, l'integrazione dell'allineamento tassonomico.

4. DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA, IMPARZIALITÀ E COMPETENZA

Bureau Veritas è un'organizzazione specializzata in attività indipendenti di verifica, ispezione e certificazione, con oltre 190 anni di storia, 84.000 dipendenti ed un volume d'affari di oltre 6,2 miliardi di Euro (ricavi 2024).

Bureau Veritas applica al proprio interno un Codice Etico e riteniamo che non sussista alcun conflitto di interesse tra i membri del gruppo di verifica e MANNI GROUP S.P.A..

Bureau Veritas Italia S.p.A.
Milano, 12 Giugno 2025


Gloria Focetola
Local Technical Manager

MANNI GROUP SpA

Sede legale – Headquarters
via A. Righi 7, 37135 Verona

www.mannigroup.com

Business Sustainability Office
sustainability@mannigroup.com

